



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 21 giugno 2022**



Prime Pagine

21/06/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 21/06/2022	6
21/06/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 21/06/2022	7
21/06/2022	Il Foglio Prima pagina del 21/06/2022	8
21/06/2022	Il Giornale Prima pagina del 21/06/2022	9
21/06/2022	Il Giorno Prima pagina del 21/06/2022	10
21/06/2022	Il Manifesto Prima pagina del 21/06/2022	11
21/06/2022	Il Mattino Prima pagina del 21/06/2022	12
21/06/2022	Il Messaggero Prima pagina del 21/06/2022	13
21/06/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 21/06/2022	14
21/06/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 21/06/2022	15
21/06/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 21/06/2022	16
21/06/2022	Il Tempo Prima pagina del 21/06/2022	17
21/06/2022	Italia Oggi Prima pagina del 21/06/2022	18
21/06/2022	La Nazione Prima pagina del 21/06/2022	19
21/06/2022	La Repubblica Prima pagina del 21/06/2022	20
21/06/2022	La Stampa Prima pagina del 21/06/2022	21
21/06/2022	MF Prima pagina del 21/06/2022	22

Savona, Vado

20/06/2022	Savona News Savona, ponte guasto in Darsena: al Mercato Europeo è causa di discriminazioni tra le zone: "Non potevano sistemarlo provvisoriamente?"	23
------------	---	----

20/06/2022 **The Medi Telegraph** 24
Nuova Diga di Genova, tutto in 10 giorni / FOCUS

Genova, Voltri

20/06/2022 **Shipping Italy** 26
Con l' arrivo della FSRU a Piombino si allontana lo sbarco di un cantiere per superyacht

20/06/2022 **superyacht24.it** 27
Poerio guarda a tre aree geografiche diverse per espandere il cantiere Tankoa

20/06/2022 **The Medi Telegraph** 29
Nuova Diga di Genova, tutto in 10 giorni / FOCUS

Ravenna

20/06/2022 **Ravenna Today** 31
Sequestrati 188 motori elettrici al Porto: sanzione da 11mila euro per gli importatori

20/06/2022 **Ravenna24Ore.it** *vorlandi* 32
Porto Ravenna, sequestrati 188 motori elettrici con documentazione di sicurezza incompleta

20/06/2022 **RavennaNotizie.it** *Redazione* 33
Fiamme Gialle e ADM sequestrano al Porto di Ravenna 188 motori elettrici provenienti dalla Turchia

20/06/2022 **ravennawebtv.it** *Redazione* 34
GDF: Sequestrati al porto 188 motori elettrici. Importatori sanzionati per circa 11 mila euro

Livorno

20/06/2022 **Corriere Marittimo** 35
Confindustria Toscana e Confetra Toscana, protocollo d' intesa su sviluppo logistico e industriale

20/06/2022 **lidenaro.it** 36
La console degli Usa visita Palazzo Rosciano a Livorno

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

20/06/2022 **Ansa** 37
Pnrr: biodiversità, investimenti in Abruzzo su aree portuali

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

20/06/2022 **CivOnline** 38
Accoglienza turistica, Nunzi: "Città in affanno"

20/06/2022 **CivOnline** 39
"Al mare più sicuri": parte da Civitavecchia la collaborazione tra Capitaneria e Nue

20/06/2022 **CivOnline** 42
Fumi dalle navi, alti i livelli di inquinamento a Civitavecchia

Bari

20/06/2022 **Agenparl** 44
PORTO DI MONOPOLI - COMUNICATO STAMPA

20/06/2022 **Il Nautilus** 46
Porto di Monopoli: per la prima volta, doppio ormeggio in contemporanea

20/06/2022 **Informazioni Marittime** 48
Monopoli, doppio ormeggio di due navi da crociera

20/06/2022 **Port News** *di Redazione Port News* 49
Stagione record per Monopoli

20/06/2022 **Puglia Live** 50
Monopoli (Bari) - Il molo di Tramontana ospita Sea Cloud II eArtemis

20/06/2022 **Ship Mag** *Redazione* 52
Porto di Monopoli: doppio ormeggio in contemporanea con Sea Cloud II e Artemis

Brindisi

20/06/2022 **Brindisi Report** 54
Dock-Bi, il progetto per ammodernare il sistema portuale di Brindisi e di Igoumenitsa

20/06/2022 **Brindisi Report** 55
Brindisi, "Mare sicuro 2022": un primo bilancio dell' operazione

20/06/2022 **Il Nautilus** 56
DOCK-BI: 'Development Of Connections between the Key ports of Brindisi and Igoumenitsa'

Taranto

20/06/2022 **Sea Reporter** *Redazione Seareporter.it* 57
Protocollo di intesa tra il Presidente Sergio Prete e Floriana Gallucci
Commissario Straordinario del Governo per la ZES Ionica

Olbia Golfo Aranci

20/06/2022 **Olbia Notizie** *Redazione* 58
Malore a bordo della nave da crociera, un 82enne soccorso dalla Guardia Costiera di Olbia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

20/06/2022 **Blog Sicilia** *Redazione* 59
Rincarare per i collegamenti delle isole minori, "Governo nazionale indifferente"

20/06/2022	lasicilia.it	<i>Di Redazione</i>	61
<hr/>			
20/06/2022	Messina Oggi	<i>redstage</i>	63
<hr/>			
20/06/2022	TempoStretto	<i>Redazione</i>	64
<hr/>			
20/06/2022	TempoStretto	<i>Redazione</i>	68
<hr/>			

Augusta

20/06/2022	Web Marte		69
<hr/>			

Palermo, Termini Imerese

20/06/2022	Blog Sicilia	<i>Ignazio Marchese</i>	70
<hr/>			
21/06/2022	MF Pagina 14	<i>ROSSELLA SAVOJARDO</i>	71
<hr/>			

Focus

20/06/2022	(Sito) Adnkronos		73
<hr/>			
20/06/2022	Ansa		74
<hr/>			
20/06/2022	Informare		75
<hr/>			
20/06/2022	Informazioni Marittime		76
<hr/>			
20/06/2022	Informazioni Marittime		77
<hr/>			
20/06/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	78
<hr/>			
20/06/2022	Ship Mag	<i>Giovanni Roberti</i>	80
<hr/>			
20/06/2022	Shipping Italy		81
<hr/>			
20/06/2022	TeleBorsa		83
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

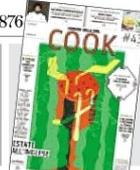
Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Nuoto, trionfo ai Mondiali
Oro per Pilato, sincro e Cecon (con record)
di **Arianna Ravelli**
alle pagine 42 e 43



Domani gratis
Street food sano con Jovanotti
Il mensile da venerdì 24
acquistabile per tutto il mese



GIANNELLI



Dopo le elezioni Eliseo in difficoltà
Macron costretto a cercare alleati
convoca i partiti

di **Stefano Montefiori**

Il dopo elezioni legislative si presenta in salita per il presidente Emmanuel Macron. Oggi e domani incontrerà tutti i capogruppo per cercare di trovare una soluzione al rebus: come governare senza una maggioranza. Ma l'esito del voto in Francia agita anche l'Unione Europea alle prese con la guerra in Ucraina.
alle pagine 12 e 13

IL MALESSERE SENZA RISPOSTE

di **Aldo Cazzullo**

La botta per Emmanuel Macron è stata dura. Ma, a bocce ferme, la situazione appare complicata, non catastrofica.
L'Europa ha passato prima due mesi a parlare di Marine Le Pen, poi altri due a parlare di Jean-Luc Mélenchon. Eppure Le Pen non è diventata presidente, e Mélenchon non diventerà primo ministro, come aveva chiesto ai francesi.
Dare per politicamente morto Macron è prematuro; e non solo perché i risultati finali delle legislative di domenica sono un po' meno severi per il presidente di quanto indicassero le prime proiezioni.
continua a pagina 28

Armi, il voto agita la politica

Oggi la risoluzione, si tratta fino all'ultimo. Il M5S chiede di coinvolgere spesso l'Aula. Fico attacca Di Maio
Dai 5 Stelle linea più morbida. L'appello di Zelensky: «Abbiamo bisogno di aiuto»

Emergenza siccità Le ipotesi: stop alle piscine, solo usi primari



Il Po, a Ostiglia, nel Mantovano, è ridotto a un rivolo d'acqua, così come il Tevere, a Roma, a Castel Sant'Angelo



Ancora afa, manca l'acqua
In Italia scattano i divieti
di **Riccardo Bruno**
L'Italia è a secco. Il caldo afoso, le temperature sopra la media, la pioggia che manca e ancora mancherà. Il Po ridotto a un rivolo, i primi divieti per razionare il consumo di acqua e le colture in emergenza.
alle pagine 18 e 19 **Rullo, Voltattorni**

di **Emanuele Buzzi, Roberto Gressi, e Maria Teresa Mell**

È il giorno del voto sull'invio di armi a Kiev. Con il presidente ucraino Zelensky che chiede aiuto all'Italia. La maggioranza che deve fare i conti con la posizione del M5S che ora chiede di coinvolgere di più il Parlamento. All'attacco del ministro degli Esteri Di Maio anche il presidente della Camera Fico. Grillo lancia l'allarme: così finiamo per biodegradarci.
da pagina 2 a pagina 11

Virus Mantovani: serve vaccinarsi
«Omicron, rischiamo più casi di Long Covid»

di **Luigi Ripamonti**

«Con Omicron si rischiano anche più casi di Long Covid. Unica difesa, la vaccinazione»
spiega Alberto Mantovani.
a pagina 24



Carriere L'anzianità batte il merito
La scuola che non sa premiare i prof migliori

di **Gian Antonio Stella**

Per i bravi professori di scuola il merito non basta. E ancora l'anzianità a stabilire chi debba far carriera prima.
a pagina 28

Sicilia Il presidente e la candidatura
Musumeci: «Tra poco toglierò il disturbo»

di **Paola Di Caro**

A mareggiato per gli attacchi degli alleati, il governatore Nello Musumeci rinuncia a candidarsi in Sicilia: «Tolgo il disturbo».
a pagina 17



IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Ma alla sua età — con tutto quello che ha, che è e che crede di essere — dove trova ancora la voglia di mettersi in braghette blu davanti a una telecamera per polemizzare con i pizzaioli napoletani che lo hanno criticato? Flavio Briatore è fonte continua di stupefazioni. Non è solo l'idea di un cinese che pretende di insegnare i segreti della pizza a chi l'ha inventata, come se un napoletano spiegasse al Ferrero in che modo si impasta il cioccolato con le nocciole. È la sua tigna che spiazzava tutti coloro che, come me, aderiscono alla scuola andreottiana della resistenza passiva, secondo cui rispondere a una provocazione significa alimentarla, specie nell'era social dove ogni polemica si scarica con la rapidità di un acquazzone: basta mettersi al riparo e aspettare in

Briatore Margherita

silenzio che passi. Briatore non aspetta un bel niente e, se prende l'ombrello, non è per proteggersi, ma per tirarlo addosso.
Essendo un venditore fenomenale di status symbol, con la sua nuova catena di cibo povero & patinato ha reso felice tanta gente che non vedeva l'ora di spendere 65 euro per una pizza al prosciutto Pata Negra. Eppure, non gli basta. Vuole che i pizzaioli napoletani che lo contestano, e intanto (unici al mondo) si ostinano a vendere le loro margherite a 4 euro, ammettano di usare pomodori mari e farina di cemento armato. Ma chi glielo fa fare? Lo dico con tutto il rispetto dovuto a uno dei due imprenditori più famosi d'Italia. L'altro è Vacchi. Almeno Briatore è un Vacchi che lavora.
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Guido Maria Brera con i Diavoli
Dimmi cosa vedi tu da lì
Un romanzo keynesiano

in libreria e in edicola
CORRIERE DELLA SERA
SOLFERINO

LORENZO CREMONESI
GUERRA INFINITA
QUARANT'ANNI DI CONFLITTI RIMOSI DAL MEDIO ORIENTE ALL'UCRAINA

in libreria
SOLFERINO

20621
9 771120 498008
Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1 CD Milano





Olimpiadi Milano-Cortina: Sala, Zaia&C. scrivono a Draghi: "Non ci sono soldi né sponsor". Le solite lacrime di cocodrillo di chi ha voluto il cemento a ogni costo



Martedì 21 giugno 2022 - Anno 14 - n° 169

€ 180 - Arretrati € 300 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"

VELENI Timmermans: "Guai tornare indietro" In Ue l'Italia difende i pesticidi nei campi

La Commissione europea discuterà la riforma che riduce i pesticidi e spacca gli Stati: il governo Draghi si oppone. L'intervista del vicepresidente olandese al "Fatto": "L'agroalimentare sopravvive solo se diventa sostenibile"

BERSI, MAGGIORE E VERGINE A PAG. 8 - 9



IL POLITOLOGO CAMUS

"La Francia si è rotta: la sinistra resti compatta"



DE MICCO A PAG. 5

IN VISITA A ZELENSKY

"Ricostruzione": Bonomi avvia la pratica a Kiev



CANNAVÒ A PAG. 4

Micron en retromarche

Marco Travaglio

Le magnifiche sorti e progressive del Grande Centro, già radiose l'altro ieri grazie ai trionfi di Calenda, Renzi e altri giganti, diventano sconfinate dopo l'ultimo trionfo di Macron che, a parte perdere la maggioranza per governare e decuplicare i seggi di Mélenchon e Le Pen, ai ballottaggi è andato da dio. Come i nostri esperti-portafortuna avevano previsto.

Sovranisti addio. "La campagna di Macron lancia un avviso a sovranisti e a populistici: il successo è al primo turno, ma al ballottaggio è sconfitta". È vero che al primo turno la somma dei voti anti-establishment valeva il 55%. Ma Macron ha riassorbito in buona misura la fascia del malcontento... evitato il frantumarsi del Paese... Salvini ha di nuovo sbagliato nel sostegno acritico alla sconfitta Le Pen... Come andare oltre il sovranismo... è prioritario per le destre occidentali" (Stefano Folli, Rep, 23 e 25.4).

Populisti addio. "Con Macron più forti anche noi. Ora stop ai populismi" (Irene Tinagli, vice-segretario Pd, Messaggero, 25.4).

Modestamente, lo nacqui. "Macron ce la farà, lui è la sinistra riformista. Non è il problema, è la soluzione... Le Pen assomiglia alla Lega, Mélenchon ai grillini. Fortunatamente il ballottaggio permette ai cittadini di decidere". "Il ballottaggio funziona. La maggioranza ragionevole al primo turno non ce la fa, ma di fronte alla minaccia populista al secondo turno vota il migliore, o comunque il meno peggio. Il populismo invece non si somma quasi mai... Ora macronismo all'italiana per un po' riformista. Io come Macron? Non sono più quello di 10 anni fa, ma abbiamo visto prima la direzione da prendere". "L'area Draghi-Macron oggi è più forte" (Matteo Renzi, leader Iv, 13, 24 e 25.4 e 14.6). Una prece.

Duce, tu sei la luce. "Macron incarna il sogno di una nuova costruzione europea, è il perno centrale degli utili costruttori dell'Europa... Dall'altra parte gli utili idioti del putinismo". "Ha vinto il commander in chief dell'Europa del futuro. Una risposta alle minacce dei sovranisti... e dei cavalli di troia del putinismo. Anche l'Italia nel giorno della Liberazione può festeggiare" (rag. Claudio Cerasa, In onda, La7, 11.4; Foglio, 25.4). Hip hip hurrà.

Porno Emmanuel. "Eo Porn, il lato sexy dell'Europa. La campagna di seduzione di Macron" (Foglio, 21.4). E il Me-too che fa?

Il portafortuna. "Macron ce la farà e ce la faremo anche noi", "Mélenchon, il solito vecchissimo samurai dell'ideologia che, come accadde in Inghilterra a Corbyn, abbaglia solo un po' di ragazzi che sognano l'isola del socialismo come variante dell'isola del tesoro" (Francesco Merlo, Rep, 12 e 14.4). E, per giunta, coi brufoli.

SEGU E PAGINA 20

INUTILI, ANZI DANNOSE L'ANALISI IMPIETOSA DI MINI E DEGLI ESPERTI AUSTRIACI

Le nostre armi: suicidio assistito per l'Ucraina



PARLAMENTO PROIBITO PIÙ NE INVIAMO, PIÙ I RUSSI AVANZANO. MA DRAGHI NON VUOLE IL VOTO ALLE CAMERE

MINI A PAG. 6 - 7

CONTE E GRILLO FRA 2 MANDATI E DEROGHE IL M5S sfiducia Di Maio: "Ci screditata" E lui raccoglie truppe per andarsene

DE CAROLIS, GIARELLI E MARRA A PAG. 2 - 3

DAL METROPOL ALLE BATOSTE ELETTORALI Salvini si prepara a un'imboscata: "Ora colpiranno me come Luigi con i 5Stelle"

SALVINI A PAG. 4

CASO DEPP IN ITALIA

Vasfi: "La mia 'ex' mi dà del mostro, ma non denuncia"

Ilaria Mauri e Davide Turrini

Mi hanno dipinto come un mostro. Ma la verità è che sono io a essere stato diffamato da Sara Croce" dice Hormoz Vasfi.

PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Calenda: Centro sborone a pag. 5
Ranieri Macron: le élite putrescenti a pag. 11
Orsini Putin e quei geni dell'Europa a pag. 11
Scanzi Di Maio e derivati via dai 5S a pag. 11
Gismondo Parlare di effetti avversi a pag. 14
Luttazzi Manhattan, mai in autobus a pag. 10

L'IMMUNOLOGO COHEN

"Se il virus varia guai in autunno"

D'ANGELO A PAG. 14

IL FILOLOGO CONDELLO

"La nostra scuola sta diventando un affare di classe"

DELLA SALA A PAG. 17

La cattiveria

Ultim'ora: dopo i ballottaggi in Francia, Matteo Renzi lancia una raccolta di firme per abolire il suffragio universale

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

UN SAGGIO FILOSOFICO

Civiltà alcolica: l'uomo è nato per sbronzarsi

SLINGERLAND A PAG. 18





quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 35039/05 Conv. L. 46/06 Art. 1, c. 1 DL 35039/05

ANNO XXVII NUMERO 145

DIRETTORE CLAUDIO CERRASA

MARTEDÌ 21 GIUGNO 2022 - € 1,80 + € 0,50 REVIEW n. 8 + € 8,00 "IL MONDO DOPO PUTIN"

I nostri liberali non si rendono conto di essere minoranza rissosa e individualista. Se continua così, a mancare sarà di nuovo l'happy ending

I liberali sono ovunque minoranza nel mondo. Liberali di establishment, univerti. Sarebbe un programma per buoni lettori di libri e riviste, per ceti urbani intellettuali e riflessivi e qualche country gentleman disoccupato. Questo vale per Macron, che

rivoluzionario. Diventato a sua volta un campione liberale di establishment, e non poteva che essere così, dopo una serie di terremoti sociali e politici, il presidente jupiterien è stato duramente castigato da destra e da sinistra.

libilità, concorrenza, competizione globale, mercato sono appunto concetti, e come direbbe Giulio Tremonti "con i concetti non si mangia". Anche Carlo De Benedetti chiede al Pd, di cui si professa elettore, di gettare alle ortiche l'infatuazione liberale canonica, europeista eccetera, la sua ortodossia recede, che secondo molti, avrebbe disincantato la sinistra dal popolo, e di convertire con sapienza la piattaforma liberale in idee radicali e profetismi buoni per vincere le elezioni in nome del popolo.

Non si rendono conto del loro statuto di minoranza rissosa e individualista, i liberali del nostro centro politico. Renzi è stato un ottimo capo del governo e un leader costituzionale nel segno del riformismo referendario, non mancava di profetismo laico e spesso aveva molte ragioni dalla sua, ma ha perso affine raggranellando due volte una co-

La risoluzione al Senato

Draghi non cede sulle armi, e Conte traballa: "Così non reggo"

Il M5s si spacca. L'ex premier rompe col Pd e segue Lega. Ma ora rischia di capitolarne del tutto. Il Colle vigila

Risoluzione senza soluzione

Roma. La presunta astuzia è così patetica che genera fastidio, più che compassione. Lo sapete anche voi che non è solo una questione di forma? L'ammonimento, a mesi pomeriggio, arriva direttamente da Palazzo Chigi, dove in realtà alle presunte malizie del M5s in vista delle comunicazioni di Mario Draghi in Parlamento, erano già preparati. E anzi, i consiglieri del premier avevano alzato il sopracciglio domenica sera, quando lo stesso maggiore del Pd aveva mostrato fiducia: "Vedrete, il senatore è strettissimo ma li convinceremo", aveva rassicurato Enzo Amendola, costretto a esercizi di equilibrio lessicale malgré soi. Sta di fatto che la mediazione che anche al Nazareno riteniamo "ragionevole" i grillini la rigettavano. Ed è allora che dal Palazzo Chigi inviano una riformulazione ancora più restrittiva. Nell'attesa che si trovi un accordo. (Valentini segue nell'inserito IV)



MARIO DRAGHI

Il premier è con Di Maio

Draghi pronto a ribadire la stima per un ministro "impeccabile" (e insostituibile)

Roma. Possono decidere di cacciare dal M5s, ma non sono nelle condizioni di rimuoverlo dal governo. Per Mario Draghi quanto sta succedendo all'interno del M5s rientra nella vasta categoria dei "fenomeni politici" ma non può avere ridedute sul ministero degli Esteri. La casella della Farnesina viene catalogata come "intoccabile". Significa che la sola idea che l'incarico di Luigi Di Maio finisca nella disponibilità dei partiti non è da prendere in esame. A Palazzo Chigi si ripete questa frase: "Di Maio ha giurato nelle mani del presidente della Repubblica". Si separa insomma il destino personale-politico di Di Maio dalla funzione "essenziale" che Di Maio ricopre, così come dal mandato di ministro che, per il premier, sta "onorando in maniera ineccepibile". (Corneo segue nell'inserito IV)

L'aliscafo di Di Maio

In trenta con il ministro. Ma serve un incidente politico. Grillo in ansia per il contratto

Roma. Sarà un aliscafo, come quella che fa la spola fra Napoli e Ischia, o un barchino di migranti, tipo poi quelli a cui Salvini dà la caccia da una vita? Alla fine questa è la domanda: quanti parlamentari si imbarcheranno con Luigi Di Maio verso i lidi dorati del centro-sinistra liberale e lontano dalle acque torbide del M5s? Il ministro degli Esteri predica calma: "Prima portiamo a casa la risoluzione senza danni per il governo, rafforziamo i Draghi, poi faremo tutte le riflessioni del caso". La situazione si è incangiata. Dopo l'assalto di Roberto Fico contro il ministro degli Esteri, i parlamentari vicini a Di Maio hanno iniziato ad agitarsi: "Abbiamo una dignità, il dado è tratto, andiamocene". Ma dove? E in quanti? (Contestini segue nell'inserito IV)

LO SHOW DELL'OASI ITALIANA

C'è un paese che fatica a controllare gli estremismi (la Francia) e c'è un paese che l'estremismo ha imparato a governarlo (l'Italia). I traumi ci sono, ma il percorso dell'Italia suggerisce ottimismo

Il nostro David Carretta, domenica sera, commentando i risultati delle legislative in Francia, ha scritto giustamente su Twitter che la politica francese aveva appena fatto i conti con un fenomeno non molto distante da quello sperimentato in Italia il 4 marzo del 2018, quando due forze populiste, il Movimento 5 stelle e la Lega, vinsero clamorosamente le elezioni. Domenica sera, lo sapete tutti, in Francia due partiti estremisti, uno di destra e uno di sinistra, hanno raggiunto numeri da record. Jean Luc Mélenchon ha conquistato 142 seggi (Macron appena 246, 43 in meno rispetto ai necessari per governare). Il partito di Marine Le Pen ha ottenuto 89 seggi (81 in più rispetto all'ultima tornata elettorale). E mai le forze populiste erano riuscite a conquistare un numero così alto di seggi in Parlamento. Se si osserva però il "terremoto" francese, come ha definito il nostro, dal punto di osservazione italiano non si può non notare che rispetto alla Francia il nostro paese oggi si presenta con un'incredibile oasi di stabilità. I problemi naturali-mento non mancano: ci mancherà, e quando il più importante partito presente in Parlamento, il M5s, si trova a un passo da una secessione, a un passo dallo sfiduciare il proprio ministro degli Esteri, a un passo dal rimangiarsi ogni promessa sull'invio delle armi in Ucraina, non è semplice ragionare sugli scenari di stabilità. Ma la verità è che quattro anni dopo il 4 marzo del 2018 la politica italiana si presenta di fronte ai suoi elettori con un profilo diverso, caratterizzato da una quantità considerevole di anticorpi anti populisti presenti in modo strutturale anche all'interno dei partiti populistici. In Francia gli estremi crescono, si consolidano, fanno strada, seminano zizzania sull'Europa, inviano segnali di destabilizzazione sulla Nato e si presentano di fronte ai propri elettori con uno strato molto sottile di cipria moderata, utile a non nascondere troppo il proprio appoggio anti sistema. In Italia, invece, gli estremi si agitano, fanno baldoria, cercano una via per risorgere, ma i tre populistici che si presentano oggi di fronte agli elettori appaiono essere infinitamente meno pericolosi rispetto a



MA MA QU HO FAFO BRUVO...

che rischia di dover concedere qualcosa a Mélenchon e Le Pen e uno che rischia di dover concedere qualcosa a Meloni, sapendo che per quanto si possa concedere qualcosa a Meloni nei prossimi anni il percorso dell'Italia, tra Parr, vinciti, contratti con l'Europa, patti con la Nato, presidenza mattarelli a Meloni, eredità Draghi, una destra confusa su tutto tranne che sul posizionamento nel mondo, una sinistra più desiderosa di emanciparsi dal vecchio populismo grillino è un percorso fatto più di opportunità che di ostacoli. E rispetto ai guai di fronte ai quali si trova oggi la stabilissima Francia di Macron l'Italia di oggi, al netto dei capricci in Asola, al netto delle divisioni dei grillini, al netto dei rulli anteguerra di Salvini, si presenta come un'oasi di stabilità da preservare il più a lungo possibile, anche dalle infezioni di ritorno.

• MÉLENCHON, IL CHÁVEZ DELLA BANLIEUE Meotti nell'inserito I

• E ORA? PER MACRON CI SONO DUE ALTERNATIVE Zanoni nell'inserito I

Viva il nuoto, ci ricorda che l'Italia ha il sole in tasca
C'iva l'acqua per l'orto, forse si presenta in modo di evitare che promette allegria come quella del 2021. Almeno per lo sport, eh. Pronti via e in solo giorno Tomaso Ceccon ha stravinuto 100 doro, abbattendo come se i resti di quel mondo. Da urlò il tempo di sciacco dalla vasca e c'è una ragazza di 17 anni, Benedetta Pilato, che si prende i l'oro del centro-rana. Il giorno prima Matteo Berrettini s'era preso il Queen's. Il turno di tennis sull'erba di Londra, prima volta per un italiano, tanto per ribadire. Le medaglie sono degli atleti, che se le meritano. A noi, della razza che restiamo a terra, servono per ricordarci un'altra estate ancora, che non siamo un paese uggioso. (Maurizio Crippa)

Volare dopo le crisi

Tagli, ritardi. Se vi chiedete perché prendere un aereo è diventato un mezzo incubo qui c'è la risposta

Roma. Prendere un aereo è un vero incubo, tra ritardi, cancellazioni, coltellate e infortuni. Se vi chiedete perché prendere un aereo è diventato un mezzo incubo qui c'è la risposta. Roma. Prendere un aereo è un vero incubo, tra ritardi, cancellazioni, coltellate e infortuni. Se vi chiedete perché prendere un aereo è diventato un mezzo incubo qui c'è la risposta.

ANCORA MISSILI SULL'OCCIDENTE

Cantò Mosca come "via d'uscita alla tristezza europea". Lo straniante destino di Puskhin

Odessa, dal nostro inviato. Odessa, lunedì. Era successo in questa città. Lo scorso 21 maggio il sindaco di Mykolaiv, Oleksandr Senkevich, ha informato che il monumento a Puskhin, al centro dell'omonimo parco cittadino, era stato rimosso per sventare vandalismi. E che il suo futuro destino sarà deciso solo a guerra finita. Così Aleksandr Sergeevic Puskhin (1799-1837) è tornato nel dibattito geopolitico. L'ha citato, forse inconsapevolmente, Charles Michel nella sua visita a Odessa, non perché subito dopo ha commesso la leggerezza di ripariane in unflugio antiaereo, ma perché doveva essere superficialmente informato sui sentimenti nazionali del padre della lingua letteraria russa. Poi, ha spiegato lo storico Orlando Figes citato da Barbara Stefanelli sul Corriere, è toccato a Dmitri Medvedev di attingere per le sue minacce all'occidente all'invettiva di Puskhin contro "i cattolizzatori della Russia". 1831. Ma le cose sono - sostengono - più complesse. In un articolo della russista Mureaux Maguire (Evreux University, 2020) avevo trovato un'esemplificazione dell'ubiquità di Puskhin nel linguaggio comune russo. E verso delle poesie e delle opere teatrali di Puskhin sono modi di dire proverbiale nel linguaggio moderno; banalmente, se un lavoro non viene fatto, si chiede: "È chi lo ha fatto Puskhin?". Se si perde qualcosa, la domanda è: "Chi l'ha presa? Puskhin?". A Odessa l'omnipresenza di Puskhin è confermata a ogni cento passi. Sua, e di uno dei suoi fratelli, Lev Aleksandrovic, sei anni più grande, lettera anche lui, militare, e poi vittuoso e morto a Odessa, nel 1832, portandosi la morte - mi limito a rimandare a Sulejmanovic per un'analisi della sua vita. Si tratta insomma di un fenomeno globale che a fare con la globalizzazione così come l'abbiamo conosciuta e come si sta riorganizzando. Ma andiamo a ordine. Il nostro paese è stato straziato da una crisi di identità, che ha annullato o cambiato tra il 20 e il 25 per cento delle prenotazioni, prima non superava il 5. JetBlue e la compagnia più colpita, ma anche United, American, Delta sono in sofferenza. Il 23 maggio è stato un giorno nero: il 22 per cento dei voli ha subito ritardi medio di 45 minuti. Gli aeroporti da bolino rosso sono soprattutto a est con la punta a New York. Ma il peggio si trova in Asia, o meglio in estremo oriente, proprio quelli che negli ultimi vent'anni aveva battuto tutti i record. Shanghai, Hong Kong, Seul, Tokio, Osaka.

L'appello di Zelensky all'Italia: dobbiamo poterci difendere, rivogliamo la nostra quotidianità

Milano. Abbiamo bisogno del vostro sostegno militare, economico e finanziario, perché solo così possiamo "preservare il nostro futuro", ha detto Volodymyr Zelensky, il presidente ucraino, che ha aperto i lavori del Global Policy Forum dell'Istituto per gli studi di politica internazionale. Zelensky si è rivolto direttamente all'Italia, ha ringraziato per quel che è stato fatto, soprattutto con l'accoglienza dei rifugiati e con le garanzie di sicurezza fornite dal governo Draghi e ha chiesto di insistere con gli aiuti, di spingere bene agli italiani che cosa sta succedendo in Ucraina. "Immaginate che cosa accadrebbe se martedì il presidente Zelensky fosse bloccato", ha detto Zelensky con quel suo modo inflessivo di dire: oggi ci sono qui, ma domani potreste esserci voi. E riguardo alla risoluzione che si vota oggi al Senato sul sostegno italiano all'Ucraina, il presidente è stato molto preciso. (Pezzi segue a pagina quattro)

Putin e il fattore D

Lo zar è ossessionato dal declino demografico della Russia, ma la guerra ha solo peggiorato le cose

Roma. A inizio giugno, in un incontro con l'organizzazione delle famiglie numerose, Vladimir Putin ha manifestato l'intenzione di ripristinare il titolo di "madre-eroina", che durante il regime sovietico veniva conferito alle donne con dieci figli. Una settimana dopo, durante un incontro con i giovani imprenditori, il presidente russo ha detto che "la demografia è il primo compito" del paese: "Dovremmo avere più persone e che siano in salute". Ma la realtà sta muovendo in direzione opposta. Secondo i dati di Rosstat, l'Istituto federale di statistica, nei primi quattro mesi del 2022 in Russia i decessi sono stati 311 mila in più delle nuove nascite, un dato in crescita rispetto al 2019. Il 2022 è stato il più negativo. Il Covid, che da inizio pandemia ha prodotto 800.950 mila morti in eccesso, ha infatti accelerato un problema strutturale. Che ora viene ulteriormente aggravato dalla guerra in Ucraina. (Corneo segue a pagina quattro)

Disordine cinese

Mosca chiama, Pechino risponde. Il manifesto sulle colpe dell'America e la fine dell'occidente

Roma. La scorsa settimana Vladimir Putin, nel suo discorso conclusivo al Forum di San Pietroburgo, ha spiegato la sua visione del mondo, un manifesto sul nuovo disordine mondiale e sulle potenze emergenti, sul declino occidentale e sulle nuove amicizie. Poche ore prima, Pechino aveva parlato al telefono con il leader Xi Jinping e il riferimento alla Cina come potenza egemone di questo nuovo disordine mondiale è chiaro. Russia e Cina parlano la stessa lingua, e la loro partnership, soprattutto dopo la guerra in Ucraina, si sta rafforzando dal punto di vista ideologico. La leadership cinese forse non apprezza fino in fondo i toni e i metodi muscolari del Cremlino, ma sta sfruttando economicamente la situazione - a maggio c'è stato un record di importazioni di petrolio dalla Russia, +55 per cento - mettendosi allo stesso tempo in sicurezza sulle sanzioni occidentali. Eppure tutto sembra funzionare al meglio - a maggio c'è stato un record di importazioni di petrolio dalla Russia, +55 per cento - mettendosi allo stesso tempo in sicurezza sulle sanzioni occidentali. Eppure tutto sembra funzionare al meglio - a maggio c'è stato un record di importazioni di petrolio dalla Russia, +55 per cento - mettendosi allo stesso tempo in sicurezza sulle sanzioni occidentali. Eppure tutto sembra funzionare al meglio. (Singer segue a pagina quattro)

Andrea's Version

Stavo pensando a quando mio nonno, libero giornalista entrato in possesso dei documenti, avrebbe scoperto che la Casa Bianca sull'attacco giapponese, il passò a Tokyo e al mondo, consentendo così che l'attacco a Pearl Harbor venisse spostato in data insospettabile, ma consentendo a pochi, intelligentissimi, democraticissimi, umanissimi e sensibilissimi occidentali di poter aprire, contemporaneamente, un dibattito coi fiocchi sul rapporto tra libertà di stampa, segreti di stato, Pulitzer, stragi, arresto del mio nonno, oppure medaglie per il medesimo, durezza e lunghezza del carcere (che orrore fa a noi, che siamo in un mondo di infatuazione, guerre mondiali, milioni di morti, genocidi, quantunque di genocidi soltanto uno, ed eventuali affinità tra il compagno Juan Antonio Quirós e Winston Churchill, il fottissimo muraionista imperialista il quale in effetti, nel 1941, un nonno Assange l'avrebbe pagato di tasca sua. Per, o almeno così dicono, quell'altra cazzata di Operazione speciale che denazificava un pianeta. (Singer segue a pagina quattro)



il Giornale



MARTEDÌ 21 GIUGNO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 146 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-3471 | Giornale (ed. nazionale)

Da sabato in edicola la collana per riscoprire l'Italia tra storia e cultura

GUERRA E FAIDE INTERNE

IL BLUFF DEI CINQUE STELLE

I grillini calano la maschera e alla fine cedono anche sulle armi all'Ucraina: era solo una messinscena. Di Maio stupito dagli attacchi: non replico più

ZELENSKY ALL'ITALIA: ALTRI AIUTI MILITARI E FINANZIARI

di **Laura Cesaretti** e **Adalberto Signore**

■ La mission rimasta ai 5 Stelle di Conte è una sola: salvare la faccia dopo settimane di minacce di sconquassi contro il governo sul «no alle armi». E ora cedono su tutto.

servizi da pagina 2 a pagina 6

QUELLA TRAGEDIA TRASFORMATA IN BURLA

di **Augusto Minzolini**

Una volta, ormai tanto tempo fa, ai tempi della prima e della seconda Repubblica, se c'era un argomento su cui non si scherzava, cioè su cui non si inscenavano diatribe per guadagnare qualche voto, quello era la politica estera. Per un motivo semplice quanto sensato: un conto dare spettacolo nel cortile di casa, un altro sul palcoscenico internazionale non fosse altro per non farsi ridere dietro o, alcune volte, per non far piangere il mondo intero. Nella terza Repubblica, caratterizzata dall'approdo dei grillini in Parlamento, anche questa bella abitudine è andata in gloria. In fondo un partito fondato da un comico non può che dar spettacolo, appunto.

Solo che, al solito, i 5stelle a digiuno di politica non sono capaci di scegliere il momento opportuno per la loro tradizionale pagliacciata: un conto infatti è atteggiarsi a rivoluzionari appoggiando il Venezuela di Maduro, nel qual caso si resta nell'ambito della commedia o al massimo rubi il mestiere ai clown; ma se la stessa operazione la tenti mentre è in corso una guerra a poco più di un migliaio di chilometri da noi, mettendo in piedi una sceneggiata sulla fornitura di armi all'Ucraina per intercettare il voto di tutti i putiniani del Belpaese, rischi che la commedia si trasformi in tragedia. Ti ritrovi ad essere lodato solo dall'ambasciatore russo a Roma, con Zelens'kyj che ti tira in ballo implorando il Parlamento italiano a non glissare sul tema degli armamenti e con il tuo ministro degli Esteri Luigi Di Maio, che pure ne ha viste tante vendendo bibite allo stadio San Paolo, che è costretto ad arrossire per la vergogna, a chiudersi in un silenzio imbarazzato e a mettere l'avviso: cercasi partito.

Fin qui la tragedia. Ma l'esperienza insegna che nella cosmologia grillina alla fine la tragedia torna sempre a ricontrarsi con la commedia. Così quando l'ex-premier Giuseppe Conte, che ha abitato per tre anni a Palazzo Chigi, che ha avuto a che fare con le cancellerie e le diplomazie di tutto il mondo, che ha giocato con i servizi segreti, che ha bazzicato magari senza capirci molto l'Alleanza Atlantica (e pensare che *Il Foglio* lo aveva pure lodato) rammenta il suo passato, si rende conto che in certi frangenti non si può scherzare. A quel punto se non vuole impegnare il resto della sua vita nel ruolo di istrione di piazza ha due strade: o ammette pubblicamente che il suo è stato solo un bluff, che non può chiedere al governo di rimangiarsi la scelta di fornire armi a Kiev, ma la sincerità non è roba da grillini. O si adegua alla tecnica dello struzzo: non pretende il no alle armi nella risoluzione del governo, accetta che non se ne parli, così lui insisterà a predicare il pacifismo disarmato e il governo continuerà a spedire obici e munizioni a Kiev. Insomma, si accontenta al bluff camuffato, al paradosso del doppio bluff. Un'altra burra. L'unica consolazione è che fra meno di un anno, se gli italiani recupereranno finalmente il senno, nel nuovo Parlamento di burle del genere non ne vedremo più.

AMADEUS ARRUOLA L'INFLUENCER

La Ferragni va a Sanremo: incognita prima del voto

Paolo Giordano

a pagina 26



IMPEGNATA Ferragni è paladina dei diritti gay

STRETTA SULL'ACQUA

Siccità emergenza nazionale: orti e piscine restano a secco

di **Tony Damascelli** e **Daniela Uva**

■ Il Piemonte è in «allarme rosso», per la Valle d'Aosta si parla di «scenario estremo» nel giro di sei mesi, l'Emilia Romagna da oggi è in stato di emergenza, in Lombardia e Friuli Venezia Giulia cominciano i primi razionamenti, con la prima passata dal livello medio a quello alto di severità idrica.

a pagina 10 e 11

IL CASO A PIOMBINO

Rigassificatore, «No» simbolo d'immobilismo

di **Carlo Lottieri**

a pagina 13

BERLUSCONI CHIAMA IL NEO SINDACO

«Palermo anticipa la tendenza del centrodestra di governo»

Fabrizio de Feo

■ La parola d'ordine è unire le forze, al netto dei tanti distinguo a livello locale e non solo. Un messaggio che anche Silvio Berlusconi, intervenendo telefonicamente alla festa per la vittoria di Roberto Lagalla a Palermo, rilancia, chiedendo di non fare «regali inoperati al centrosinistra».

con **Cottone** a pagina 8

BOOM LE PEN IN FRANCIA

Macron sconfitto ora deve trattare con la «nemica»

Francesco De Remigis

a pagina 9

L'ACCUSA: FONDI PER PROCIDA ALLA SOCIETÀ DI UN FEDELISSIMO

De Luca nei guai per i soldi al consulente

Fazzo a pagina 15

DOMANI TORNANO GLI ESAMI, TRA PASSATO E PRESENTE

I politici e la maturità «smascherata»

Francesco Boezi e Serena Coppetti

Di sicuro, tra chi siede oggi in Parlamento, c'è chi parla volentieri dei propri studi e chi no. C'è chi scansa il pensiero della Maturità e chi invece scava volentieri nella memoria. Magari qualcuno prova ancora un po' di rabbia per qualche ingiustizia subita...

a pagina 17

LA TENDENZA

Se in libreria spopolano i romanzi troppo hot

Massimiliano Parente

a pagina 24

MONDIALI DI NUOTO

Ceccon e Pilato, doppio oro da favola

Sergio Arcobelli

con **Tiseo** a pagina 28

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Gl integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Acquistare a un marchio di Sustenium S.p.A. Il logo Activato è la garanzia di Sustenium S.p.A.

IN ITALIA, FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI), NON È AUTORIZZATA LA DISTRIBUZIONE DI QUESTO PRODOTTO



IL GIORNO

MARTEDÌ 21 giugno 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Milano, l'intervista all'ordinario della Statale

**Il Covid non va in ferie
L'immunologo Abrignani:
presto un nuovo vaccino**

Sandro Neri in Lombardia



Como, «vertici assoggettati»

**Mafia in azienda
Spumador
commissariata**

Consani in Lombardia



Governatori costretti a razionare l'acqua

L'emergenza siccità si fa più grave, preoccupano anche i laghi. Le Regioni pronte a limitare il prelievo idrico alle famiglie. Per il Po è allarme rosso, portata ai minimi storici. Il mare è risalito per 21 chilometri dentro la foce, impossibile irrigare

Servizi
alle pagine 3, 4 e 5

L'ultima teoria complottista

**Non piove,
governo ladro
(e gli aerei...)**

Michele Brambilla

Meuccio Berselli, segretario generale dell'Autorità distrettuale di bacino del fiume Po, intervistato ieri da Gian Luca Zurlini della *Gazzetta di Parma* ha così spiegato, in sintesi, il perché dell'attuale siccità: 1) abbiamo avuto un inverno quasi senza neve, con precipitazioni sotto la media del 60-70 per cento, e quindi i laghi alpini sono rimasti a secco; 2) sono tre mesi che non piove; 3) le attuali temperature sono superiori della media anche di 3-4 gradi, maggio è stato il secondo mese più caldo della storia meteorologica e giugno rischia di diventare il primo. Immagino i sorrisetti di quelli che la sanno lunga, quelli del «non ci dicono la verità».

Continua a pagina 2

CRISTOFORETTI-BULLOCK, CONFRONTO A DISTANZA IN ORBITA



Il confronto fra Sandra Bullock nel film Gravity e Samantha Cristoforetti, 45 anni, sull'Iss

**AstroSamantha
sfida Sandra
(in culotte)**

Chiara Di Clemente

AstroSamantha lancia, con i capelli ritti, la sfida dallo spazio alla Sandra Bullock del film *Gravity* di Cuarón, il cui caschetto corto - pure mentre è su una navetta in caduta libera - resta impeccabile. *Gravity* non è fantascienza, ma un film sulla potenza dell'amicizia - Bullock si salva grazie al fantasma del collega Clooney - e sull'umana capacità di superare persino la tragedia più grande. Sandra è una madre che ha perso la figlia: la morte è la fine del tuo dolore, le spiega Clooney, ma puoi scegliere di vivere, perché il vero amore è vita, per sempre. Ieri la Cristoforetti, con tanta ironia, ci ha costretto a guardare il cielo. E a ricordarci dov'è la forza per vivere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLE CITTÀ

Milano

**Via Bolla:
stanziati 33 milioni
per la svolta
della legalità**

Anastasio nelle Cronache

Milano

**Torna il bonus taxi
per donne incinta
over 65 e disabili**

Servizio nelle Cronache

Lodi

**Il Tar bocchia
il supermercato
nell'ex Consorzio**

De Benedetti nelle Cronache



Roma, l'uomo (76 anni) ha poi chiamato l'avvocato

**Uccide la moglie in casa
e veglia il corpo tutta notte**

Servizio a pagina 15



Il 21enne veneto domina i 100 metri dorso

**Ceccon re della piscina
Oro e record del mondo**

Nel QS



NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
VITAMINE
COMPLESSO actifu®
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.



Giovedì l'ExtraTerrestre

CLIMA Inchiesta sulla siccità estrema in Italia. Intervista al climatologo Pasini. Dossier sullo spreco di acqua



Culture

LUDMILA ULITSKAYA La scrittrice che sarà domani alla Milanese denuncia l'«epidemia di autoritarismo» in Russia
Guido Caldiron pagina 14



Addio a Bruno Morandi

IL MANIFESTO Memoria necessaria di un protagonista generoso della nostra storia e della sinistra
Tommaso Di Francesco pagina 18

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE e EURO 2,00

MARTEDÌ 21 GIUGNO 2022 - ANNO LII - N° 147

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Mario Draghi sui banchi del governo foto di Foto Mauro Scrobonna/LaPresse

Al quarto mese di guerra Draghi si presenta al senato. Ma è scontro nella maggioranza sulla risoluzione. Il governo non accetta l'impegno a passare in parlamento prima delle decisioni importanti sull'Ucraina. «Non ci facciamo commissariare» è l'incredibile motivazione. 5 Stelle impantanati nel caso Di Maio. Il vertice lo censura: ha indebolito la linea anti-bellica pagine 4 e 5



Mozione d'ordine

elezioni



Francia

Macron è un gallo zoppo, Francia a rischio paralisi

Il presidente in cerca di alleati: no, per ora, dai Républicains. Le Pen chiede la vice-presidenza. Scontro con Mélenchon sulla presidenza della commissione finanze

ANNA MARIA MERLO
PAGINA 6

Mélenchon

Risultato agrodolce Per la Nupes si apre la questione gruppo

La sinistra unita elegge 142 deputati, più 13 dei dipartimenti d'oltremare. En plein di consensi nelle aree urbane, soprattutto nei quartieri popolari delle grandi città

FILIPPO ORTONA
PAGINA 7

Colombia a sinistra

La storica vittoria di Petro. «Ora pace e giustizia sociale»

Battuto di misura Hernandez al ballottaggio, festa nelle strade per il primo presidente di sinistra. La sociologa Lozano al manifesto: «La destra farà di tutto per impedire che si cambi»

DE GUIO, FANTI, FINZI
PAGINA 9

I MISSILI DI PUTIN TORNANO A COLPIRE LA CITTÀ. E KIEV METTE AL BANDO LA CULTURA RUSSA

La guerra ribussa alle porte di Odessa

■ Mentre gli odessiti cercano una parvenza di normalità in spiaggia, aumentano i raid nei dintorni della città sul Mar Nero. Ieri l'ultimo attacco missilistico, partito dalla Crimea. Ma nel Donbass l'esercito russo sventa. Kherson, primo agguato contro le forze di occupazione:

uccisi due militari russi.

Il parlamento ucraino nel frattempo ha approvato una legge che vieta la diffusione di musica russa prodotta dopo il 1991 nei media e negli spazi pubblici. Un'altra legge impone lo stesso divieto sui libri: è proibito importare dalla Russia e stampa-

re quelli scritti da cittadini russi a meno che non rinuncino alla propria cittadinanza per acquisire quella ucraina. Guerra del grano, Zelensky prova a convincere i leader dell'Unione africana a mollare l'orbita di Mosca: «La Russia vi tiene in ostaggio».

ANGIERI, S. BARRILE - PAGINA 2, 3

EFFETTO SANZIONI SULL'ENCLAVE La Lituania isola Kaliningrad

■ La Lituania blocca il transito ferroviario dei beni sanzionati dalla Ue verso l'enclave russa baltica di Kaliningrad. Il Cremlino: «Illegale, viola ogni

possibile regola». Un nuovo casus belli nella città natale di Immanuel Kant, il filosofo che voleva bandire guerra ed eserciti.

FABRIZIO VIELMINI A PAGINA 3

Lele Corvi



PASSATA LA GIORNATA DEL RIFIUTO AFFRONTIAMO L'EMERGENZA SICCATÀ
SEMPRE DI ARIDITÀ SI TRATTA

Spread e debito
Due ostacoli alle misure anticicliche della Ue
Giangiacomo Nardozzi A PAGINA 10

Pace e guerra
Kiev ha il diritto di difendersi. Ma come?
Guido Viale A PAGINA 19

Parabola di un mito
Jobs, un po' di design e tanti operai cinesi
Fabrizio Tonello PAGINA 8

STATI UNITI
Sindacati in Apple, caduto un altro tabù



■ Un piccolo Apple store nel Maryland è il primo dell'azienda più grande del mondo a iscriversi a un sindacato. Dopo Amazon e Google, cade anche Apple. Ma la Silicon Valley progressista non esiste più. Musk ormai marcia verso Trump e il suo ex socio finanzia l'ultradestra. **CATUCCI, CELADA A PAGINA 8**

CARCERE
Il tempo perso in cella è povertà di tutti



■ Il tempo dei reclusi è il filo seguito dalla Relazione annuale del Garante nazionale dei detenuti presentata al Senato. La povertà culturale dietro le sbarre. Palma: ergastolo ostativo, ddl «da cambiare» e «identificativi sugli strumenti degli agenti».

MARTINI E MERLI A PAGINA 12

all'interno

Siccatà Le Regioni: subito lo stato di emergenza

MAURO RAVARINO PAGINA 13

Tim Oggi sciopero contro governo e «spezzatino»

MASSIMO FRANCHI PAGINA 11

Gb Stop dei ferrovieri, il trasporto si ferma

LEONARDO CLAUSI PAGINA 10





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 189 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/01, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 21 Giugno 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODIGA: "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Festival, l'annuncio Chiara Ferragni a Sanremo: sul palco la prima e l'ultima serata
Servizio a pag. 16



La giornata internazionale La mania dei selfie quel modo planetario di vivere insieme
Elisabetta Moro a pag. 39



Mondiali di nuoto Piovra d'oro: Pilato, Cecon e il sincro misto da impazzire
Cristiano Tarsia a pag. 19



«Sud, livelli di istruzione più bassi: è intollerabile»

Bankitalia, l'affondo di Visco: «Il ritardo del Mezzogiorno grava sull'intero Paese il Pnrr opportunità per ridurre il divario»

Nando Santonastaso

Bassi tassi di istruzione, contrazione della popolazione in età da lavoro, bassa crescita, donne penalizzate. Il Rapporto sul divario Nord-Sud di Bankitalia dà la netta sensazione che il tempo sta passando invano. L'affondo del governatore Visco: «Dalla gravità del ritardo di sviluppo del Mezzogiorno risulta frenata tutta la crescita nazionale. Il Pnrr una opportunità per ridurre il divario».

A pag. 9

La riflessione

SALARI E SOSTEGNO ALLE MADRI IL PIANO CHE SERVE AI GIOVANI

Eugenio Mazzarella

Next generationEu si chiama il Recovery Plan per l'Europa, gli 800 miliardi di euro da cui nasce, dopo il Covid, il nostro Piano nazionale di ripresa e resilienza da 209 miliardi. Ma dov'è la "prossima generazione"? Se si vedono i numeri della demografia, questa prossima generazione non c'è, o ci sta sfuggendo dalle mani nell'inverno demografico che avanza.

Le proiezioni demografiche sono preoccupanti: a fine secolo gli italiani saranno 30 milioni, al posto dei 60 che siamo e dei 39 stimati in precedenti proiezioni. Avanza in Italia, e nelle società europee, la figura sociale - come ho provato a definirla -

del "vivente terminale": cioè sempre più individui che non generano, non fanno figli, non trasmettono il loro "materiale genetico". Ammesso che la loro vita "floriscia" - ma è vero proprio il contrario, cioè vive senza speranza - non produrrà però "frutto". È il fico sterile della parabola che sarà abbattuto. Ecco questa è la situazione.

Parliamoci chiaro: i soldi del Next generationEu, sono soldi buttati: non servono a una generazione che non ci sarà, ma al massimo ad accompagnare la senescenza di questa generazione e della prossima.

Che senso ha questo botto di risorse per una società in obsolescenza generativa?

Continua a pag. 39

Zelensky: «Italia, aiutaci» Ma è lite sull'invio di armi

► Draghi oggi alla prova del Senato, sulla risoluzione i paletti dei 5 Stelle Missione di Bonomi in Ucraina: «Le nostre imprese per la ricostruzione»

Appello di Zelensky all'Italia: «Servono armi e sostegno finanziario». Oggi le comunicazioni di Draghi al Senato. Ma è lite sulla risoluzione: i cinque stelle stabiliscono paletti sull'invio di armi in Ucraina. Intanto il leader di Confindustria Bonomi va a Kiev: «Le imprese italiane per la ricostruzione».

Malfetano, Mancini e servizi alle pagg. 2 e 3

Lo scontro nel Movimento

Di Maio censurato Grillo striglia Conte: «Ci biodegradiamo»

M5S, arriva la censura per Di Maio che replica. Grillo furioso con Conte: «Basta liti in pubblico. Ci biodegradiamo».

Bulleri a pag. 5

Il commento

La debolezza di Macron rafforza il ruolo di Roma

Alessandro Campi

Sulla superiorità del sistema politico-istituzionale francese (Improntato al semi-presidenzialismo) rispetto a quello italiano (di stampo parlamentarista) si sono scritti fiumi di parole. Tutte o in parte da riscrivere?

Continua a pag. 39

Ai Nastri il trionfo del cinema partenopeo



Martone e Sorrentino: ciak, si vince

Titta Fiore a pag. 16

Napoli, chiesti più poliziotti il ministro apre

Lamorgese: arriveranno 70 agenti Manfredi ne voleva almeno cento

Luigi Roano

«Entro questo mese arriveranno 70 ulteriori unità di personale della polizia». Lo ha detto il ministro dell'Interno Lamorgese, al termine della cerimonia del conferimento del titolo di "Laureato illustre" alla Federico II. Il ministro ha ricordato che già lo scorso mese di febbraio a Napoli erano arrivati 40 agenti. «Sono forze nuove e fresche che verranno utilizzate non come rinforzi estivi ma nella dotazione organica di Napoli. Credo che un risultato ci sia stato». Il sindaco Manfredi aveva però fatto richiesta per 100 poliziotti in più per presidiare la città.

In Cronaca

Tutti i volti del sacro: i riti di una città

A San Gregorio solo i pastori via la paccottiglia

Marco Perillo

Ci sono luoghi che rappresentano l'anima di una città. Strade, piazze, vicoli, in cui l'identità e la cultura di un popolo si esprimono con assoluta forza. San Gregorio Armeno, per Napoli, è esattamente questo.

A pag. 38 Roano in Cronaca

San Gennaro il patto forte tra fede e laicità

Maurizio de Giovanni

La parola Tesoro, nell'arte sacra, indica la Cappella delle Reliquie, ma a Napoli il Tesoro di San Gennaro accoglie anche un inestimabile patrimonio di oggetti di culto e di devozione in oro, argento, bronzo e pietre preziose.

A pag. 17

OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY
KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

ISOLA LA CAVITÀ DENTALE DANDO SOLLIEVO E RIDUCENDO LA SENSIBILITÀ DA SOLI E IN POCCHI MINUTI

da FIMO IN FARMACIA www.fimosrl.it

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO È UN DISPOSITIVO MEDICO CE. AUT. MIN. SANITÀ DEL 26/04/2020





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 188 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZION

IL GIORNAL

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Giovedì a Roma
Festa-concerto alla Cattolica, dirige Vessicchio «La musica cura»
Marzi a pag. 21



Trionfi Pilato e sincro
Tripletta nuoto
Cecon, record e oro mondiale
Arcobelli e Mei nello Sport



Amadeus annuncia
Chiara Ferragni
co-conduttrice
«Aprirà e chiuderà Sanremo 2023»
Ravarino a pag. 22



Il ruolo di Draghi
Cosa cambia il voto francese per l'Italia

Alessandro Campi

Sulla superiorità del sistema politico-istituzionale francese (improntato al semi-presidenzialismo) rispetto a quello italiano (di stampo parlamentarista) si sono scritti fiumi di parole. Tutte o in parte da riscrivere? Il primo, si è sempre detto, garantisce una guida politica unitaria attraverso la figura del Presidente eletto, favorisce la creazione di maggioranze parlamentari solide e omogenee, ma soprattutto taglia le ali ai partiti estremisti grazie al meccanismo del doppio turno elettorale. Laddove il secondo (ammesso esista ancora un sistema o modello italiano, visto il livello di spopolamento interno cui esso è giunto) fa l'esatto contrario: accentua la frammentazione partitica, fa nascere coalizioni disorganiche e maggioranze opportuniste, produce governi deboli e instabili.

Dopo il voto di domenica scorsa in Francia, un piccolo ma non del tutto imprevedibile terremoto, non si tratta ovviamente di riscrivere i manuali di scienza politica. Ma bisogna arrendersi ad una banale evidenza: un sistema funziona secondo le sue premesse solo se a loro volta funzionano i pezzi che lo compongono. Se una componente impazzisce o viene meno, tutta l'architettura è messa a rischio.

Può dunque accadere che un Presidente appena eletto con un margine importante di consensi, sebbene ottenuto facendo nuovamente appello all'unità repubblicana (...)

Continua a pag. 24

Siccità, primi razionamenti

►Acqua contesa tra Regioni, no della Val d'Aosta al Piemonte. Scattano le limitazioni in casa
Domani conferenza dei governatori che chiedono a Palazzo Chigi lo stato d'emergenza

Ieri missione lampo di Confindustria. Mosca minaccia la Lituania



Bonomi a Kiev per la ricostruzione La maggioranza divisa sulle armi

Il presidente di Confindustria Carlo Bonomi incontra Zelenskyy
Servizi alle pag. 2, 3 e 4

ROMA La siccità non dà tregua, l'acqua contesa anche tra Regioni: si va verso i primi razionamenti. L'allarme di Patuanelli: «Una situazione molto delicata». Scattano alcune limitazioni in casa. Intanto, il Comitato tecnico di emergenza e monitoraggio del gas naturale che risponde al ministero della Transizione ecologica di Roberto Cingolani, ha messo a punto il piano d'emergenza: tagli alle aziende energivore, meno aria condizionata, blackout mirati nei quartieri delle grandi città per tenere sotto controllo i consumi. Nel mirino i trader sul gas.
Bassi, Franzese e Ottaviano alle pag. 6 e 7

Politica al bivio

La civiltà digitale che riduce la partecipazione

Ferdinando Adornato

Dalla Francia è arrivato l'ennesimo allarme. Quando più o meno la metà della popolazione sceglie di non votare, non c'è dubbio (...)

Continua a pag. 24

La morte del broker e il giallo della moto «Ipotesi sabotaggio»

►Gli investigatori: prima dello schianto qualcuno potrebbe averla manomessa

ROMA La morte di Massimo Bochicchio, il broker del vip schiantatosi con la moto il giorno prima dell'inizio del processo, continua a riservare elementi non chiari. Disposta una perizia sul funzionamento dei freni della moto: sull'asfalto nessun segno di rallentamento. È stata sabotata? Analisi sulle uniche parti del mezzo rimaste intatte: telaio, pistoni e motore.

Di Corrado e Savelli a pag. 13

Annuncio EasyJet

Pochi piloti e hostess tagliati i voli estivi vacanze a ostacoli

ROMA Non si trovano piloti, hostess e personale di terra: le compagnie low cost in affanno dopo la pandemia. EasyJet taglia i voli.
Bisozzi a pag. 14

Domani gli scritti
Maturità e Covid, un positivo in classe e slitta l'esame

ROMA Pirandello, Verga e Pascoli, le crisi internazionali, le stragi di mafia e la marcia su Roma. È poi il Covid. C'è tutto questo nella testa dei maturandi, in queste ore. Domani mattina si siederanno al loro posto, a scuola, per lo scritto di italiano e daranno il via all'esame di Maturità. Nuove regole anti covid. Se un candidato dovesse essere positivo domani o giovedì, gli esami slitterebbero per tutta la classe e andrebbero avanti sino a fine luglio.

Loiacono a pag. 9

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
CON I MIGLIORI INGREDIENTI PER ADULTI OVER 50
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE
VITAMINE
COMPLESSO actiFul
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiFul è un marchio di Bioactor b.v. Il logo ActiFul è di proprietà di Bioactor b.v.

Il Segno di LUCA

SEGNO DEL CANCRO. È IL TUO MOMENTO

Come ogni anno, oggi il Sole entra nel tuo segno dove resterà un mese. Questo ti rende più forte, ti aiuta a concentrarti e ad avere una visione più chiara della situazione. La Luna, il tuo pianeta, è in Ariete congiunta a Giove. La configurazione mette a tua disposizione un grande capitale di entusiasmo ma anche il desiderio di puntualizzare e precisare alcune questioni. Sembra deciso a fare ordine nella tua vita.
MANTRA DEL GIORNO
Le aspettative sono trappole che ci costruiamo da soli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; «Sapori e Tesori del Lazio» • € 7,90 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 21 giugno 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

L'intervista: Sofia Raffaeli (ginnastica ritmica)

«Vinti due ori europei ora devo conquistare il diploma di maturità»

Campioni a pagina 11



Postacchini (Confcommercio)

«Basta bonus Più investimenti e meno tasse»

Boni nel Fascicolo Regionale



Governatori costretti a razionare l'acqua

L'emergenza siccità si fa più grave, preoccupano anche i laghi. Le Regioni pronte a limitare il prelievo idrico alle famiglie Per il Po è allarme rosso, portata ai minimi storici. Il mare è risalito per 21 chilometri dentro la foce, impossibile irrigare

Servizi alle pagine 3, 4 e 5

L'ultima teoria complottista

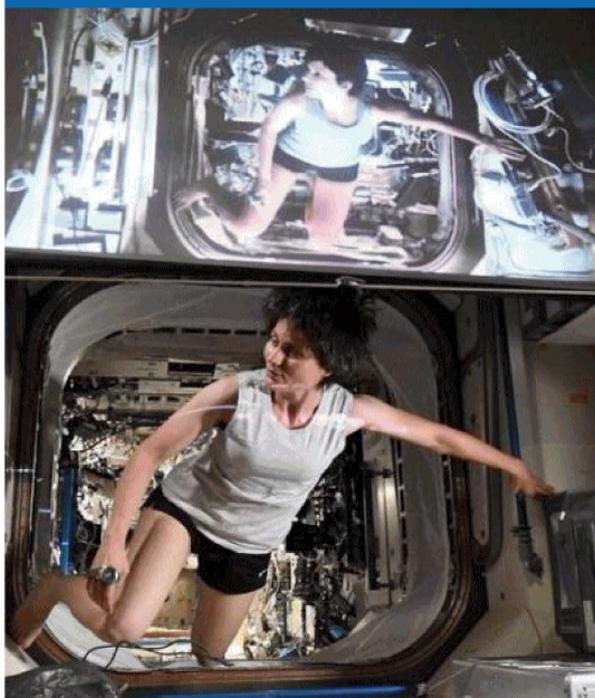
Non piove, governo ladro (e gli aerei...)

Michele Brambilla

Meuccio Berselli, segretario generale dell'Autorità distrettuale di bacino del fiume Po, intervistato ieri da Gian Luca Zurlini della Gazzetta di Parma ha così spiegato, in sintesi, il perché dell'attuale siccità: 1) abbiamo avuto un inverno quasi senza neve, con precipitazioni sotto la media del 60-70 per cento, e quindi i laghi alpini sono rimasti a secco; 2) sono tre mesi che non piove; 3) le attuali temperature sono superiori della media anche di 3-4 gradi, maggio è stato il secondo mese più caldo della storia meteorologica e giugno rischia di diventare il primo. Immagino i sorrisetti di quelli che la sanno lunga, quelli del «non ci dicono la verità».

Continua a pagina 2

CRISTOFORETTI-BULLOCK, CONFRONTO A DISTANZA IN ORBITA



Il confronto fra Sandra Bullock nel film Gravity e Samantha Cristoforetti, 45 anni, sull'Iss

AstroSamantha sfida Sandra (in culotte)

Chiara Di Clemente

AstroSamantha lancia, con i capelli ritti, la sfida dallo spazio alla Sandra Bullock del film Gravity di Cuarón, il cui caschetto corto - pure mentre è su una navetta in caduta libera - resta impeccabile. Gravity non è fantascienza, ma un film sulla potenza dell'amicizia - Bullock si salva grazie al fantasma del collega Clooney - e sull'umana capacità di superare persino la tragedia più grande. Sandra è una madre che ha perso la figlia: la morte è la fine del tuo dolore, le spiega Clooney, ma puoi scegliere di vivere, perché il vero amore è vita, per sempre. Ieri la Cristoforetti, con tanta ironia, ci ha costretto a guardare il cielo. E a ricordarci dov'è la forza per vivere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLE CITTÀ

Bologna, Oldrati maltrattò l'ex

Il guru del corallo torna a processo Ma a settembre uscirà dal carcere

Bianchi in Cronaca

Bologna, il punto dell'Ausi

Covid, casi in salita Roti: «Picco atteso nei prossimi giorni»

Barbetta in Cronaca

Bologna, stop dal 10 luglio

Feltrinelli, chiude il punto vendita in via dei Mille

Rosato in Cronaca



Roma, l'uomo (76 anni) ha poi chiamato l'avvocato

Uccide la moglie in casa e veglia il corpo tutta notte

Servizio a pagina 15



Il 21enne veneto domina i 100 metri dorso

Ceccon re della piscina Oro e record del mondo

Nel QS



NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
VITAMINE
COMPLESSO actifu®
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.



MARTEDÌ 21 GIUGNO 2022

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 146, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

DOMANI PER 12.142 RAGAZZE E RAGAZZI LIGURI INIZIA L'ESAME DI STATO. DOPO DUE ANNI DIFFICILI SI CERCA LA NORMALITÀ. MASCHERINE NON OBBLIGATORIE MA CONSIGLIATE

Maturità, il ritorno degli scritti

IL DIRETTORE SCOLASTICO LIGURE

ANTIMO PONTICELLO

È l'ora per studentesse e studenti di attraversare un ponte della vita



Abbiamo imparato in questi anni - anche se con rammarico - che la scuola è ben più di un'aula e non può essere indicata in un luogo.

L'ARTICOLO / PAGINA 11



LA DOCENTE SCRITTRICE

RAFFAELLA ROMAGNOLO

Ritroviamo due vecchi amici: il tema di italiano e l'Incertezza



Due cose, secondo me, sono mancate negli esami al tempo del Covid. La prima è misurarsi con la parola scritta. La seconda è l'Incertezza.

L'ARTICOLO / PAGINA 11

L'ALTRA LIGURIA Giovedì IN REGALO con IL SECOLO XIX il 1° volume: BORGHI SEGRETI

OGGI IL PREMIER IN SENATO: SI TRATTA ANCORA SULLA RISOLUZIONE PER L'USO DELLE ARMI, MA IL GOVERNO PARE AL SICURO. CRISI M5S, FICO ACCUSA DI MAIO

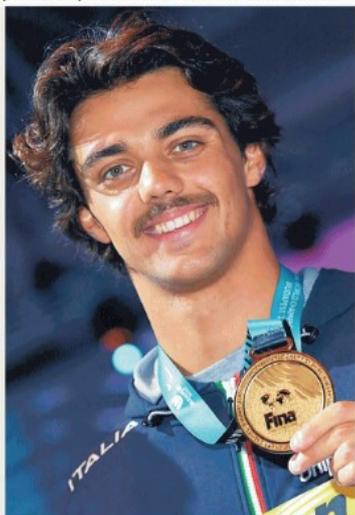
Esame Ucraina per Draghi

Intervista con Toti: il 9 luglio assemblea a Roma per superare le liti e capire se il Centro esiste davvero

Il tema delle armi all'Ucraina agita la maggioranza. Si è conclusa con un nulla di fatto la riunione che doveva decidere il testo della risoluzione da votare in Parlamento oggi, dopo le comunicazioni del presidente del Consiglio, Mario Draghi. La riunione è stata aggiornata alle 8.30 di oggi. Il M5S chiede il coinvolgimento del Parlamento in ogni eventuale decisione del governo sull'invio di aiuti militari all'Ucraina. Sugli equilibri del governo pesa anche lo scontro interno a M5S tra Conte e Di Maio. Ieri si è schierato il presidente della Camera Fico, criticando il ministro degli Esteri. I nuovi equilibri politici emersi dopo le Amministrative sono al centro dei ragionamenti del presidente della Regione Liguria Toti, che rilancia il progetto del grande centro e in un'intervista annuncia un'assemblea a Roma.

SERVIZI / PAGINE 2-5

BUDAPEST, AI MONDIALI DI NUOTO TRIONFANO PILATO E CECCON (CON RECORD). VITTORIA E BRONZO ANCHE NEL SINCRONIZZATO



Bracciate d'oro, la lezione del nuoto allo sport italiano

Benedetta Pilato, oro nei 100 rana, e Thomas Ceccon, oro e record mondiale nei 100 dorso ZONICA E L'ANALISI DI GIAMPIERI / PAG. 34-35

ROLLI



ECONOMIA

Garrone e De Nora: sfida da 100 milioni sull'idrogeno verde

Francesco Margiocco

Le famiglie Garrone (nella foto Alessandro) e Mondini, attraverso la società San Quirico, entreranno con un investimento fino a 100 milioni nel capitale di Industrie De Nora, azienda elettrochimica specializzata negli elettrolizzatori per la produzione di idrogeno verde, chiesta per sbarcare in Borsa.

L'ARTICOLO / PAGINA 12



SPETTACOLI

Amadeus annuncia: «Chiara Ferragni con me a Sanremo»

Tiziana Leone

Chiara Ferragni (nella foto) sarà accanto ad Amadeus nella prossima edizione del Festival di Sanremo. L'influencer da 27 milioni di follower sarà co-conduttrice nella prima e nell'ultima serata. «Già mi tremano le mani», è la reazione a caldo di Ferragni. È il marito Fedez che fa le congratulazioni.

L'ARTICOLO / PAGINA 33



OCCIALERIA SOCIALE

Controllo Vista Gratuito

★★★★★ Google

BUONGIORNO

Da qualche giorno gli ambientalisti - per la precisione cinque o sei ragazzi fortemente preoccupati dai cambiamenti climatici - hanno preso la consuetudine bloccare il Grande raccordo anulare di Roma per sensibilizzare il popolo sul futuro del pianeta. Lo hanno fatto la scorsa settimana e di nuovo ieri. Sarò, con l'animo ormai arido come un fiume in quest'estate, ma le scene mi paiono comiche anziché drammatiche. Già sventolare davanti agli automobilisti uno striscione in cui si invoca lo stop all'estrazione di gas petrollo, in un Paese che non ne estrae, e per la sua dipendenza dalla Russia paga la benzina quanto il barolo, non mi sembra la più brillante delle idee. Né mi sembra una trovata geniale conquistare le simpatie dei pendolari del Gra, spesso paralizzato per il traffico, paralizzandolo

Testa a testa | MATTIA FELTRI

per un'idea, sebbene nobile. E infatti di simpatie ne conquistano poche. Ieri un motociclista si è messo di impegno nel tentativo di illustrare a un manifestante il dubbio che l'iniziativa non fosse centristissima e, dopo quattro minuti di serrato ma pacifico dibattito, il motociclista ha virato sulla franchezza: «Mo' m'hai rotto er cazzo». Vi consiglio anche il video in cui si vede un camionista trascinare i ragazzi sul ciglio della strada nel vano tentativo di aprirsi un varco: i ragazzi si sono dichiarati non violenti e hanno invitato a non ricorrere alla violenza. È il cerchio si è chiuso perché poco mi pare violento come impedire agli altri di andare al lavoro, da un parente, a fare la spesa, e inchiodare in colonna nella presunzione di avere in testa qualcosa di meglio di quello che c'è nelle teste loro.

OCCIALERIA SOCIALE

Lenti e Montature Di Qualità

19,90€

TUTTO COMPRESO

In via Pre' 149R (Sopra al mercatino di Shangai di via Gramsci)





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi con Il Sole
Il Pnrr digitale:
tutte le novità
per Pa, imprese
e cittadini



— a un euro
più il prezzo
del quotidiano

Domani
Anticiclaggio:
dagli obblighi
dei professionisti
a criptovalute e Ntf



— a un euro
più il prezzo del
quotidiano

innova
finance

La finanza agevolata per un futuro coi baffi.

FTSE MIB 22004,05 +0,99% | SPREAD BUND 10Y 206,80 +7,20 | BRENT DTD 124,70 -0,27% | ORO FIXING 1836,50 -0,27% | Indici & Numeri → p. 37-41

Piazza Affari, tornano le quotazioni

Mercati & Società

La transizione verde stimola l'appetito degli investitori e accelera l'approdo ai listini

Una fiammata da 10 miliardi, per una estate movimentata per la Borsa di Milano

La transizione energetica e la spinta verso il digitale rilanciano le quotazioni in Borsa. Nonostante un periodo caratterizzato da forte incertezza, Piazza Affari porta alla meta l'Ipo di De Nora, che diventa lo sbarco maggiore degli ultimi mesi nei mercati finanziari europei. Il debutto del gruppo specializzato in elettrochimica, tecnologie sostenibili e idrogeno verde è atteso entro fine giugno, la valutazione è compresa tra 2,72 e 3,28 miliardi. Mentre Engineering prepara il ritorno in Borsa per il 2024.

Condina e Festa — alle pagg. 2 e 3

LA PARTITA DI BIN SALMAN

Arabia, la svolta è superare il petrolio

Alberto Magnani — a pag. 2

L'INVESTITORE

Niente paura se hai storie eccellenti

Giovanni Tamburi — a pag. 3

Frodi su bonus, aiuti e fondo perduto: fisco a caccia di 14,8 miliardi

Lotta all'evasione

Via all'analisi del rischio sull'impiego di agevolazioni e aiuti non spettanti

Via libera dell'agenzia delle Entrate alla circolare con le linee guida sui controlli per il 2022. Con l'obiettivo di recuperare 14,8 miliardi di euro di evasione. Focus puntato sulle frodi su bonus (a partire da quelli edilizi), aiuti, ristori e fondo perduto. Con analisi del rischio più mirate e dati sempre più di qualità.

Mobili e Parente — a pag. 9

AGENZIE DELLE ENTRATE

E-fattura e corrispettivi sotto la lente

Laura Ambrosi e Roberto Lenzi — a pag. 29

DE NORA

Per la società dell'idrogeno debutto a fine mese (con Garrone)

— Servizio a pagina 2

ENGINEERING

Aquisizione di Be Shaping the Future, poi il ritorno al listino

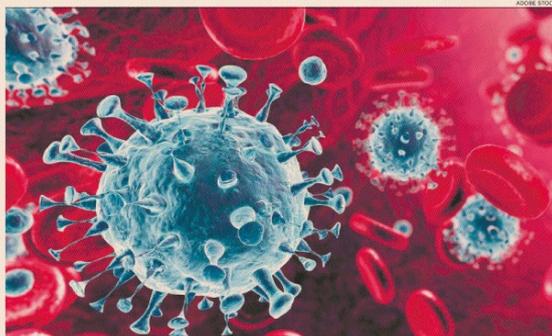
— Servizio a pagina 2

PLENITUDE

La società Eni per gestire rinnovabili e mobilità elettrica

— Servizio a pagina 3

TECNOLOGIA & SANITÀ



Onde elettromagnetiche. La società Elettronica ha sviluppato e brevettato un sistema in grado di neutralizzare i virus

Da Elettronica sistema hi tech antiCovid

Sara Monaci — a pagina 12

Siccità, acqua razionata al Nord

L'emergenza idrica

Stato d'emergenza per tutte le Regioni del Nord e avvio dei programmi di razionamento dell'acqua. È quanto hanno chiesto le Regioni al vertice dei dipartimenti competenti dei ministeri coinvolti insieme alla Protezione civile te-

nutosi a Palazzo Chigi. L'obiettivo delle ordinanze regionali è quello di razionare l'acqua al Nord, con il divieto di riempimento delle piscine e di altri usi, privilegiando invece l'uso dell'acqua per i fabbisogni primari. La situazione è molto critica: gli invasi sono ai minimi, i laghi sono alla soglia di allarme e il Po è nella peggior secca degli ultimi 70 anni.

Cappellini — a pag. 6

EMERGENZA GAS

Stocaggi, il Governo accende il faro sui depositi

Dominelli — a pag. 5

PANORAMA

CONFINDUSTRIA

Bonomi a Kiev incontra Zelensky: firmato un accordo per la ricostruzione



Il presidente di Confindustria Carlo Bonomi ha incontrato ieri a Kiev il presidente dell'Ucraina, Zelensky. «Abbiamo firmato un accordo con il governo ucraino - ha detto Bonomi - dove mettiamo a disposizione le nostre filiere per la ricostruzione del Paese e abbiamo inoltre convenuto l'apertura di un ufficio, una delegazione permanente di Confindustria presso l'ambasciata italiana».

— a pagina 12

TENSIONE LITUANIA-RUSSIA

Vilnius isola Kaliningrad Mosca: «Reagiremo»

Mosca prende posizione dopo il blocco delle merci nell'enclave di Kaliningrad da e per la Russia deciso dalla Lituania: «Decisione illegale e senza precedenti. La Russia reagirà».

— a pagina 12

40 ANNI DOPO
MUNDIAL 1982, L'ITALIA CAMBIÒ LA SUA STORIA
di Giuseppe Luppo
— a pagina 15

TRASPORTI

Iveco torna a produrre bus a Torino e Foggia

Torino e Foggia saranno i poli per la nuova produzione di autobus Iveco. Il ritorno alla produzione è stato annunciato ieri dalla società con l'avvio di un progetto Pnrr.

— a pagina 16

Rapporti

Sviluppo sostenibile
Seconda mano, mercato di tendenza

— Oggi con Il Sole 24 Ore

Salute 24

Analisi
Long Covid, meno rischi con Omicron

Francesca Cerati — a pag. 21

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

FOREVER BAMBÙ
LA SOLUZIONE SEMPLICE PER LA SOSTENIBILITÀ DELLA TUA AZIENDA

Compensiamo la CO2 emessa dalla Tua Azienda con le nostre foreste di Bambù Gigante in Italia e risultati certificati

FAI IL PRIMO PASSO CON NOI!
PROGETTA ORA IL FUTURO GREEN DELLA TUA AZIENDA!

CON FOREVER ZERO CO2 MIGLIORI IL TUO RATING ESG. SCOPRI DI PIÙ SU FOREVERZEROCO2.IT

L'ANALISI

DISPERATO BISOGNO DI NUOVI RIGASSIFICATORI

di Davide Tabarelli

Il Giappone è il Paese che più assomiglia all'Italia per sviluppo industriale e contemporanea carenza di fonti energetiche. Consuma e importa, non avendo produzione interna, in media 80 miliardi di metri cubi l'anno di Gnl, perché di tubi, per ragioni geografiche, non ne ha.

— a pagina 5





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 21 giugno 2022
Anno LXXVIII - Numero 169 - € 1,20
San Luigi Gonzaga

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

EX PREMIER ALLA DERIVA

Non Conte più nulla

Voleva far espellere Di Maio ma il Consiglio pentastellato si limita a un ammonimento

Flop anche nel Governo sulla risoluzione per le armi da inviare a Kiev

Grillo piomba a Roma per mettere ordine «Ora basta, così è la fine»

Corso Trieste
Spara alla moglie e si costituisce
Un assicuratore 76enne ha ucciso la donna poi è andato alla polizia
Sereni a pagina 26

San Giovanni
Fisioterapista abusò di 4 minori
Molestava ragazze su lettino delle sedute
Condannato a 8 anni
a pagina 27

Malagrotta
Il rogo infiamma il Campidoglio
L'opposizione chiede un Consiglio straordinario subito
Mariani a pagina 24

Torresina
Bimbi rimasti senza verde
Parco della Campanella tra degrado, sterpaglie lampioni rotti e rifiuti
Gobbi a pagina 25

Il Tempo di Osho

Allarme acqua in tutta Italia

Rischio razionamenti

"Marcello come here... prima che la svotano"

Zanchi alle pagine 22 e 23

Sulla morte del broker dei vip si indaga per istigazione al suicidio

I misteri del caso Bochicchio

Risale il numero dei contagi nel Lazio
Onde elettromagnetiche per distruggere il Covid

Parboni a pagina 27

... Conte ormai non conta più nulla e continua a prendere sberle da tutte le parti. Voleva cacciare Di Maio dal Movimento perché offensivo sui principi grillini contro le armi a Kiev, ma dal Consiglio nazionale è uscito solo un debole ammonimento contro il ministro degli Esteri. Anche al governo non va meglio: sparisce la richiesta di voto su altri aiuti militari all'Ucraina. Così il fondatore Grillo è costretto a piombare a Roma di corsa per rimettere ordine all'interno del suo asilo: «Ora basta, così ci biodeghiamo subito».

Di Mario e Solimene alle pagine 2 e 3

Mastella sull'avvocato
«Giuseppi non controlla nemmeno i suoi»
De Leo a pagina 5

Crisi energetica
Sul gas Cingolani ha pronto il piano anti-emergenza
Frasca a pagina 6

Annuncio di Amadeus
Chiara Ferragni condurrà il prossimo Festival di Sanremo

Guadalaxara a pagina 15

COMMENTI

- ALBERTINI**
L'Orso rosso va affrontato senza essere sbranati
- MAZZONI**
Conte confuso striglia il suo ministro dandogli ragione
- FERRONI**
Tre leader e il viaggio sul treno maledetto
a pagina 13

L'Associazione Progetti Solidale

DONA IL TUO 5 X 1000
CODICE FISCALE 97532210586

www.laziochirurgiasolidale.com
tel. 338 8192804
laziochirurgiasolidale@gmail.com

buona tv a tutti
di Maurizio Costanzo

In questa rubrica ho avuto già occasione di parlare delle «Linee» e cioè: «Linea Verde», «Linea Blu» eccetera. Torno a parlare di queste trasmissioni perché attraverso di loro non soltanto chi scrive, ma anche molti telespettatori, che sono più di un milione a puntata, talvolta due, hanno imparato a conoscere l'Italia. C'è «Linea Verde Life», che va in onda il sabato, condotta da Marcello Masi e Daniela Ferolla che, di puntata in puntata, ci ha fatto conoscere piccoli o grandi centri italiani. C'è poi un'altra «Linea Verde» che a lungo è stata condotta da Beppe Convertini e Peppone. (...)
Segue a pagina 14

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+1

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Activ89 è un marchio di Biosector S.p.A. il logo Activ89 è la proprietà di Biosector S.p.A.





PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 29

In Ucraina la pace non è vicina. E gli esperti militari invitano a non sottovalutare la minaccia nucleare
Tino Oldani a pag. 6

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Antiriciclaggio
L'adeguata verifica dei professionisti, dopo il decreto sul lavoro effettivo, per commercialisti, avvocati, contabili del lavoro, metati

In omaggio del libro: Il software antiriciclaggio per la certificazione automatica del rischio del cliente

IN EDICOLA E IN DIGITALE

MISE
Contributo a fondo perduto e finanziamenti agevolati per chi investe nelle aree di crisi industriale

Paganici a pag. 30

Aiuti e bonus sotto controllo

Lettere di compliance sulle errate comunicazioni di aiuti Covid. Controlli a tappeto sulle richieste di crediti fiscali e crediti per ricerca e sviluppo. Verifiche sulla web tax

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

IO ONLINE
Agenzia delle entrate - La circolare con gli indirizzi operativi agli uffici per l'anno 2022

Lettere di compliance anche sulle errate comunicazioni per gli aiuti Covid. Rimborsi fiscali più veloci e automatizzati. Alta l'asticella sui controlli per indebitate richieste di crediti di imposta e dei crediti in ricerca e sviluppo. Al via i controlli sulla web tax. Spinta al contraddittorio preventivo anche per i soggetti Iaa. Sono queste alcune delle indicazioni che arrivano dalla circolare di ieri dell'Agenzia delle Entrate.

Bartelli a pag. 24

Legati e 5 Stelle indecisi a tutto, perché sono filo Putin e anche antieuropei

ARMI

L'operazione «divieto di fornire militari» italiana all'Ucraina portata avanti da M5s e Lega, nel concreto, è una formula che comporta l'isolamento del Paese in Europa e in Occidente e la rottura delle solidarietà che hanno determinato il medesimo trattamento di favore nel Piano di ripresa e resilienza europea che ha generato il Pnrr, la fine, insomma, del sogno di un Paese ricollocato nel gruppo di testa delle nazioni dell'Unione Europea e capace di esercitare la sua corretta influenza sulle politiche comunitarie. Tutte questioni, problemi e indirizzi che sono al di fuori della comprensione di alcuni dei narretti assurdi a protagonisti dell'attualità come il prof. Conte e l'on.le Salvini.

Cacopardo a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

La gente che vive fuori dall'Ucraina si sta abituando alla guerra. Chi non si abitua sono coloro che vivono sotto le bombe o che temono che esse si avvicino. Putin minaccia di usare la bomba atomica. Ma le conseguenze di una bomba atomica le ha già create, bombardando tutti i giorni intere aree del Donbas che sono ormai rase al suolo. Dispone di missili precisi, missili tarati sul mezzo metro rispetto all'obiettivo. Eppure ha demolito ospedali, scuole, case di riposo. Possiede la tecnologia per evitarli ma evidentemente vuol colpirli, scientemente. Inoltre spara i missili della Russia, dove gli ucraini non possono permettersi di raggiungere le postazioni avversarie. Per paura di vederli abbattere non utilizza, in pratica, i caccia-bombardieri. E mentre i volontari (o gli italiani) corrono di trattare, Putin continua a sparare in modo ininterrotto compulsivo. Tra l'altro sul Donbas che considera una terra russa, una sua terra. Assomiglia a quegli assassini che per non perdere la moglie l'ammazzano.

Giustizia - Il decreto ministeriale sul concorso dei magistrati onorari

Decreto Pnrr 2 - L'emendamento di maggioranza in materia di scuola

ELEZIONI
A Verona la lite tra Shoarina e Tosi potrebbe favorire Tommasi

Valentini a pag. 8

Sei un Commercialista? Vuoi aprire il tuo Studio di Consulenza? Fai come Mario!

Scopri come diventare HUB Noverim! Inquadra il Qr Code

Noverim S.r.l. Società Benefit, fondata a Milano nel 2014, è una società di consulenza aziendale che supporta Professionisti e Imprese su tutto il territorio italiano in ambito finance, transaction, tax, legal e compliance.

Mario Rossi Dott. Commercialista
12h · 🌐

Ho aperto il mio nuovo studio di consulenza sono diventato un HUB Noverim!
#formulaallinclusive #partneraffidabile #teammultidisciplinare #tooldilavoro #knowhow #pianomarketing #studiodiconsulenza

1208 🗳️ Consiglia 💬 Commenta 📄 Condividi 420 Commenti

Alessio Bianchi Dott. Commercialista
Complimenti, ma hai lasciato il tuo vecchio studio contabile?

Anna Verdi Dott.ssa Commercialista
Bravo! Come hai fatto in così poco tempo?

Mario Rossi Dott. Commercialista **Autore**
Facile, sono diventato HUB Noverim! Ho aperto un nuovo studio di consulenza con la serenità di una formula all inclusive e la possibilità di avere immediatamente a disposizione un team multidisciplinare per proporre nuovi servizi non in concorrenza con il mio studio contabile! Ho già molti nuovi clienti!

noverim
company value management

Noverim S.r.l. Società Benefit
Tel. +39 02 49 75 85 71 Fax +39 02 899 59 559
info@noverim.it www.noverim.it

Segui Noverim sui canali social

SMART POINT: Milano - Brescia - Casale Monferrato - Catania - Monza - Parma - Lugano

*Con Antiriciclaggio a €9,90 in più**



LA NAZIONE

MARTEDÌ 21 giugno 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

La proposta di Nardella: «Qualità e risorse»

Firenze e le città d'arte
«Una nuova legge
salverà i centri storici»

Fichera nel Fascicolo Regionale



Piombino

Rigassificatore
«Senza impianto
fabbriche ferme»

Filippi nel Fascicolo Regionale



Governatori costretti a razionare l'acqua

L'emergenza siccità si fa più grave, preoccupano anche i laghi. Le Regioni pronte a limitare il prelievo idrico alle famiglie. Per il Po è allarme rosso, portata ai minimi storici. Il mare è risalito per 21 chilometri dentro la foce, impossibile irrigare

Servizi
alle pagine 3, 4 e 5

L'ultima teoria complottista

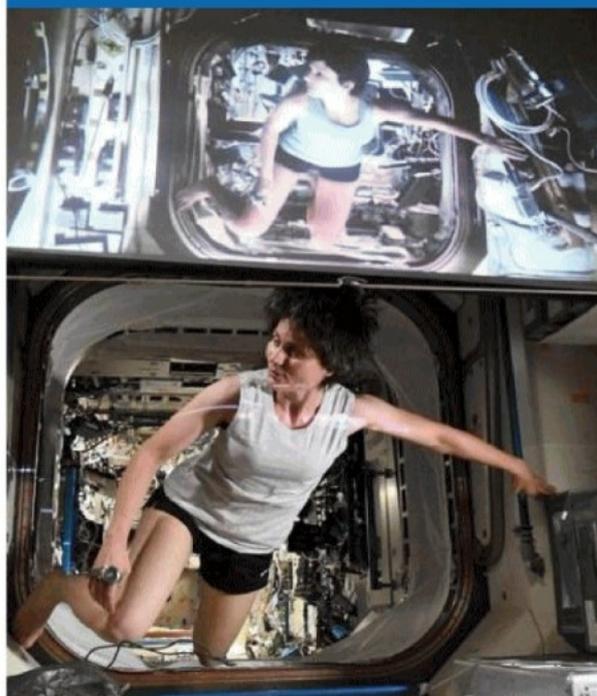
Non piove,
governo ladro
(e gli aerei...)

Michele Brambilla

Meuccio Berselli, segretario generale dell'Autorità distrettuale di bacino del fiume Po, intervistato ieri da Gian Luca Zurlini della *Gazzetta di Parma* ha così spiegato, in sintesi, il perché dell'attuale siccità: 1) abbiamo avuto un inverno quasi senza neve, con precipitazioni sotto la media del 60-70 per cento, e quindi i laghi alpini sono rimasti a secco; 2) sono tre mesi che non piove; 3) le attuali temperature sono superiori della media anche di 3-4 gradi, maggio è stato il secondo mese più caldo della storia meteorologica e giugno rischia di diventare il primo. Immagino i sorrisetti di quelli che la sanno lunga, quelli del «non ci dicono la verità».

Continua a pagina 2

CRISTOFORETTI-BULLOCK, CONFRONTO A DISTANZA IN ORBITA



Il confronto fra Sandra Bullock nel film Gravity e Samantha Cristoforetti, 45 anni, sull'Iss

AstroSamantha
sfida Sandra
(in culotte)

Chiara Di Clemente

AstroSamantha lancia, con i capelli ritti, la sfida dallo spazio alla Sandra Bullock del film *Gravity* di Cuarón, il cui caschetto corto - pure mentre è su una navetta in caduta libera - resta impeccabile. *Gravity* non è fantascienza, ma un film sulla potenza dell'amicizia - Bullock si salva grazie al fantasma del collega Clooney - e sull'umana capacità di superare persino la tragedia più grande. Sandra è una madre che ha perso la figlia: la morte è la fine del tuo dolore, le spiega Clooney, ma puoi scegliere di vivere, perché il vero amore è vita, per sempre. Ieri la Cristoforetti, con tanta ironia, ci ha costretto a guardare il cielo. E a ricordarci dov'è la forza per vivere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLE CITTÀ

Firenze

Tradisce la moglie
con la cognata
La Cassazione
revoca donazioni

Chirichigno in Qn

Firenze

Misericordia
in sofferenza
Servizi a rischio

Ciardi in Cronaca

Firenze

Tornano i Fochi
per San Giovanni
Sarà uno show

Servizio in Cronaca



Roma, l'uomo (76 anni) ha poi chiamato l'avvocato

Uccide la moglie in casa
e veglia il corpo tutta notte

Servizio a pagina 15



Il 21enne veneto domina i 100 metri dorso

Ceccon re della piscina
Oro e record del mondo

Nel QS



NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
VITAMINE
COMPLESSO **acti9**
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

PROSECCO DOC ITALIAN GENIO www.prosecco.wine

la Repubblica

PROSECCO DOC ITALIAN GENIO www.prosecco.wine

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 145

Martedì 21 giugno 2022



Oggi con Album Estate Italiana

In Italia € 1,70

IL VOTO SULLE ARMI

Governo, roulette russa

Via libera Ue agli aiuti militari a Kiev. Ma Conte punta i piedi e pretende maggior coinvolgimento del Parlamento... Mosca minaccia la Lituania: via il blocco a Kaliningrad o interveniamo

Il commento

È il momento di negoziare

di Charles A. Kupchan

Stiamo entrando nel quarto, lancinante mese di guerra e gli ucraini continuano a infliggere perdite alla forza russa...

a pagina 32

Il racconto

Fico e Di Maio un amore finito

di Francesco Merlo

Torna il vaffa, ma della buona creanza, il vaffa di un sottovalutato a un sopravvalutato...

a pagina 4

Oggi l'ultima mediazione sulle armi a Kiev. Ieri l'accordo per una risoluzione di maggioranza non è arrivato...

Casadio, Di Feo, Motta e Pucciarelli alle pagine 2, 3, 5 e 10

Energia

Mossa di Bruxelles un tetto al prezzo del gas russo

dal nostro corrispondente Claudio Tito a pagina 12

L'analisi

Se l'Europa è sorretta da colonne deboli

di Andrea Bonanni a pagina 8

Mondiali di nuoto, medaglie nei 100 rana e nel dorso



Vittoria Benedetta Pilato, oro nella rana, e Thomas Ceccon, oro nel dorso

Pilato-Ceccon, piscina d'oro con record

dalla nostra inviata Alessandra Retico alle pagine 42 e 43

Finanza

I limiti della Bce non illudiamoci troppo sullo scudo

di Tito Boeri e Roberto Perotti

In questi giorni i mercati si sono dimostrati per un verso troppo ottimisti sul debito pubblico italiano...

a pagina 33

Valore Pubblico

Semplice, digitale e innovativa Ecco la PA che funziona

di Rosaria Amato a pagina 27

Colombia

La sinistra populista che seduce l'America latina

di Moisés Naim

La Colombia ha appena scelto il suo prossimo presidente, Gustavo Petro, ex guerrigliero, ex sindaco di Bogotá e senatore...

a pagina 17

con un articolo di Daniele Mastrogiacomo

Medio Oriente

Israele verso il voto le quinte elezioni in poco più di tre anni

di Enrico Franceschini a pagina 16

ISPI Summer Festival Sette incontri sulle crisi dimenticate: Pace (21.6), Etiopia (22.6), Yemen (23.6), Siria (27.6), Afghanistan (28.6), Iran (29.6), Libia (30.6)

La storia

Aiuto, dite a Twitter che non ho stroncato Shining di Kubrick

di Michele Serra



a pagina 35

Gender

Ogni donna è diversa ma siamo tutte discriminate

di Lillia Giugni

La sicurezza delle donne è una cosa seria. Lo dico da attivista femminista, da studiosa di questioni di genere...

a pagina 37

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vincenzimano, 1 - Tel. 02/514941

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con "Le Inchieste di Maignret" € 10,60



L'INCHIESTA
BOCCIATURE E ABBANDONI
LA SCUOLA DOPO IL COVID
VIOLA ARDONE

Non chiamateli generazione Covid, non è giusto che siano ricordati così. È vero, la pandemia li ha segnati, la mancanza di scuola è stata una delle variabili più determinanti. - PAGINA 27 SERVIZI - PAGINE 21-23

GLI SPETTACOLI
FERRAGNI A SANREMO
AMADEUS VINCE FACILE
ASSIA NEUMANN DAYAN

A Chiara Ferragni mancavano solo due cose: la cerimonia dei Nobel e Sanremo. Ha scelto l'evento con più cambi d'abito. Ieri sera Amadeus ha dato l'annuncio al Tg1. - PAGINA 31



LA STAMPA



MARTEDÌ 21 GIUGNO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.169 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEZZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it GNN

DALLA UE IL VIA LIBERA AL NUOVO PIANO DI AIUTI MILITARI. ZELENSKY: ROMA CI SOSTENGA. BONOMI: PATTO PER LA RICOSTRUZIONE

Armi a Kiev, l'altolà di Draghi

Braccio di ferro nella notte tra il premier e i 5Stelle sul testo della risoluzione. Oggi il voto in Senato

**Rivoluzione francese
Macron sotto assedio
Le Pen e Mélenchon
"Sfiducia al governo"**

ANNA DONALDUME
DANILO CECCARELLI
SIMONETTA SCIANDIVASCI



PAGINE 10-13

IL COMMENTO

LO ZEUS DELL'ELISEO CADUTO DALL'OLIMPO

MICHELA MARZANO

Questa volta Zeus non ce l'ha fatta, ed è lui a precipitare dall'Olimpo portandosi dietro le macerie di una "macronie" ormai asfittica. Nonostante la recente vittoria contro Marine Le Pen, è l'attuale Presidente della Repubblica, Emmanuel Macron, il grande sconfitto delle elezioni politiche di domenica scorsa in Francia. È contro di lui che si sono pronunciati gli elettori e le elettrici: contro la sua arroganza e il suo modo sprezzante di porsi; contro la sua assenza di empatia e la sua incapacità di ascoltare. È la fine di un'avventura iniziata nel 2017, quella di un iper-presidente che, per cinque anni, si è divertito ad aggirare i corpi intermedi. - PAGINA 27

CARLO BERTINI, FEDERICO CAPURSO

«Una discussione estenuante sulle virgole»: così la bolla chi per 6 ore è chiusa nella sala di Palazzo Cenci, sede della commissione Esteri del Senato, dove governo e maggioranza discutono le cinque righe da infilare nella risoluzione da votare oggi dopo le parole di Draghi alla vigilia del vertice Ue sull'Ucraina: l'obiettivo è quello di ottenere un maggiore coinvolgimento del Parlamento e dare soddisfazione a Giuseppe Conte e al M5S. - PAGINA 2 SERVIZI - PAGINE 2-8

LA POLITICA

SE ORA SUPERMARIO È STANCO DI MEDIARE

ANNALISA CUZZOCREA

Alla fine a impuntarsi è stato Draghi. Alle nove e mezzo di sera, quando a Palazzo Chigi è stata inviata l'ennesima riscrittura di un testo limato fino alle virgole per accontentare le richieste del M5S, il premier ha detto: «No, a questo punto vediamo domani». - PAGINA 3

L'ECONOMIA

EUROBOND E DEBITO LA TEORIA MARADONA

GUIDO MARIA BRERA

Il 22 giugno 1986 sopra l'Estadio Azteca di Città del Messico il cielo sereno risplende di un nitido azzurro. All'improvviso Diego Armando Maradona riceve palla da un compagno nella sua metà campo, girandosi su se stesso si libera di tre avversari e comincia la cavalcata. - PAGINA 27

GIORNATA STORICA A BUDAPEST: TRIONFI IRIDATI DI PILATO E CECCON CHE FA IL RECORD DEL MONDO

L'Italia che nuota nell'oro

GIULIA ZONCA



ATILAK BSENEDEK / AFP

BUONGIORNO

Da qualche giorno gli ambientalisti - per la precisione cinque o sei ragazzi fortemente preoccupati dai cambiamenti climatici - hanno preso la consuetudine bloccare il Grande raccordo anulare di Roma per sensibilizzare il popolo sul futuro del pianeta. Lo hanno fatto la scorsa settimana e di nuovo ieri. Sarò io, con l'animo ormai arido come un fiume in quest'estate, ma le scene mi paiono comiche anziché drammatiche. Già sventolare davanti agli automobilisti uno striscione in cui si invoca lo stop all'estrazione di gas e petrolio, in un Paese che non ne estrae, e per la sua dipendenza dalla Russia paga la benzina quanto il barolo, non mi sembra la più brillante delle idee. Né mi sembra una trovata geniale conquistare le simpatie dei pendolari del Gra, spesso paralizzato per il traffico, paralizzandolo per un'i-

Testa a testa

MATTIA FELTRI

dea, sebbene nobile. E infatti di simpatie ne conquistano poche. Ieri un motociclista si è messo di impegno nel tentativo di illustrare a un manifestante il dubbio che l'iniziativa non fosse centralissima e, dopo quattro minuti di serrato ma pacifico dibattito, il motociclista ha virato sulla franchezza: «Mò m'hai rotto er cazzo». Vi consiglio anche il video in cui si vede un camionista trascinare i ragazzi sul ciglio della strada nel vano tentativo di aprirsi un varco: i ragazzi si sono dichiarati non violenti e hanno invitato a non ricorrere alla violenza. E il cerchio si è chiuso perché poco mi pare violento come impedire agli altri di andare al lavoro, da un parente, a fare la spesa, e inchiodarli in colonna nella presunzione di avere in testa qualcosa di meglio di quello che c'è nelle teste loro.

LE TRE EMERGENZE

LA SICCIÀ

Penisola senz'acqua le Regioni chiedono la calamità naturale

NICCOLO CARRATELLI



È arrivato il momento di usare l'acqua solo per i «fabbisogni primari»: bere, cucinare, lavarsi. - PAGINA 14 MOSCATELLI - PAGINA 15

L'ENERGIA

Razionamenti del gas i dubbi di Cingolani Tetti ai prezzi, si tratta

USKI AUDINO, LUCA MONTICELLI



Il governo non ha intenzione di alzare la soglia di allerta sul gas, almeno per il momento. - PAGINA 16 LAMPERTI - PAGINA 17

I TRASPORTI

Gli aeroporti nel caos i voli delle vacanze senza piloti e servizi

ALBERTO SIMONI



Aeroporti nel caos all'inizio dell'estate. Scali in subbuglio in Europa e negli Stati Uniti. - PAGINA 18 SERVIZI - PAGINA 19

AGRI ZOO 2
WWW.AGRIZOO2.IT
SCONTO 10%
SUL TUO PRIMO ACQUISTO
Visita il nostro shop-online
PET SHOP

dicaf
GHIGO
Espresso Italiano
Dal 1942



aceq
energia
BUSINESS

Oltre alla siccità incidono anche gli sprechi: in Italia l'acqua viene gestita da 2.500 enti
Impianti che perdono, governance societarie inadeguate, difficoltà a investire e accedere alla finanza green
I numeri del dossier
Massaro a pagina 3

MF
il quotidiano
dei mercati finanziari

aceq
energia
BUSINESS

Moda Uomo, lo show di Zegna chiude le sfilate di Milano
Finisce la fashion week segnata dal ritorno di Versace e Gucci
Servizi in MF Fashion
Anno XXXIV n. 120
Martedì 21 Giugno 2022
€2,00 *Classificatori*

FTSE MIB +0,99% 22.004 DOW JONES chiusa NASDAQ chiusa DAX +1,06% 13.266 SPREAD 193 (+2) €/€ 1,0517

ENTRO UN MESE LO STRUMENTO PER DOMARE GLI SPREAD

Bce accelera sullo scudo

Rete di protezione pronta per il 21 luglio. O anche prima se i tassi si impennano
Lagarde fa la dura: chi dubita della nostra determinazione commette un errore
Btp Italia parte bene: in un giorno sottoscritti titoli anti-inflazione per 3,4 miliardi

GIACOMONI (FORZA ITALIA): SÌ AL TAGLIARE IL DEBITO E CDP DIVENTANO UN FONDO SOVRANO

IMMOBILI ESSELUNGA

La famiglia Caprotti gioca d'anticipo e rileva da Unicredit il 32,5% di La Villata

Deugeni a pagina 9

MOTORE ITALIA

Con la spinta del Pnrr la Sicilia riparte dalle pmi

Savejardo a pagina 14

GRUPPO RISANAMENTO

Lendlease pronta a rilevare l'area nord per completare il piano Santa Giulia

Follis a pagina 9



Savona, ponte guasto in Darsena: al Mercato Europeo è causa di discriminazioni tra le zone: "Non potevano sistemarlo provvisoriamente?"

Alcuni commercianti hanno rinunciato a presenziare l'evento. Altri sono soddisfatti delle affluenze e degli incassi

In questi giorni nell'area del porto di Savona e in piazza del Brandale si è svolto il Mercato Europeo, assente dalla città della Torretta da ormai 2 anni a causa della pandemia da Covid-19. L'affluenza è stata elevata in quasi tutte le aree in cui si è svolta la manifestazione, registrando un picco massimo nella serata di sabato sera, ma per gli stand che si sono trovati a ridosso del ponte guasto (nella piazzetta adiacente al ponte Leon Pancaldo ed in Via della Calata) il report di questi tre giorni ha fotografato una situazione drammatica.

"In due giorni abbiamo riscontrato un calo delle vendite di almeno il 30/40%. Speriamo che oggi (ieri per chi legge. ndr) che è l'ultimo giorno di permanenza, riusciremo ad incassare un importo tale da metterci in pari almeno con le spese che abbiamo sostenuto per essere qui" ha dichiarato una commerciante presente nella via. "In tanti anni di mercati mi ricordavo una Savona diversa: il ponte rotto ha contribuito in maniera decisiva alla riduzione delle persone e quindi degli incassi", e si domanda infine sconsolata "se sapevano che saremmo venuti, non potevano sistemare almeno in maniera provvisoria questo ponte?". Altri ambulanti, a causa del guasto del ponte e dei

mancati incassi previsti, hanno invece deciso direttamente di non presenziare all'evento. I loro stand sarebbero stati ubicati nella Darsena in Via Baglietto, ma quest'anno hanno saltato la tappa savonese e ne riparleranno direttamente l'anno prossimo. La questione della rottura del ponte, oltre ad aver arrecato disagi ai commercianti e clienti del mercato europeo, favorendo intrinsecamente determinate zone della manifestazione e mettendone in ombra altre, sta provocando da circa un mese danni agli abitanti ed ai commercianti che si devono rapportare quotidianamente con questa gravosa e scomoda situazione. "Dopo tutti questi eventi, lettere e dichiarazioni, **Autorità Portuale** riuscirà finalmente a dare delle risposte chiare alla cittadinanza che chiede a gran voce informazioni sul ponte Leon Pancaldo?" si è chiesta Sonia Longardi, titolare del negozio Little Italy.



The Medi Telegraph

Savona, Vado

Nuova Diga di Genova, tutto in 10 giorni / FOCUS

Con oggi, mancano 10 giorni alla data limite per l'opera su cui il porto di Genova si gioca il futuro. Il 30 giugno infatti sarà l'ultimo giorno entro cui i soggetti interessati potranno presentare le offerte per l'appalto integrato da oltre 900 milioni destinato a realizzare la Fase 1 della

Genova - Con oggi, mancano 10 giorni alla data limite per l'opera su cui il porto di Genova si gioca il futuro. Il 30 giugno infatti sarà l'ultimo giorno entro cui i soggetti interessati potranno presentare le offerte per l'appalto integrato da oltre 900 milioni destinato a realizzare la Fase 1 della nuova Diga foranea: seguiranno negoziazione e aggiudicazione, partita che l'Autorità di sistema portuale conta di chiudere a luglio. Secondo indiscrezioni riportate dal Secolo XIX, in pista ci sarebbero almeno due cordate: una con molta Cdp al suo interno (Fincantieri partecipata al 71%, WeBuild al 16% e poi Fincosit e Sidra), l'altra fra Eteria (il consorzio Gavio-Caltagirone), Rcm e il colosso spagnolo Acciona. La data è guardata con attenzione non solo da Palazzo San Giorgio, ma anche dal ministero delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, e da altri 14 porti italiani. Infatti, la Diga rientra nell'intervento 'C7' del Pnc, il Piano nazionale per gli investimenti complementari al Pnrr (nome del capitolo: 'Sviluppo dell'accessibilità marittima e resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici'; valore 1,47 miliardi) che al pari del Piano nazionale di Ripresa e resilienza ha paletti rigidi: se non si rispetta il cronoprogramma, lo Stato revoca il finanziamento. E la prossima tappa è proprio la fine del secondo trimestre 2022, quando per l'intero intervento 'C7' dovranno essere pubblicate le gare per il 30% dei lavori, cioè 441 milioni. Ecco perché l'Authority deve chiudere i giochi al 30 giugno: negli oltre 900 milioni di appalto per la Fase 1, ci sono i 500 milioni del Pnc, che così messi a gara non solo evitano la revoca dei soldi per la Diga, ma anche per il resto delle opere previste nel suo capitolo: la Diga di **Vado** Ligure e quella di Napoli, o i dragaggi a Ravenna. Se la Diga passa puntuale, si salva tutto il resto. Su questo fronte, il numero uno di Palazzo San Giorgio, Paolo Emilio Signorini, conferma meccanismo e tempistiche: "Siamo in linea con Pnrr e tempi di aggiudicazione». I COSTRUTTORI Tuttavia, specie a valle delle elezioni amministrative a Genova, si sono sollevate obiezioni. La più pesante è proprio quella dei costruttori. Nella lettera inviata l'8 giugno da Federica Brancaccio a Signorini, la presidente dell'Ance nazionale spiega che "l'importo a base di gara, pari a circa 929 milioni, sebbene sia stato aggiornato al prezzario della Regione Liguria dell'anno 2022, appare ancora sottostimato". Motivi, "gli extracosti per l'esecuzione di lavori in mare aperto (...) il vertiginoso aumento delle materie prime innescato dal conflitto russo-ucraino" del quale "non si è tenuto conto", "la contrazione del programma dei lavori pari a un anno solare, dovuta al rispetto delle tempistiche del Pnrr" per la quale "non è stato previsto alcun incremento per la connessa maggiore produttività

Error 503 Try Harder

The Medi Telegraph

Savona, Vado

richiesta al cantiere (...). L'insieme di tali criticità rischiano di rendere insostenibile sin da subito (...) la realizzazione dell'opera e di precludere la partecipazione alla gara delle imprese serie, con forte rischio che la procedura vada deserta". Brancaccio chiede l'adeguamento del prezzario in base al decreto Aiuti e "di valutare l'adozione di tutte le misure opportune, fino all'annullamento della gara in autotutela, per ripubblicarla su importi e condizioni maggiormente in linea con l'attuale realtà di mercato". Giulio Musso, presidente di Ance Genova, ha agitato l'ipotesi di un ricorso. Da notare che a maggio il tribunale amministrativo del Lazio, proprio su ricorso di alcuni costruttori interessati alla gara, ha sospeso l'affidamento per la realizzazione del nuovo porto commerciale di Fiumicino, accogliendo la tesi della base d'asta incongrua a fronte del caro-materie prime. "Ci atteniamo alle disposizioni vigenti e alla linea del governo - commenta Signorini -. Siamo consapevoli della delicatezza del tema, ma fiduciosi di avere tutti gli strumenti per affrontarlo". I TECNICI Ci sono poi le perplessità tecniche: a marzo, il think tank IxMachina di Guido Barbazza (oggi presidente del Municipio Ponente a Genova per il centrodestra) aveva presentato un progetto meno costoso. Poi è stata la volta di Piero Silva, tra i maggiori esperti del settore che, in rotta col Rina, di cui era consulente proprio sul progetto della Diga, ha deciso di rendere note le sue riserve al progetto, che in questi mesi sono circolate facendo discutere la comunità portuale. Soprattutto tempi e costi: il sistema di costruzione a cassoni previsto dal Progetto di fattibilità non è mai stato utilizzato, dice Silva, per una diga così lunga e profonda. La struttura che si avvicina di più è quella di Kamaishi in Giappone, 20 metri più profonda ma lunga la metà: tempo di esecuzione, 30 anni. Facendo una media di 30 progetti simili, Silva stima per Genova almeno 15 anni di lavori per due miliardi. Di questi mal di pancia si è fatto portavoce Luigi Merlo, presidente di Federlogistica, ma anche responsabile relazioni istituzionali di Msc e papà della Diga quando era presidente del porto (fu lui a firmare l'adeguamento tecnico-funzionale). Merlo ha chiesto se non ci sia modo di prendere 10-20 giorni in più per ulteriori approfondimenti: anche il manager, sentiti i tecnici, ritiene 55 metri una profondità "inaudita", e il timore è che se l'impostazione dell'opera determinasse ritardi, "ci sarebbero interferenze al traffico navale per decenni". Anche per questo nei giorni scorsi Paolo Pessina, presidente di Assagenti, ha proposto che a fronte di extra-costi, si dirottino risorse di opere meno importanti sulla Diga e poco altro. -

Shipping Italy

Genova, Voltri

Con l' arrivo della FSRU a Piombino si allontana lo sbarco di un cantiere per superyacht

Tankoa Yachts aveva messo nel mirino le aree affianco a Piombino Industrie Marittime ma per ragioni di interesse nazionale il rigassificatore galleggiante avrà la precedenza

Il porto di Piombino sarebbe una delle tre aree geografiche alle quali guarda il cantiere Tankoa Yachts per insediarsi ed espandere la propria capacità produttiva ma il posizionamento di un' unità FSRU acquistat da Snam per assicurare una maggiore indipendenza dal gas russo impedirà questo progetto. Lo ha detto l' amministratore delegato di Tankoa, Vincenzo Poerio, specificando che l' area in questione sarebbe stata quella vicina al cantiere Piombino Industrie Marittime che invece rischia anch' essa di dover rinunciare a una piccola porzione delle aree ottenute in concessione. Sarebbero stati inizialmente 16.000 mq con possibilità di estensione ulteriore su altri 60.000 mq per il cantiere genovese che in alternativa guarda o al porto di Civitavecchia o nel capoluogo ligure. A **Genova** le mire sono sulle aree ex-Illva di Cornigliano (ma Acciaieria d' Italia ha una concessione fino al 2066 e servirebbe dunque un più ampio ridisegno delle attività siderurgiche) oppure sul vicino cantiere di Sestri Ponente dove opera Fincantieri e per il quale sono in corso i lavori del cosiddetto ribaltamento a mare.



Poerio guarda a tre aree geografiche diverse per espandere il cantiere Tankoa

Genova, Piombino e Civitavecchia sono le alternative prese in esame esame per raddoppiare la capacità produttiva

Genova - Sono tre le aree geografiche verso le quali guarda con attenzione il cantiere Tankoa Yachts per ampliare la propria capacità produttiva: 'Genova, Civitavecchia e Piombino'. Lo ha spiegato Vincenzo Poerio, amministratore delegato di Tankoa yachts, in occasione della presentazione del nuovo superyacht explorer da 50 metri disegnato da Hot Lab e ribattezzato T500 Tethys . Nell'occasione l'esperto ingegnere al vertice del cantiere che oggi sorge a Sestri Ponente (Genova) ha sottolineato l'interesse della sua azienda ad ampliare le superfici operative in modo da poter dare respiro e margini di crescita a un'azienda che vedrà quest'anno salire il proprio fatturato a 70 milioni di euro per poi raggiungere quota 100 milioni nel 2023 grazie alla produzione ogni 12 mesi di quattro super yacht secondo il piano industriale. Parlando delle molte aree da riconvertire, a disposizione o sottoutilizzate in alcuni scali italiani, Poerio ha fatto cenno agli spazi ex-Ilva a Genova Cornigliano per possibile utilizzo a fini industriali ma in quel caso servirà un intervento deciso delle istituzioni perché 'la concessione demaniale di Acciaierie d'Italia scadrà nel 2066'. Insomma servirà un accordo ampia fra azienda, Comune e Autorità di sistema portuale locale. Un'altra alternativa, sempre nel capoluogo ligure, è quella di condividere o ricevere in dote dal vicino stabilimento Fincantieri un po' dei maggiori metri quadrati che si avranno a seguito del ribaltamento a mare del cantiere di Sestri Ponente; un intervento che garantirà nuove e più ampie superfici soprattutto a terra. In questo caso i colloqui con il gruppo oggi guidato dall'a.d. Pierroberto Folgiero sono in atto già da un anno ma al momento le parti non sono ancora arrivate a un accordo concreto. Non è nemmeno detto che ci arrivino perché Tankoa avrebbe urgente necessità di nuovi spazi e questa fretta mal si concilia con il portafoglio ordini di Fincantieri che almeno fino al 2025-26 ha il pieno di commesse anche per il proprio stabilimento genovese. C'è poi il noto interesse per le aree del porto di Civitavecchia finora occupata dal cantiere ex Privilege (circa 100.000 mq) ma, anche per effetto di un ricorso al Tar recentemente avviato dal gruppo Konig , i tempi per una riassegnazione potrebbero non essere brevi (sempre che sia quella e non un'altra più a nord l'area che la locale port authority destinerà alla cantieristica navale). La terza opzione sarebbe stata il porto di Piombino. Una possibilità quasi certamente sfumata perché l'area che aveva messo nel mirino Tankoa era quella vicina al cantiere Piombino Industrie Marittime dove invece sarà ormeggiata una delle due navi Fsr (l'altra è destinata a Ravenna) che Snam posizionerà per utilizzarle come terminale galleggiante per ricevere, rigassificare e inoltrare nella rete nazionale gas naturale liquefatto. In questo caso i piazzali da destinare alla costruzione di superyacht sarebbero stati inizialmente pari a 16.000 mq con possibilità di estensione



superyacht24.it

Genova, Voltri

ulteriore su altri 60.000 mq. Con l'arrivo del rigassificatore galleggiante non solo non troverà spazio Tankoa Yachts ma è possibile (probabile) che debba rinunciare ad alcuni metri quadrati di spazi già ottenuti in concessione anche Piombino Industrie Marittime (società al 50% fra il Gruppo Neri di Livorno e Genova Industrie Navali). 'La prima scelta, quella preferibile per ragioni di ottimizzazione della produzione, sarebbe quella di poter ampliare il nostro cantiere a Sestri Ponente mentre la soluzione 'second best' che riteniamo forse più concretizzabile potrebbe essere quella che porta a Civitavecchia nonostante questo comporti due poli produttivi fra loro distanti e dove quindi sarebbe più difficile fare sinergie operative' ha spiegato Poerio a SUPER YACHT 24. Parlando più in generale delle criticità del momento per i produttori di super yacht, l'amministratore delegato di Tankoa ha dichiarato che il conflitto in Ucraina non li ha toccati direttamente per ciò che riguarda le unità attualmente in costruzione, 'anche se ha chiaramente azzerato le negoziazioni con clienti sia russi che ucraini. Due nazionalità che rappresentavano un bacino d'utenza importante per un cantiere come il nostro'. C'è poi il delicato tema riguardante il rincaro dei materiali e delle materie prime, un fattore che 'riduce i margini di guadagno dei cantieri e impone la massimizzazione delle efficienze oltre a imporre la massima riduzione dei margini di errore durante la costruzione'. Poerio, sottolineando che gli armatori non ne vogliono sentire di riconoscere adeguamenti sul prezzo firmato delle nuove costruzioni, ha detto di aver calcolato come in questo momento sul costo nave i rincari stiano 'impattando in termini economici per un 5,5% sul valore delle commesse che il cantiere ha in costruzione.' A proposito infine dell'attenzione crescente alla sostenibilità, il numero uno del cantiere genovese ha ripetuto come attualmente i carburanti alternativi al gasolio non siano ancora un'opzione praticabile anche se batterie elettriche e propulsione nucleare potrebbero secondo Poerio diventare in futuro una soluzione valida. Rimangono però molte criticità da affrontare: a partire dagli armatori che preferiscono non spendere 2 o 3 milioni di euro in più per una propulsione ibrida ('a meno che non siano i figli a chiederglielo magari'), alla complessità di avere ad esempio molti altri quadri elettrici in sala macchine e a una formazione del personale di bordo più impegnativa rispetto al passato.

Nuova Diga di Genova, tutto in 10 giorni / FOCUS

Con oggi, mancano 10 giorni alla data limite per l'opera su cui il porto di Genova si gioca il futuro. Il 30 giugno infatti sarà l'ultimo giorno entro cui i soggetti interessati potranno presentare le offerte per l'appalto integrato da oltre 900 milioni destinato a realizzare la Fase 1 della nuova Diga

Genova - Con oggi, mancano 10 giorni alla data limite per l'opera su cui il porto di Genova si gioca il futuro. Il 30 giugno infatti sarà l'ultimo giorno entro cui i soggetti interessati potranno presentare le offerte per l'appalto integrato da oltre 900 milioni destinato a realizzare la Fase 1 della nuova Diga foranea: seguiranno negoziazione e aggiudicazione, partita che l'Autorità di sistema portuale conta di chiudere a luglio. Secondo indiscrezioni riportate dal Secolo XIX, in pista ci sarebbero almeno due cordate: una con molta Cdp al suo interno (Fincantieri partecipata al 71%, WeBuild al 16% e poi Fincosit e Sidra), l'altra fra Eteria (il consorzio Gavio-Caltagirone), Rcm e il colosso spagnolo Acciona. La data è guardata con attenzione non solo da Palazzo San Giorgio, ma anche dal ministero delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, e da altri 14 porti italiani. Infatti, la Diga rientra nell'intervento C7 del Pnc, il Piano nazionale per gli investimenti complementari al Pnrr (nome del capitolo: Sviluppo dell'accessibilità marittima e resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici; valore 1,47 miliardi) che al pari del Piano nazionale di Ripresa e resilienza ha paletti rigidi: se non si rispetta il cronoprogramma, lo Stato revoca il finanziamento. E la prossima tappa è proprio la fine del secondo trimestre 2022, quando per l'intero intervento C7 dovranno essere pubblicate le gare per il 30% dei lavori, cioè 441 milioni. Ecco perché l'Authority deve chiudere i giochi al 30 giugno: negli oltre 900 milioni di appalto per la Fase 1, ci sono i 500 milioni del Pnc, che così messi a gara non solo evitano la revoca dei soldi per la Diga, ma anche per il resto delle opere previste nel suo capitolo: la Diga di Vado Ligure e quella di Napoli, o i dragaggi a Ravenna. Se la Diga passa puntuale, si salva tutto il resto. Su questo fronte, il numero uno di Palazzo San Giorgio, Paolo Emilio Signorini, conferma meccanismo e tempistiche: "Siamo in linea con Pnrr e tempi di aggiudicazione». I COSTRUTTORI Tuttavia, specie a valle delle elezioni amministrative a Genova, si sono sollevate obiezioni. La più pesante è proprio quella dei costruttori. Nella lettera inviata l'8 giugno da Federica Brancaccio a Signorini, la presidente dell'Ance nazionale spiega che "l'importo a base di gara, pari a circa 929 milioni, sebbene sia stato aggiornato al prezzario della Regione Liguria dell'anno 2022, appare ancora sottostimato". Motivi, "gli extracosti per l'esecuzione di lavori in mare aperto (...) il vertiginoso aumento delle materie prime innescato dal conflitto russo-ucraino" del quale "non si è tenuto conto", "la contrazione del programma dei lavori pari a un anno solare, dovuta al rispetto delle tempistiche del Pnrr" per la quale "non è stato previsto alcun incremento per la connessa



The Medi Telegraph

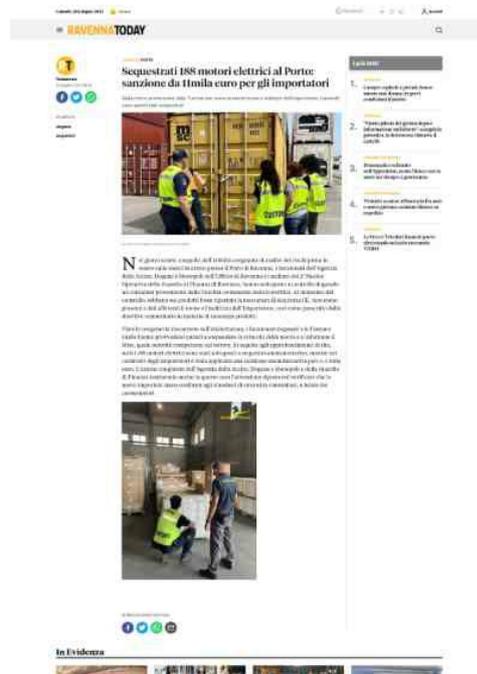
Genova, Voltri

maggiore produttività richiesta al cantiere (...). L'insieme di tali criticità rischiano di rendere insostenibile sin da subito (...) la realizzazione dell'opera e di precludere la partecipazione alla gara delle imprese serie, con forte rischio che la procedura vada deserta". Brancaccio chiede l'adeguamento del prezzario in base al decreto Aiuti e "di valutare l'adozione di tutte le misure opportune, fino all'annullamento della gara in autotutela, per ripubblicarla su importi e condizioni maggiormente in linea con l'attuale realtà di mercato". Giulio Musso, presidente di Ance Genova, ha agitato l'ipotesi di un ricorso. Da notare che a maggio il tribunale amministrativo del Lazio, proprio su ricorso di alcuni costruttori interessati alla gara, ha sospeso l'affidamento per la realizzazione del nuovo porto commerciale di Fiumicino, accogliendo la tesi della base d'asta incongrua a fronte del caro-materie prime. "Ci atteniamo alle disposizioni vigenti e alla linea del governo - commenta Signorini -. Siamo consapevoli della delicatezza del tema, ma fiduciosi di avere tutti gli strumenti per affrontarlo". I TECNICI Ci sono poi le perplessità tecniche: a marzo, il think tank IxMachina di Guido Barbazza (oggi presidente del Municipio Ponente a Genova per il centrodestra) aveva presentato un progetto meno costoso. Poi è stata la volta di Piero Silva, tra i maggiori esperti del settore che, in rotta col Rina, di cui era consulente proprio sul progetto della Diga, ha deciso di rendere note le sue riserve al progetto, che in questi mesi sono circolate facendo discutere la comunità portuale. Soprattutto tempi e costi: il sistema di costruzione a cassoni previsto dal Progetto di fattibilità non è mai stato utilizzato, dice Silva, per una diga così lunga e profonda. La struttura che si avvicina di più è quella di Kamaishi in Giappone, 20 metri più profonda ma lunga la metà: tempo di esecuzione, 30 anni. Facendo una media di 30 progetti simili, Silva stima per Genova almeno 15 anni di lavori per due miliardi. Di questi maldivancia si è fatto portavoce Luigi Merlo, presidente di Federlogistica, ma anche responsabile relazioni istituzionali di Msc e papà della Diga quando era presidente del porto (fu lui a firmare l'adeguamento tecnico-funzionale). Merlo ha chiesto se non ci sia modo di prendere 10-20 giorni in più per ulteriori approfondimenti: anche il manager, sentiti i tecnici, ritiene 55 metri una profondità "inaudita", e il timore è che se l'impostazione dell'opera determinasse ritardi, "ci sarebbero interferenze al traffico navale per decenni". Anche per questo nei giorni scorsi Paolo Pessina, presidente di Assagenti, ha proposto che a fronte di extra-costi, si dirottino risorse di opere meno importanti sulla Diga e poco altro. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Sequestrati 188 motori elettrici al Porto: sanzione da 11mila euro per gli importatori

Sulla merce proveniente dalla Turchia non erano presenti nome e indirizzo dell' importatore. I prodotti sono quindi stati sequestrati

Nei giorni scorsi, a seguito dell' attività congiunta di analisi dei rischi posta in essere sulle merci in arrivo presso il **Porto di Ravenna**, i funzionari dell' Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli dell' Ufficio di **Ravenna** e i militari del 2° Nucleo Operativo della Guardia di Finanza di **Ravenna**, hanno sottoposto a controllo doganale un container proveniente dalla Turchia contenente motori elettrici. Al momento del controllo, sebbene sui prodotti fosse riportata la marcatura di sicurezza CE, non erano presenti i dati afferenti il nome e l' indirizzo dell' importatore, così come prescritto dalle direttive comunitarie in materia di sicurezza prodotti. Viste le irregolarità riscontrate sull' etichettatura, i funzionari doganali e le Fiamme Gialle hanno provveduto quindi a sospendere lo svincolo della merce e a informare il Mise, quale autorità competente sul settore. In seguito agli approfondimenti di rito, tutti i 188 motori elettrici sono stati sottoposti a sequestro amministrativo, mentre nei confronti degli importatori è stata applicata una sanzione amministrativa pari a 11 mila euro. L' azione congiunta dell' Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli e della Guardia di Finanza testimonia anche in questo caso l' attenzione riposta nel verificare che le merci importate siano conformi agli standard di sicurezza comunitari, a tutela dei consumatori.



Porto Ravenna, sequestrati 188 motori elettrici con documentazione di sicurezza incompleta

vorlandi

Porto Ravenna, sequestrati 188 motori elettrici con documentazione di sicurezza incompleta Importatori sanzionati per circa 11mila euro Nei giorni scorsi, a seguito dell' attività congiunta di analisi dei rischi posta in essere sulle merci in arrivo presso il **Porto di Ravenna**, i funzionari ADM dell' Ufficio di **Ravenna** e i militari del 2° Nucleo Operativo della GdiF di **Ravenna**, hanno sottoposto a controllo doganale un container proveniente dalla Turchia contenente motori elettrici. Al momento del controllo, sebbene sui prodotti fosse riportata la marcatura di sicurezza CE, non erano presenti i dati afferenti il nome e l' indirizzo dell' importatore, così come prescritto dalle Direttive Comunitarie in materia di sicurezza prodotti. Viste le irregolarità riscontrate sull' etichettatura i Funzionari doganali e le Fiamme Gialle hanno provveduto quindi a sospendere lo svincolo della merce e ad informare il MISE, quale Autorità competente sul settore. In seguito agli approfondimenti di rito, tutti i 188 motori elettrici sono stati sottoposti a sequestro amministrativo, mentre nei confronti degli importatori è stata applicata una sanzione amministrativa pari a 11.000,00 euro. L' azione congiunta dell' Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli e della Guardia di Finanza testimonia anche in questo caso l' attenzione riposta nel verificare che le merci importate siano conformi agli standard di sicurezza comunitari, a tutela dei consumatori.



Fiamme Gialle e ADM sequestrano al Porto di Ravenna 188 motori elettrici provenienti dalla Turchia

Redazione

Nei giorni scorsi nel **Porto di Ravenna**, i militari del 2° Nucleo Operativo della Guardia di Finanza di **Ravenna**, in collaborazione con i funzionari dell' Agenzia delle Accise Dogane e Monopoli, hanno sottoposto a controllo doganale un container proveniente dalla Turchia contenente motori elettrici. Al momento del controllo, sebbene sui prodotti fosse riportata la marcatura di sicurezza CE, non erano presenti i dati afferenti il nome e l' indirizzo dell' importatore, così come prescritto dalle Direttive Comunitarie in materia di sicurezza prodotti. Viste le irregolarità riscontrate sull' etichettatura i Funzionari doganali e le Fiamme Gialle hanno provveduto quindi a sospendere lo svincolo della merce e ad informare il MISE, quale Autorità competente sul settore. In seguito agli approfondimenti di rito, tutti i 188 motori elettrici sono stati sottoposti a sequestro amministrativo, mentre nei confronti degli importatori è stata applicata una sanzione amministrativa pari a 11.000 euro. L' azione congiunta della Guardia di Finanza e dell' Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli testimonia anche in questo caso l' attenzione riposta nel verificare che le merci importate siano conformi agli standard di sicurezza comunitari, a tutela dei consumatori.



GDF: Sequestrati al porto 188 motori elettrici. Importatori sanzionati per circa 11 mila euro

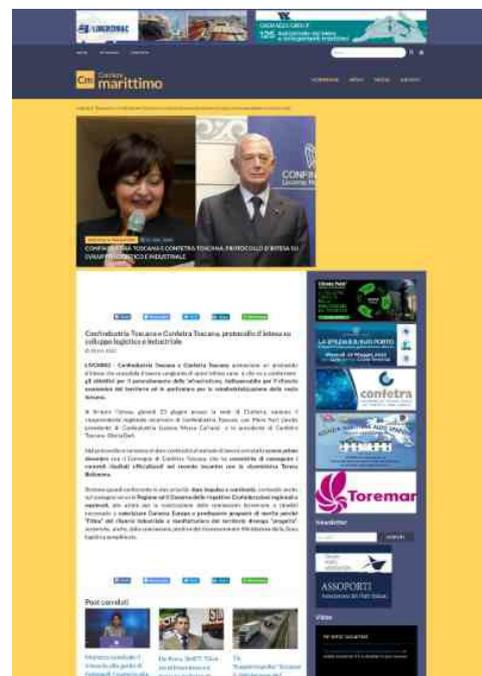
Redazione

Nei giorni scorsi, a seguito dell' attività congiunta di analisi dei rischi posta in essere sulle merci in arrivo presso il **Porto di Ravenna**, i militari del 2° Nucleo Operativo della Guardia di Finanza di **Ravenna**, in collaborazione con i funzionari dell' Agenzia delle Accise Dogane e Monopoli, hanno sottoposto a controllo doganale un container proveniente dalla Turchia contenente motori elettrici. Al momento del controllo, sebbene sui prodotti fosse riportata la marcatura di sicurezza CE, non erano presenti i dati afferenti il nome e l' indirizzo dell' importatore, così come prescritto dalle Direttive Comunitarie in materia di sicurezza prodotti. Viste le irregolarità riscontrate sull' etichettatura i Funzionari doganali e le Fiamme Gialle hanno provveduto quindi a sospendere lo svincolo della merce e ad informare il MISE, quale Autorità competente sul settore. In seguito agli approfondimenti di rito, tutti i 188 motori elettrici sono stati sottoposti a sequestro amministrativo, mentre nei confronti degli importatori è stata applicata una sanzione amministrativa pari a 11.000,00 euro. L' azione congiunta della Guardia di Finanza e dell' Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli testimonia anche in questo caso l' attenzione riposta nel verificare che le merci importate siano conformi agli standard di sicurezza comunitari, a tutela dei consumatori.



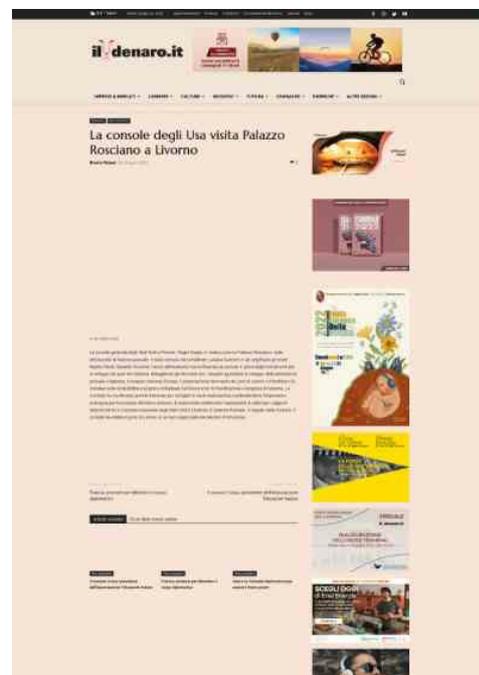
Confindustria Toscana e Confetra Toscana, protocollo d' intesa su sviluppo logistico e industriale

20 Jun, 2022 **LIVORNO** - Confindustria Toscana e Confetra Toscana annunciano un protocollo d' intesa che consolida il lavoro congiunto di quest' ultimo anno e che va a confermare gli obiettivi per il potenziamento delle infrastrutture, indispensabile per il rilancio economico del territorio ed in particolare per la reindustrializzazione della costa toscana. A firmare l' intesa, giovedì 23 giugno presso la sede di Confetra, saranno il vicepresidente regionale incaricato di Confindustria Toscana, cav. Piero Neri (anche presidente di Confindustria **Livorno** Massa Carrara) e la presidente di Confetra Toscana, Gloria Dari. Nel protocollo si conviene di dare continuità al metodo di lavoro avviato lo scorso primo dicembre con il Convegno di Confetra Toscana, che ha consentito di conseguire i concreti risultati ufficializzati nel recente incontro con la viceministra Teresa Bellanova. Restano quindi confermate le due priorità: dare impulso e continuità , contando anche sul sostegno verso la Regione ed il Governo delle rispettive Confederazioni regionali e nazionali, alle azioni per la realizzazione delle connessioni ferroviarie e stradali necessarie a valorizzare Darsena Europa e predisporre proposte di merito perché 'l' idea' del rilancio industriale e manifatturiero del territorio divenga 'progetto' sostenuto, anche, dalla conclusione positiva del riconoscimento Ministeriale della Zona logistica semplificata.



La console degli Usa visita Palazzo Rosciano a Livorno

La console generale degli Stati Uniti a Firenze, Ragini Gupta, in visita a Livorno Palazzo Rosciano, sede dell' **Autorità di Sistema portuale**, è stato ricevuto dal presidente Luciano Guerrieri e dal segretario generale Matteo Paroli . Durante l' incontro i vertici dell' Authority hanno illustrato al console il piano degli investimenti per lo sviluppo dei porti del **Sistema**, dettagliando gli interventi che i progetti riguardanti lo sviluppo della piattaforma **portuale** e logistica: il progetto Darsena Europa, il potenziamento ferroviario dei porti di Livorno e Piombino e le iniziative sulla sostenibilità energetica individuate nel Documento di Pianificazione energetica di **Sistema**. La Console ha manifestato grande interesse per i progetti in via di realizzazione, condividendone l' importanza strategica per l' economia dell' intero territorio. È stata inoltre evidenziata l' opportunità di rafforzare i rapporti istituzionali fra il Consolato Generale degli Stati Uniti e l' **Autorità di Sistema Portuale**. A seguito della riunione, il console ha visitato il porto di Livorno in un tour organizzato dal Servizio Promozione.



Pnrr: biodiversità, investimenti in Abruzzo su aree portuali

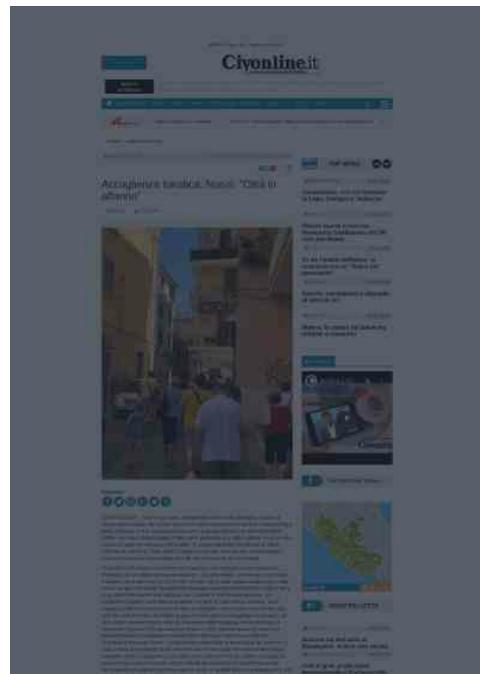
Openpolis, approfondimento progetto Osservatorio Abruzzo

(ANSA) - L' AQUILA, 20 GIU - Proteggere l' ambiente e la biodiversità è ormai una priorità, alla luce dei violenti cambiamenti climatici in corso. In Abruzzo la preoccupazione dei cittadini è molta, considerando che la regione "polmone verde d' Europa" fa della ricchezza naturale uno dei suoi punti di forza, anche in vista degli investimenti previsti dal piano di ripresa e resilienza (Pnrr). Su questo si focalizza l' undicesimo approfondimento del progetto Osservatorio Abruzzo, progetto di Fondazione Openpolis. "Nel documento principale del Pnrr - spiegano dall' Osservatorio - il governo ha scelto di dare un' interpretazione estensiva del concetto di biodiversità. Sono moltissime le misure del Pnrr che, in via diretta o indiretta, si stima potrebbero almeno potenzialmente avere ricadute positive su questo fronte". Sono in particolare 17 le misure in cui viene fatto esplicito riferimento a questo tema. L' investimento più consistente riguarda gli interventi per la mitigazione del rischio di alluvioni e il dissesto idrogeologico. "A oggi - viene spiegato - questo tipo di investimenti può riguardare l' Abruzzo per la 'bonifica dei siti orfani' , ossia aree inquinate o contaminate di cui lo Stato si fa carico, e degli interventi per la sostenibilità ambientale dei **porti**". Il decreto individua in Abruzzo 8 'siti orfani' per un totale di circa 105mila metri quadrati da bonificare. Tre di questi sorgono in provincia di Chieti, 2 invece nelle province di Pescara e Teramo, uno nel territorio aquilano. "Ad oggi - ricordano dall' Osservatorio - non è ancora stato pubblicato nessun documento ufficiale che indichi l' ammontare delle risorse assegnate all' Abruzzo per questi interventi, anche se alcune fonti stampa parlano di 104mila euro in totale". Per quanto riguarda invece l' investimento sui **porti**, oltre all' elenco degli interventi da realizzare, l' allegato a un decreto del ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili pubblicato nel 2021 esplicita anche le risorse assegnate. Sono due i **porti** abruzzesi coinvolti: Ortona e Pescara. Al primo andranno 2,5 milioni di euro mentre al secondo 500mila euro per l' elettrificazione delle banchine". (ANSA).



Accoglienza turistica, Nunzi: "Città in affanno"

CIVITAVECCHIA - "Come ogni anno, escludendo gli anni della pandemia, si parla di riprese delle crociere, dei numeri da record e della importanza del porto di Civitavecchia a livello mondiale. C'è la sensazione di un porto in grande ripresa, con proiezioni future ottime, con milioni di passeggeri; d'altra parte, purtroppo una città in affanno e non pronta ad una accoglienza adeguata e di qualità". È quanto sottolinea il portavoce di "Meno poltrone più panchine" Tullio Nunzi, il quale ricorda che, secondo dati ormai antiquati, i croceristi lasciano a Civitavecchia circa 80 milioni l'anno, in servizi ed altro. "Cifra che a mio avviso sicuramente si è espansa e che potrebbe essere allargata a dismisura con un minimo di programmazione - ha sottolineato - il fenomeno croceristico è esploso più di dieci anni fa, ma la città non solo non è stata capace di adeguarsi a tale flusso, ma per certi aspetti ha peggiorato la propria capacità di accoglienza. Oggi si parla di un ufficio informazioni alla stazione; con 2 milioni di transiti doveva essere una condizione basilare; ma in dieci anni niente si è fatto. È stato messo un totem, assai antiquato, l'ufficio informazioni viene fatto da volontari e solo per alcuni periodi ma una città che vede transitare tre milioni di persone forse doveva immaginarsi qualcosa in più. Non ci sono itinerari turistico culturali, né percorsi dello shopping, né alcuna forma di benvenuto. Eppure il 30% dei croceristi rimane in città. Sembra strano ma forse una programmazione più adeguata è venuta dalle città vicine che hanno compreso l'importanza di questa risorsa. Un patrimonio incalcolabile di promozione del territorio, in pratica viene sottovalutato. Qualcuno tirerà fuori alcune colpe dei commercianti e degli operatori turistici, e qualcosa ci può stare, ma le colpe sono di una politica incapace di programmare e organizzare un settore, difficile da organizzare in quanto trasversale all'economia e di grande impatto economico e con un grande futuro. La sensazione è che esista una isola felice, il porto, e un territorio brutto sporco (vedi itinerario dal porto alla stazione) incapace di attrarre ed intercettare una risorsa economica rilevante e la possibilità di uno sviluppo di grande rilievo. Dopo dieci anni, così come per il mercato di piazza Regina Margherita, non si può essere pazienti - ha concluso - comprendo che i tempi della politica sono diversi da quelli della impresa ma ora siamo veramente all'assurdo".

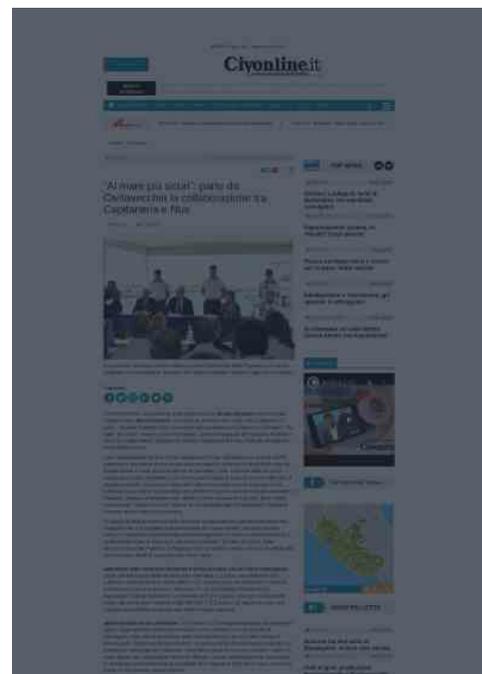


A presentare il progetto questa mattina al porto il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti ed il comandante generale del Corpo Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone

"Al mare più sicuri": parte da Civitavecchia la collaborazione tra Capitaneria e Nue

CIVITAVECCHIA - Il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti e l' Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone , Comandante generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera hanno presentato questa mattina a Civitavecchia il progetto "Al mare, più sicuri", insieme a Livio De Angelis, Direttore Regionale del Soccorso Pubblico e Nue 112, Filippo Marini, Capitano di Vascello Capitaneria di Porto, Raffaella Moscarella, Viceprefetto Vicario. Dalla collaborazione tra Nue 112 e Capitaneria di Porto, attraverso una serie di attività condivise, è prevista la messa in sicurezza per cittadini, lavoratori e turisti delle coste del litorale laziale. Il Lazio possiede 361 km di splendida costa, arricchita dallo stupendo arcipelago pontino, distribuita su 24 comuni per un totale di quasi un milione (980.440) di cittadini residenti. Le presenze registrabili sulla costa laziale durante il periodo estivo subiscono un aumento esponenziale per i fenomeni legati al turismo balneare pendolare o stanziale, apertura di seconde case, attività sportive acquatiche e diporto. Sono inoltre innumerevoli i ristoranti e locali notturni ad attività stagionale che richiamano migliaia di presenze anche nella fascia notturna. In seguito all'

enorme aumento delle presenze ed alle particolari attività ludiche/sportive/ricreative che vi si svolgono la fascia costiera ed il mare vedono, durante il periodo estivo, un importante aumento degli eventi emergenziali che devono essere identificati e gestiti rapidamente. A tale scopo, attraverso il progetto 'Al mare, più sicuri' della Direzione Soccorso Pubblico, la Regione Lazio ha posto in essere una serie di attività atte ad aumentare i livelli di sicurezza sulle coste laziali: estensione della copertura del Numero Unico Europeo 112 all' intera costa laziale : grazie alla attivazione della seconda Sala Operativa 112 Lazio, nel settembre 2021, sull' intera costa laziale e le isole è attivo il 112, numero unico per avanzare richieste di intervento in caso di emergenza. Attraverso il 112 verrà attivato l' intervento più appropriato in tempi rapidissimi. La chiamata al 112 è gratuita, il servizio è accessibile anche agli utenti sordi mediante il 800 800 112. Il 112 parla in 16 lingue fornendo una completa accessibilità al servizio agli utenti di lingua straniera. geolocalizzazione del chiamante: chi chiama il 112 verrà geo-localizzato per garantire il rapido raggiungimento del target del soccorso ed aumentare così le chances di salvataggio. Oltre alla localizzazione della cella telefonica è da poco stato attivato il sistema AML (Advanced Mobile Location), un sistema di localizzazione più accurato, che identifica le coordinate del chiamante, fornendo ai mezzi di soccorso terrestri e marini un target preciso per raggiungere l' utente in difficoltà. Questo sistema permette ad esempio di identificare immediatamente le coordinate di un natante in difficoltà in mare, ma anche quelle di una persona sulla terraferma. mappatura ed inserimento



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nel cartografico NUE 112 delle strutture balneari e dei punti di salvataggio e di ogni punto di interesse: per velocizzare la presa in carico delle richieste di intervento e l'invio dei mezzi di soccorso è in corso il caricamento sulla piattaforma informatica del 112 Lazio di tutti i 'punti di interesse' utili alla localizzazione precoce dell'utente e del target di intervento. Sono stati già inseriti nel cartografico 112 più di mille stabilimenti balneari, punti di salvataggio e sedi di attività sportive. Analogamente si sta procedendo con i ristoranti e locali ricreativi. Questa mappatura consente al cartografico 112 una immediata localizzazione ed identificazione del target di intervento associando i dati di localizzazione con l'eventuale presenza di uno stabilimento balneare o altra attività censita. Qualunque esercente voglia far inserire la propria sede o il suo telefono chiamante nel cartografico 112, allo scopo di tutelare la sicurezza della propria clientela, potrà inviare una richiesta all'indirizzo mail: abilitazione dei telefoni satellitari in entrata: frequentemente le navi e le imbarcazioni commerciali e da diporto utilizzano per le comunicazioni urgenti apparati telefonici satellitari. Tali apparati non venivano riconosciuti in entrata dai centralini del sistema 112. Allo scopo di permettere alle imbarcazioni di chiedere soccorso tramite telefonia satellitare le piattaforme telefoniche/informatiche delle CUR 112 sono state abilitate a ricevere questo tipo di telefonate caricando sui database gli elenchi dei prefissi dei provider satellitari. Grazie a questa operazione oggi le chiamate da telefono satellitare possono essere ricevute e riconosciute dal 112, possono essere geo-localizzate e possono essere gestite con il servizio di interpretariato multilingua. La collaborazione con la Capitaneria di **Porto** - Guardia Costiera: la capitaneria di **porto** è l'Ente istituzionalmente competente per il soccorso in mare, la sicurezza della navigazione e delle attività che si svolgono nei porti e lungo i litorali. Rappresenta un partner irrinunciabile per il Sistema NUE 112, che deve poter attivare l'Ente competente per la specifica situazione emergenziale in base alle competenze tecniche ed alla localizzazione geografica del cittadino in difficoltà. È per tale motivo che la Capitaneria di **Porto** è stata integrata nel Sistema NUE 112. Le Sale operative del 112 sono state interconnesse con la Sala operativa della Capitaneria di **Porto** di Roma con un sistema sia telefonico che informatico. La sala operativa della Capitaneria di **Porto** riceve dal 112, oltre alla attivazione attraverso la chiamata in fonia, anche una scheda 'contatto' informatica che contiene l'identificazione e la posizione esatta del target di intervento. Questo permette di garantire il pronto intervento per emergenze che si svolgessero sulla costa ed anche in mare aperto, aggiungendo un altro valido strumento ad un sistema integrato che garantisca sempre la safety e la security della cittadinanza. In questa fase lo storico numero della capitaneria di **porto**, il 1530, è ancora attivo ma sta per confluire nel 112. IL NUE 112 LAZIO- Nel Lazio il NUE 112 è stato reso operativo dal 18 novembre 2015, attraverso una prima Sala Operativa alla quale nel 2021 se ne è aggiunta una seconda. Le due sale operative hanno una struttura speculare, ognuna con 50 postazioni di lavoro, e sono collegate tra loro in modo tale che insieme costituiscano un sistema integrato di gestione dell'emergenza in cui una sala subentra o si affianchi all'altra in caso di iperafflusso

CivOnline

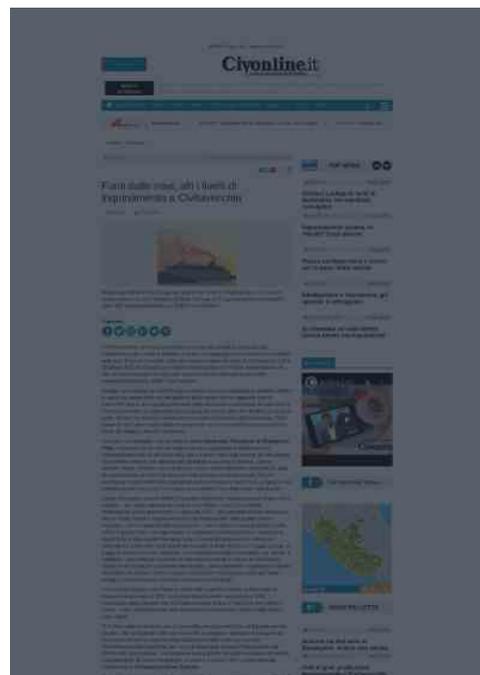
Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

di chiamate o default. Con questo schema si garantisce la puntuale e rapida gestione di qualsiasi emergenza sull'intero territorio regionale e la funzione di Disaster Recovery che potrà sostenere anche sistemi di emergenza di altre regioni. Allo stato attuale il Sistema NUE 112 di Regione Lazio riceve complessivamente una media di circa 12.000 richieste di intervento al giorno, garantendo all'utenza un tempo di risposta medio di circa 3 secondi e la pronta attivazione di tutti gli Enti istituzionalmente deputati alla risoluzione del problema in atto. In meno di un minuto l'Ente competente all'intervento riceve una scheda contenente tutti i dati che gli occorrono per intervenire al target, comprensivi di geolocalizzazione, e può interagire telefonicamente con l'utente. Il Sistema NUE 112 Roma ha già integrato, oltre a Polizia, Carabinieri, VVFF e 118, anche la Polstrada, la Capitaneria di **Porto** e la Polizia Roma Capitale costituendo ad oggi il Sistema di Gestione dell'emergenza più complesso ed esaustivo per ogni necessità dell'utenza. Dall'estate 2021 il NUE 112 Lazio attiva, simultaneamente ai VVFF, anche il Soccorso Alpino e Speleologico per gli interventi in montagna, grotte e zone impervie. Nel 2020, con la pandemia da Covid-19, la Sala operativa 112 di Roma ha ricevuto fino a 23.000 chiamate in un giorno per un totale di quasi 3,5 milioni di chiamate, identificando i primi due casi accertati di Covid sul territorio nazionale e garantendone l'immediata identificazione ed isolamento. Il Sistema NUE 112 Lazio dispone di un servizio di interpretariato istantaneo in 16 lingue diverse che consente di prendere in carico le chiamate di persone di lingua straniera. Nell'ambito di questo servizio è stata implementata la traduzione simultanea della lingua ucraina per permettere la rapida ed efficace presa in carico di richieste proveniente da profughi ucraini. Il Sistema NUE 112 rappresenta l'interlocutore attento ed efficace per il cittadino, nell'ambito di un progetto di realizzazione ed erogazione di safety e security, condizioni alla base della prosperità del Paese. La Regione Lazio ha assunto, attraverso una procedura di mobilità ed un concorso pubblico per titoli ed esami, più di 150 operatori che sono stati adeguatamente formati attraverso un corso di formazione qualificante e rappresentano oggi dei professionisti della gestione delle richieste di intervento per eventi emergenziali.

Fumi dalle navi, alti i livelli di inquinamento a Civitavecchia

Monitoraggi effettuati ieri ed oggi da Cittadini per l' Aria in collaborazione con il Forum Ambientalista e la rete Civitavecchia Bene Comune ed il supporto tecnico dell' esperto della ONG ambientalista tedesca, NABU, Axel Friedrich

CIVITAVECCHIA - Picchi di particolato fino a 90 volte più alti di dove l' aria può considerarsi pulita. Punte di biossido di azoto che raggiungono livelli elevati in prossimità delle navi. È questo il risultato delle misurazioni condotte nel **porto** di **Civitavecchia** il 19 e 20 giugno 2022 da Cittadini per l' Aria in collaborazione con il Forum Ambientalista e la rete **Civitavecchia** Bene Comune ed il supporto tecnico dell' esperto della ONG ambientalista tedesca, NABU, Axel Friedrich. Durante i monitoraggi, gli esperti hanno misurato sia le concentrazioni di particelle ultrafini in uscita dai camini delle navi sia quelle di black carbon che ha raggiunto livelli di 3000/7000 ng/m³, un inquinante derivante dalla combustione incompleta dei carburanti e riconosciuto essere un potenziale cancerogeno per l' uomo, oltre che dei NOx, gli ossidi di azoto, dei gas che derivano prevalentemente dalla combustione dell' olio pesante. Fumi, insomma, che hanno origine dalle emissioni delle navi e che mettono a grave rischio la salute dei cittadini, oltre che l' ambiente. "Durante il monitoraggio - ha sottolineato Anna Gerometta, Presidente di Cittadini per l' Aria - è emerso che le navi nei nostri porti sono equiparabili a stabilimenti non ambientalizzati collocati nel cuore delle città e a pochi metri dalle finestre dei loro abitanti. Un problema enorme, che abbiamo già constatato e misurato a Genova, Livorno, Venezia, Napoli, Savona e Ancona che può essere risolto adottando carburanti più puliti, filtri antiparticolato e sistemi di riduzione delle emissioni di ossidi di azoto. Eppure, nonostante i grandi profitti derivanti dall' industria del trasporto marittimo le compagnie non adottano queste soluzioni e continuano ad avvelenare l' aria delle nostre città di **porto**". Grazie all' impegno assunto all' IMO (International Maritime Organization) pochi giorni fa di adottare - per quanto riguarda gli ossidi di zolfo (SOx) - l' area ECA nel Mar Mediterraneo, che si auspica entri in vigore dal 2025, "sarà possibile salvare centinaia di vite nel nostro Paese e migliaia nel bacino del Mediterraneo. Manca però ancora l' impegno - hanno aggiunto dalle associazioni - per contenere invece gli ossidi di zolfo (NOx), e quindi l' NO₂, che rappresenta un problema enorme nei porti e in relazione al quale l' Italia è stata condannata dalla Corte di Giustizia Europea per la violazione sistematica e continuata i limiti vigenti del biossido di azoto (NO₂) il 12 maggio scorso. Vi è oggi un rischio in più per l' ambiente. Le compagnie di trasporto marittimo, per riuscire a rispettare i nuovi limiti sul contenuto di zolfo dei fumi entrati in vigore nel 2020 senza rinunciare all' uso del più economico olio pesante, stanno adottando i cosiddetti scrubbers, dei sistemi che 'lavano' i fumi di scarico rilasciando in



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

mare l' acqua usata per questi lavaggi, carica di sostanze tossiche o comunque contaminate". Con l' Unione Europea che chiede al settore del trasporto marittimo di dimezzare le proprie emissioni entro il 2030, e rendersi climaticamente neutro entro il 2050, l' estensione della nascente area ECA alle emissioni di Nox e l' adozione delle ulteriori misure - come l' elettrificazione delle banchine e la riconversione elettrica delle flotte - sono urgenti. 'A Civitavecchia dove stazionano in porto nella stessa giornata fino ad 8 grandi navi da crociera, oltre ai traghetti e alle navi mercantili, è necessario abbattere drasticamente l' inquinamento con un piano di ambientalizzazione dello scalo che preveda l' elettrificazione delle banchine, per cui è già disponibile un primo finanziamento del PNRR di 80 milioni di euro, e la creazione di una grande comunità energetica alimentata completamente da fonti rinnovabili per un porto a emissioni zero' commentano dal coordinamento Civitavecchia Bene Comune . 'Purtroppo non stupiscono i dati del monitoraggio visto le emissioni provenienti dalle altre importanti fonti inquinanti presenti sul territorio che, giocoforza, vanno a sommarsi con quelle dell' imponente traffico navale che verte nel nostro scalo. Una situazione che si è aggravata nel tempo anche per la non volontà delle istituzioni di prossimità di affrontare il problema ignorando sia le prescrizioni della Via al Piano Regolatore Portuale che imponevano l' elettrificazione delle banchine, che la richiesta proveniente dal territorio di individuare specifiche norme per le aree portuali nell' ambito del Piano di Qualità dell' Aria regionale' chiarisce Simona Ricotti del Forum Ambientalista OdV , sottolineando che 'vista l' arroganza degli armatori e l' ignavia delle istituzioni, realizzare l' area ECA nel Mediterraneo e riconvertire lo scalo realizzando una comunità energetica basata sulle rinnovabili, sono ormai obiettivi imprescindibili'. Il Dr. Axel Friedrich , l' esperto che ha effettuato le misurazioni, rileva che "l' impatto delle navi da crociera e dei traghetti è largamente sottovalutato. Chiunque può vedere i grandi sfiami neri e che escono dai camini, ma questi si accompagnano in grandi quantità agli altri inquinanti come gli ossidi di azoto. Ciò perché non esistono soglie di emissioni per le particelle e limiti estremamente deboli per l' ossido di azoto". "Gli inquinanti atmosferici emessi dalle navi come particolato, fuliggine, ossidi di zolfo e di azoto danneggiano la salute umana, l' ambiente e il clima - hanno concluso - il particolato è collegato a gravi problemi di salute come le malattie cardiovascolari e respiratorie, ictus e cancro. La Commissione europea stima che ogni anno, in Europa, 50.000 persone muoiano prematuramente per l' inquinamento causato dalle emissioni navali. È stato condotto proprio a Civitavecchia l' importante studio italiano che ha concluso che vivere in prossimità di un porto incrementa del 31% la probabilità di tumore al polmone e del 51% il rischio di morte prematura ricollegabile a malattie neurologiche".

PORTO DI MONOPOLI - COMUNICATO STAMPA

(AGENPARL) - Lun 20 giugno 2022 Porto di Monopoli: nella stagione dei record, si segna, anche, un nuovo primato; per la prima volta, doppio ormeggio in contemporanea a Monopoli. Il molo di Tramontana ospita Sea Cloud II e Artemis. Oggi, per la prima volta nella storia del porto di Monopoli, presso la banchina Molo di Tramontana, duplice ormeggio contestuale di navi da crociera. Si tratta di Sea Cloud II e Artemis, della categoria lusso. Come ogni lunedì, dallo scorso 28 marzo, è tornata Artemis, nave della compagnia Grand Circle Travel che ha scelto di inserire Monopoli tra gli scali del suo itinerario nel Mediterraneo. La nave è arrivata attorno alle 7.00 dalle Tremiti con a bordo 40 ospiti e 20 componenti dell' equipaggio e riparte domani in serata, alla volta di Otranto. Artemis è una nave passenger cruise ship, costruita nel 2007 che naviga attualmente sotto bandiera di Malta, ha una lunghezza totale di 60 metri e una larghezza massima di 11 metri. La stazza lorda è di 1.206 tonnellate. Appartiene ad un armatore di Boston e può contare su un equipaggio di 21 persone, in grado di garantire un servizio super esclusivo per i propri ospiti. Allo stesso orario, ha fatto il suo ingresso in porto anche Sea Cloud II, della Sea Cloud Cruises, grande brigantino a palo (un veliero di medie dimensioni) costruito come nave da crociera che naviga attualmente sotto bandiera di Malta, ha una lunghezza totale di 117 metri e una larghezza massima di 16,15 metri. La stazza lorda è di 3.849 tonnellate. La Sea Cloud II, proveniente Otranto con a bordo 75 crocieristi e 63 componenti dell' equipaggio riparte in serata, alla volta di Bari. Sea Cloud Cruises è una compagnia di navigazione, con sede ad Amburgo, opera lussuose e raffinate crociere marittime sui velieri e fluviali, con due riverboats. Sea Cloud II è un vero e proprio 'clipper', una nave elegante, la cui principale caratteristica è il grande comfort delle navi più moderne, con anche una area fitness e una piattaforma per sport acquatici. 'Nella stagione dei record, quest' anno a Monopoli, infatti, contiamo ben 25 approdi, abbiamo segnato anche un altro primato, l' ormeggio in contemporanea di due navi da crociera. In passato era accaduto che vi fosse una duplice presenza in porto (una alla fonda, l' altra all' ormeggio) ma mai in contemporanea in banchina- commenta il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del **Mare Adriatico Meridionale Ugo Patroni Griffi**. Oltre alla fondamentale presenza di un terminal, che abbiamo realizzato attraverso il progetto comunitario Themis, abbiamo promosso il nostro porto gioiello in tutti i contesti, nazionali e internazionali, quale meta di eccezione per le piccole crociere lusso e per i maxi-yacht. Abbiamo deciso di puntare sul lusso- conclude **Patroni Griffi**- che, come ci raccontano i dati, è sempre più scelto. Le più recenti stime dell' Osservatorio di Ticketcrociera rivelano, infatti, che negli ultimi anni è cresciuto considerevolmente il numero di viaggiatori che opta per navi super esclusive e di dimensioni ridotte: il target perfetto



Agenparl

Bari

per Monopoli". Nel corso della stagione 2022 è previsto, anche, un altro duplice ormeggio. Il prossimo 2 ottobre saranno presenti contemporaneamente in banchina Artemis e Emerald Azzurra, della compagnia Emerald Yacht Cruises. Monopoli, 20 giugno 2022 Listen to this.

Il Nautilus

Bari

Porto di Monopoli: per la prima volta, doppio ormeggio in contemporanea

Porto di Monopoli: nella stagione dei record, si segna, anche, un nuovo primato; per la prima volta, doppio ormeggio in contemporanea a Monopoli. Il molo di Tramontana ospita Sea Cloud II e Artemis.

Oggi, per la prima volta nella storia del porto di Monopoli, presso la banchina Molo di Tramontana, duplice ormeggio contestuale di navi da crociera. Si tratta di Sea Cloud II e Artemis, della categoria lusso. Come ogni lunedì, dallo scorso 28 marzo, è tornata Artemis, nave della compagnia Grand Circle Travel che ha scelto di inserire Monopoli tra gli scali del suo itinerario nel Mediterraneo. La nave è arrivata attorno alle 7.00 dalle Tremiti con a bordo 40 ospiti e 20 componenti dell' equipaggio e riparte domani in serata, alla volta di Otranto. Artemis è una nave passenger cruise ship, costruita nel 2007 che naviga attualmente sotto bandiera di Malta, ha una lunghezza totale di 60 metri e una larghezza massima di 11 metri. La stazza lorda è di 1.206 tonnellate. Appartiene ad un armatore di Boston e può contare su un equipaggio di 21 persone, in grado di garantire un servizio super esclusivo per i propri ospiti. Allo stesso orario, ha fatto il suo ingresso in porto anche Sea Cloud II, della Sea Cloud Cruises, grande brigantino a palo (un veliero di medie dimensioni) costruito come nave da crociera che naviga attualmente sotto bandiera di Malta, ha una lunghezza totale di 117 metri e una larghezza massima di 16,15 metri. La stazza lorda è di 3.849 tonnellate. La Sea Cloud II, proveniente Otranto con a bordo 75 crocieristi e 63 componenti dell' equipaggio riparte in serata, alla volta di Bari. Sea Cloud Cruises è una compagnia di navigazione, con sede ad Amburgo, opera lussuose e raffinate crociere marittime sui velieri e fluviali, con due riverboats. Sea Cloud II è un vero e proprio 'clipper', una nave elegante, la cui principale caratteristica è il grande comfort delle navi più moderne, con anche una area fitness e una piattaforma per sport acquatici. 'Nella stagione dei record, quest' anno a Monopoli, infatti, contiamo ben 25 approdi, abbiamo segnato anche un altro primato, l' ormeggio in contemporanea di due navi da crociera. In passato era accaduto che vi fosse una duplice presenza in porto (una alla fonda, l' altra all' ormeggio) ma mai in contemporanea in banchina- commenta il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del **Mare Adriatico Meridionale Ugo Patroni Griffi**. Oltre alla fondamentale presenza di un terminal, che abbiamo realizzato attraverso il progetto comunitario Themis, abbiamo promosso il nostro porto gioiello in tutti i contesti, nazionali e internazionali, quale meta di eccezione per le piccole crociere lusso e per i maxi-yacht. Abbiamo deciso di puntare sul lusso- conclude **Patroni Griffi**- che, come ci raccontano i dati, è sempre più scelto. Le più recenti stime dell' Osservatorio di Ticketcrociere rivelano, infatti, che negli ultimi anni è cresciuto considerevolmente il numero di viaggiatori che opta per navi super esclusive e di dimensioni ridotte: il target perfetto per Monopoli". Nel corso della stagione 2022 è previsto, anche, un altro duplice ormeggio. Il prossimo



Il Nautilus

Bari

2 ottobre saranno presenti contemporaneamente in banchina Artemis e Emerald Azzurra, della compagnia Emerald Yacht Cruises.

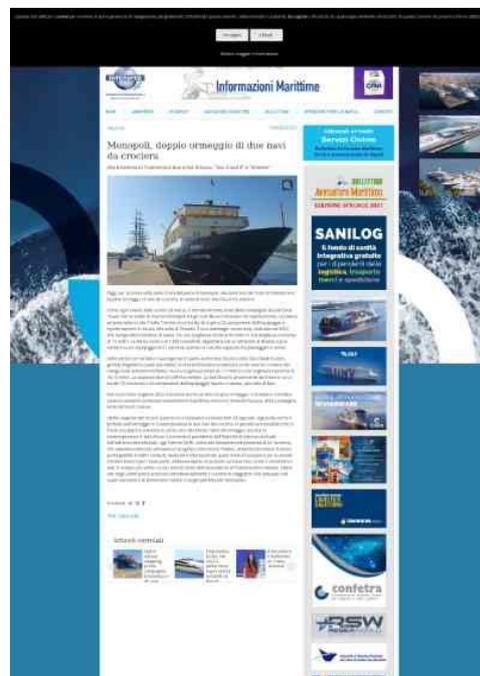
Informazioni Marittime

Bari

Monopoli, doppio ormeggio di due navi da crociera

Alla banchina di Tramontana due unità di lusso, "Sea Cloud II" e "Artemis"

Oggi, per la prima volta nella storia del porto di Monopoli, alla banchina del molo di Tramontana duplice ormeggio di navi da crociera, le unità di lusso Sea Cloud II e Artemis. Come ogni lunedì, dallo scorso 28 marzo, è tornata Artemis, nave della compagnia Grand Circle Travel che ha scelto di inserire Monopoli tra gli scali del suo itinerario nel Mediterraneo. La nave è arrivata attorno alle 7 dalle Tremiti con a bordo 40 ospiti e 20 componenti dell'equipaggio e riparte domani in serata, alla volta di Otranto. È una passenger cruise ship, costruita nel 2007, che naviga sotto bandiera di Malta. Ha una lunghezza totale di 60 metri e una larghezza massima di 11 metri. La stazza lorda è di 1,206 tonnellate. Appartiene ad un armatore di Boston e può contare su un equipaggio di 21 persone, quindi con un alto rapporto tra passeggeri e servizi. Nelle stesse ore ha fatto il suo ingresso in porto anche Sea Cloud II, della Sea Cloud Cruises, grande brigantino a palo (un veliero di medie dimensioni) costruito come nave da crociera che naviga sotto bandiera di Malta, ha una lunghezza totale di 117 metri e una larghezza massima di 16,15 metri. La stazza lorda è di 3,849 tonnellate. La Sea Cloud II, proveniente da Otranto con a bordo 75 crocieristi e 63 componenti dell'equipaggio riparte in serata, alla volta di Bari. Nel corso della stagione 2022 è previsto anche un altro duplice ormeggio. Il prossimo 2 ottobre saranno presenti contemporaneamente in banchina Artemis e Emerald Azzurra, della compagnia Emerald Yacht Cruises. «Nella stagione dei record quest'anno a Monopoli contiamo ben 25 approdi, segnando anche il primato dell'ormeggio in contemporanea di due navi da crociera. In passato era accaduto che vi fosse una duplice presenza in porto, una alla fonda, l'altra all'ormeggio, ma mai in contemporanea in banchina», commenta il presidente dell'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico Meridionale, **Ugo Patroni Griffi**, «oltre alla fondamentale presenza di un terminal, che abbiamo realizzato attraverso il progetto comunitario Themis, abbiamo promosso il nostro porto gioiello in tutti i contesti, nazionali e internazionali, quale meta di eccezione per le piccole crociere lusso e per i maxi-yacht. Abbiamo deciso di puntare sul lusso che, come ci raccontano i dati, è sempre più scelto. Le più recenti stime dell'osservatorio di Ticketcrociere rivelano, infatti, che negli ultimi anni è cresciuto considerevolmente il numero di viaggiatori che opta per navi super esclusive e di dimensioni ridotte: il target perfetto per Monopoli».



Stagione record per Monopoli

di Redazione Port News

Duplice ormeggio di navi da crociera nel porto di Monopoli. Lo scalo pugliese ha accolto, stamani, presso la banchina Molo di Tramontana l' Artemis, della compagnia Grand Circle Travel, e la Sea Cloud II, della Sea Cloud Cruise. La prima è una cruise ship da 60 metri di lunghezza e 11 di larghezza, ha un equipaggio di 21 persone e ha portato in dote al porto 40 passeggeri. La seconda è un brigantino a palo da 117 metri di lunghezza e 16,15 di larghezza, con a bordo 75 crocieristi. Soddisfatto il presidente dell' AdSP del Mar Adriatico Meridionale, **Ugo Patroni Griffi**, che parla di una stagione da record, con ben 25 approdi schedulati nel solo porto di Monopoli. "In passato - afferma - era accaduto che vi fosse una duplice presenza in porto (una alla fonda, l' altra all' ormeggio) ma mai in contemporanea in banchina. Oltre alla fondamentale presenza di un terminal, che abbiamo realizzato attraverso il progetto comunitario Themis, abbiamo promosso il nostro porto gioiello in tutti i contesti, nazionali e internazionali, quale meta di eccezione per le piccole crociere lusso e per i maxi-yacht". Nel corso della stagione 2022 è previsto, anche, un altro duplice ormeggio. Il prossimo 2 ottobre saranno presenti contemporaneamente in banchina Artemis e Emerald Azzurra, della compagnia Emerald Yacht Cruises.



Monopoli (Bari) - Il molo di Tramontana ospita Sea Cloud II e Artemis

Porto di Monopoli: nella stagione dei record, si segna, anche, un nuovo primato; per la prima volta, doppio ormeggio in contemporanea a Monopoli. Il molo di Tramontana ospita Sea Cloud II e Artemis. Oggi, per la prima volta nella storia del porto di Monopoli, presso la banchina Molo di Tramontana, duplice ormeggio contestuale di navi da crociera. Si tratta di Sea Cloud II e Artemis, della categoria lusso. Come ogni lunedì, dallo scorso 28 marzo, è tornata Artemis, nave della compagnia Grand Circle Travel che ha scelto di inserire Monopoli tra gli scali del suo itinerario nel Mediterraneo. La nave è arrivata attorno alle 7.00 dalle Tremiti con a bordo 40 ospiti e 20 componenti dell'equipaggio e riparte domani in serata, alla volta di Otranto. Artemis è una nave passenger cruise ship, costruita nel 2007 che naviga attualmente sotto bandiera di Malta, ha una lunghezza totale di 60 metri e una larghezza massima di 11 metri. La stazza lorda è di 1.206 tonnellate. Appartiene ad un armatore di Boston e può contare su un equipaggio di 21 persone, in grado di garantire un servizio super esclusivo per i propri ospiti. Allo stesso orario, ha fatto il suo ingresso in porto anche Sea Cloud II, della Sea Cloud Cruises, grande brigantino a palo (un veliero di medie dimensioni) costruito come nave da crociera che naviga attualmente sotto bandiera di Malta, ha una lunghezza totale di 117 metri e una larghezza massima di 16,15 metri. La stazza lorda è di 3.849 tonnellate. La Sea Cloud II, proveniente Otranto con a bordo 75 crocieristi e 63 componenti dell'equipaggio riparte in serata, alla volta di Bari. Sea Cloud Cruises è una compagnia di navigazione, con sede ad Amburgo, opera lussuose e raffinate crociere marittime sui velieri e fluviali, con due riverboats. Sea Cloud II è un vero e proprio clipper, una nave elegante, la cui principale caratteristica è il grande comfort delle navi più moderne, con anche una area fitness e una piattaforma per sport acquatici. Nella stagione dei record, quest'anno a Monopoli, infatti, contiamo ben 25 approdi, abbiamo segnato anche un altro primato, l'ormeggio in contemporanea di due navi da crociera. In passato era accaduto che vi fosse una duplice presenza in porto (una alla fonda, l'altra all'ormeggio) ma mai in contemporanea in banchina- commenta il presidente dell'Autorità di Sistema **Portuale del Mare Adriatico Meridionale Ugo Patroni Griffi**. Oltre alla fondamentale presenza di un terminal, che abbiamo realizzato attraverso il progetto comunitario Themis, abbiamo promosso il nostro porto gioiello in tutti i contesti, nazionali e internazionali, quale meta di eccezione per le piccole crociere lusso e per i maxi-yacht. Abbiamo deciso di puntare sul lusso- conclude **Patroni Griffi**- che, come ci raccontano i dati, è sempre più scelto. Le più recenti stime dell'Osservatorio di Ticketcrociera rivelano, infatti, che negli ultimi anni è cresciuto considerevolmente il numero di viaggiatori che opta per navi super esclusive e di dimensioni ridotte: il target perfetto per Monopoli".



Puglia Live

Bari

Nel corso della stagione 2022 è previsto, anche, un altro duplice ormeggio. Il prossimo 2 ottobre saranno presenti contemporaneamente in banchina Artemis e Emerald Azzurra, della compagnia Emerald Yacht Cruises.

Porto di Monopoli: doppio ormeggio in contemporanea con Sea Cloud II e Artemis

"Abbiamo promosso il nostro porto gioiello in tutti i contesti, nazionali e internazionali, quale meta di eccezione per le piccole crociere lusso e per i maxi-yacht"

Redazione

Monopoli - Oggi, per la prima volta nella storia del porto di Monopoli, presso la banchina Molo di Tramontana, duplice ormeggio contestuale di navi da crociera. Si tratta di Sea Cloud II e Artemis, della categoria lusso. Come ogni lunedì, dallo scorso 28 marzo, è tornata Artemis, nave della compagnia Grand Circle Travel che ha scelto di inserire Monopoli tra gli scali del suo itinerario nel Mediterraneo. La nave è arrivata attorno alle 7.00 dalle Tremiti con a bordo 40 ospiti e 20 componenti dell' equipaggio e riparte domani in serata, alla volta di Otranto. Artemis è una nave passenger cruise ship, costruita nel 2007 che naviga attualmente sotto bandiera di Malta, ha una lunghezza totale di 60metri e una larghezza massima di 11 metri. La stazza lorda è di 1.206 tonnellate. Appartiene ad un armatore di Boston e può contare su un equipaggio di 21 persone, in grado di garantire un servizio super esclusivo per i propri ospiti. Allo stesso orario, ha fatto il suo ingresso in porto anche Sea Cloud II, della Sea Cloud Cruises, grande brigantino a palo (un veliero di medie dimensioni) costruito come nave da crociera che naviga attualmente sotto bandiera di Malta, ha una lunghezza totale di 117 metri e una larghezza massima di 16,15 metri. La stazza lorda è di 3.849 tonnellate. La Sea Cloud II, proveniente Otranto con a bordo 75 crocieristi e 63 componenti dell' equipaggio riparte in serata, alla volta di Bari. Sea Cloud Cruises è una compagnia di navigazione, con sede ad Amburgo , opera lussuose e raffinate crociere marittime sui velieri e fluviali, con due riverboats. Sea Cloud II è un vero e proprio 'clipper', una nave elegante, la cui principale caratteristica è il grande comfort delle navi più moderne, con anche una area fitness e una piattaforma per sport acquatici. 'Nella stagione dei record, quest' anno a Monopoli, infatti, contiamo ben 25 approdi, abbiamo segnato anche un altro primato, l' ormeggio in contemporanea di due navi da crociera. In passato era accaduto che vi fosse una duplice presenza in porto (una alla fonda, l' altra all' ormeggio) ma mai in contemporanea in banchina- commenta il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale Ugo Patroni Griffi. Oltre alla fondamentale presenza di un terminal, che abbiamo realizzato attraverso il progetto comunitario Themis, abbiamo promosso il nostro porto gioiello in tutti i contesti, nazionali e internazionali, quale meta di eccezione per le piccole crociere lusso e per i maxi-yacht. Abbiamo deciso di puntare sul lusso- conclude Patroni Griffi- che, come ci raccontano i dati, è sempre più scelto. Le più recenti stime dell' Osservatorio di Ticketcrociere rivelano, infatti, che negli ultimi anni è cresciuto considerevolmente il numero di viaggiatori che opta per navi super esclusive e di dimensioni ridotte: il target perfetto per Monopoli". Nel corso della stagione 2022 è previsto, anche, un altro duplice ormeggio. Il prossimo



Ship Mag

Bari

2 ottobre saranno presenti contemporaneamente in banchina Artemis e Emerald Azzurra, della compagnia Emerald Yacht Cruises.

Brindisi Report

Brindisi

Dock-Bi, il progetto per ammodernare il sistema portuale di Brindisi e di Igoumenitsa

Prevede la riqualificazione dell' area di parcheggio antistante il terminal Costa Morena, per la sosta di camion e auto in transito da e per la Grecia, e la riqualificazione delle aree adiacenti e delle strade di accesso

BRINDISI - E' in programma per il 22 giugno 2022, a partire dalle ore 10.30, presso la sala Guadalupi di Palazzo di città, un evento di networking organizzato dal Comune di **Brindisi** nell' ambito del progetto di cooperazione transfrontaliera Dock-Bi- "Development Of Connections between the Key ports of **Brindisi** and Igoumenitsa", finanziato dal Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020, per il quale Comune di **Brindisi** risulta partner di progetto. L' evento consentirà di creare un vero e proprio network tra i partner progettuali che sancisce la volontà degli stessi nel continuare la collaborazione nell' ambito del settore marittimo nella futura Programmazione Europea 2021/2027, con particolare riguardo alla Cooperazione Territoriale Grecia-Italia 2021/2027. Oltre all' analisi sullo stato dell' arte delle attività, verrà sottoscritto un Memorandum of Understanding con il quale gli enti coinvolti si impegnano a promuovere lo sviluppo e l' attuazione congiunta di programmi e progetti relativi al settore dei trasporti marittimi o qualsiasi altro settore di interesse comune, in particolare nel quadro del Programma Interreg Grecia-Italia. Dock-Bi, finanziato nell' ambito dell' Asse Prioritario 3 (Sistema sostenibile dei trasporti) del Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020, è un progetto di tipo infrastrutturale che intende ammodernare il sistema portuale di **Brindisi** e di Igoumenitsa implementando azioni infrastrutturali strategiche per il trasporto marittimo e l' accessibilità ai porti, nonché l' integrazione degli stessi con le aree adiacenti. Il progetto prevede la riqualificazione dell' area di parcheggio antistante il terminal Costa Morena a **Brindisi**, per la sosta di camion e auto in transito da e per la Grecia, e la riqualificazione delle aree adiacenti e delle strade di accesso al **porto** di **Brindisi**, con la costruzione di una rotonda all' incrocio della strada principale che va dal centro città al **porto**, nonché l' efficientamento del sistema di illuminazione delle torri faro nell' area di Costa Morena Ovest. Sul fronte greco invece, il progetto prevede il completamento del terzo terminal passeggeri nel **porto** di Igoumenitsa e un ammodernamento dell' illuminazione stradale sulle principali strade che collegano il **porto** con il centro della città greca. Tali interventi miglioreranno la dotazione infrastrutturale dei due porti e dei relativi servizi di trasporto, incoraggiando una cooperazione sinergica tra istituzioni, operatori logistici ed imprese, al fine di migliorare la mobilità transfrontaliera nelle aree portuali. Il Programma Grecia-Italia 2014/2020 è co-finanziato dall' Unione Europea attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Fesr) per 85 per cento e dai due stati membri (Italia e Grecia) con una quota nazionale del 15 per cento.



Brindisi Report

Brindisi

Brindisi, "Mare sicuro 2022": un primo bilancio dell' operazione

Primi controlli nell'ambito dell'operazione, da parte della Capitaneria di Porto di Brindisi, il cui scopo è quello di garantire la sicurezza di bagnanti e diportisti. E' partita lo scorso 18 giugno

BRINDISI - Primi controlli nell' ambito dell' operazione "Mare Sicuro 2022" da parte della Capitaneria di **Porto di Brindisi**. L' operazione, il cui scopo è quello di garantire la sicurezza di bagnanti e diportisti, ha visto l' avvio lo scorso 18 giugno. La presenza del personale militare è stata incrementata a terra e a mare. Sono stati controllati in questo periodo i primi stabilimenti balneari, due strutture sono state sanzionate in via amministrativa, con sanzioni pari a 1.032,00 euro cadauna. Una struttura, attiva in località Torre Canne del comune di Fasano, è stata sanzionata per violazioni dell' ordinanza di sicurezza balneare della Capitaneria di **Porto di Brindisi**, per carenza di dotazioni di primo soccorso. Oltre alla sanzione amministrativa, all' amministratore della società è stato disposto di ripristinare immediatamente le dotazioni mancanti. L' attività di controllo della Capitaneria di **Porto-Guardia Costiera** è incentrata prioritariamente sulla sicurezza della navigazione e della balneazione, ed è rivolta essenzialmente alla verifica capillare dell' organizzazione di sicurezza degli stabilimenti balneari (presenza dei bagnini di salvataggio abilitati, dotazioni di sicurezza, idoneità mezzi di salvataggio, presenza dei segnali e delle bandiere sicurezza). Altre tipologie di infrazioni rilevate hanno riguardato la sosta selvaggia sulle dune costiere a nord della Riserva Naturale di Torre Guaceto del comune di Carovigno. Nei casi di specie, le sanzioni ammontano a 206 euro. Non sono mancati i controlli riguardante la filiera ittica, nella giornata di sabato i militari della sezione di polizia marittima e difesa costiera hanno sottoposto ad accurato controllo una società operante nel settore ittico di Fasano. All' interno del centro, rinvenivano del prodotto ittico, privo di etichettatura obbligatoria utile ai fini della tracciabilità. L' attività continuerà per l' intera stagione estiva, si sensibilizzano tutti gli operatori del settore turistico balneare e i fruitori del mare a porre attenzione sul rispetto delle norme previste dalle ordinanze balneari della Regione Puglia e della Capitaneria di **Porto di Brindisi**, con particolare attenzione alla sicurezza della balneazione e alla salvaguardia della vita umana in mare. "Per informazioni il personale della capitaneria di **porto** è sempre disponibile al numero 0831521022 mentre in caso di emergenza è necessario contattare il numero 'blu' per le emergenze in mare 1530 attivo 24 ore su 24.



Il Nautilus

Brindisi

DOCK-BI: 'Development Of Connections between the Key ports of Brindisi and Igoumenitsa'

Evento per la creazione di un network sulla futura collaborazione tra gli enti coinvolti nel progetto DOCK-BI in vista della Programmazione Europea 2021/2027

È in programma per il 22 giugno 2022, a partire dalle ore 10.30, presso la sala Guadalupi di Palazzo di città, un evento di networking organizzato dal Comune di **Brindisi** nell'ambito del progetto di cooperazione transfrontaliera DOCK-BI- 'Development Of Connections between the Key ports of **Brindisi** and Igoumenitsa', finanziato dal Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020, per il quale Comune di **Brindisi** risulta Partner di Progetto. L'evento consentirà di creare un vero e proprio network tra i partner progettuali che sancisce la volontà degli stessi nel continuare la collaborazione nell'ambito del settore marittimo nella futura Programmazione Europea 2021/2027, con particolare riguardo alla Cooperazione Territoriale Grecia-Italia 2021/2027. Oltre all'analisi sullo stato dell'arte delle attività, verrà sottoscritto un Memorandum of Understanding con il quale gli enti coinvolti si impegnano a promuovere lo sviluppo e l'attuazione congiunta di programmi e progetti relativi al settore dei trasporti marittimi o qualsiasi altro settore di interesse comune, in particolare nel quadro del Programma Interreg Grecia-Italia. DOCK-BI, finanziato nell'ambito dell'Asse Prioritario 3 (Sistema sostenibile

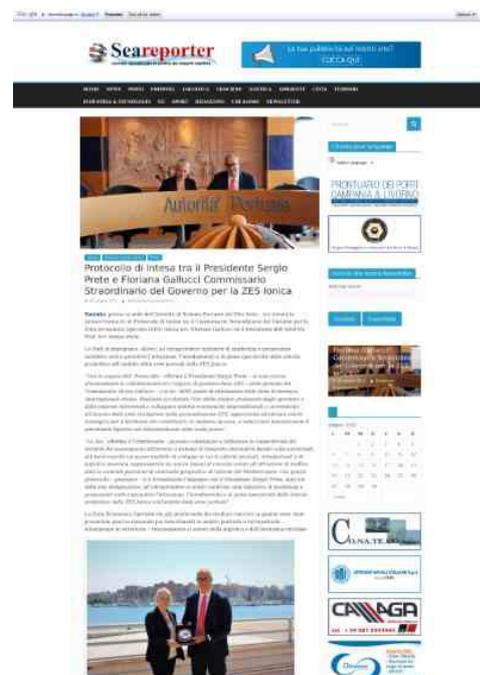


dei trasporti) del Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020, è un progetto di tipo infrastrutturale che intende ammodernare il sistema portuale di **Brindisi** e di Igoumenitsa implementando azioni infrastrutturali strategiche per il trasporto marittimo e l'accessibilità ai porti, nonché l'integrazione degli stessi con le aree adiacenti. Il progetto prevede la riqualificazione dell'area di parcheggio antistante il terminal Costa Morena a **Brindisi**, per la sosta di camion e auto in transito da e per la Grecia, e la riqualificazione delle aree adiacenti e delle strade di accesso al **porto** di **Brindisi**, con la costruzione di una rotatoria all'incrocio della strada principale che va dal centro città al **porto**, nonché l'efficientamento del sistema di illuminazione delle torri faro nell'area di Costa Morena Ovest. Sul fronte greco invece, il progetto prevede il completamento del terzo terminal passeggeri nel **porto** di Igoumenitsa e un ammodernamento dell'illuminazione stradale sulle principali strade che collegano il **porto** con il centro della città greca. Tali interventi miglioreranno la dotazione infrastrutturale dei due porti e dei relativi servizi di trasporto, incoraggiando una cooperazione sinergica tra istituzioni, operatori logistici ed imprese, al fine di migliorare la mobilità transfrontaliera nelle aree portuali. Il Programma Grecia-Italia 2014/2020 è co-finanziato dall'Unione Europea attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per 85% e dai due stati membri (Italia e Grecia) con una quota nazionale del 15%.

Protocollo di intesa tra il Presidente Sergio Prete e Floriana Gallucci Commissario Straordinario del Governo per la ZES Ionica

Redazione Seareporter.it

Taranto , presso la sede dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ionio** , si è tenuta la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra il Commissario Straordinario del Governo per la Zona Economica Speciale (ZES) Ionica avv. Floriana Gallucci ed il Presidente dell' AdSPMI, Prof. Avv. **Sergio Prete**. Le Parti si impegnano, altresì, ad intraprendere iniziative di marketing e promozione condivise utili a garantire l' attrazione, l' insediamento e la piena operatività delle attività produttive nell' ambito delle aree portuali della ZES Jonica. 'Con la stipula dell Protocollo - afferma il Presidente **Sergio Prete** - si concretizza ulteriormente la collaborazione tra l' organo di governo della ZES - nella persona del Commissario Dr.ssa Gallucci - e la ns. AdSP, punto di riferimento della Zona Economica Interregionale stessa. Possiamo accelerare l' iter delle istanze presentate dagli operatori e dalle imprese interessati a sviluppare attività economiche imprenditoriali o investimenti all' interno delle aree ricomprese nella perimetrazione ZES, opportunità ad elevato valore strategico per il territorio che contribuirà, in maniera incisiva, a valorizzare ulteriormente il patrimonio logistico ed infrastrutturale dello scalo jonico'. 'Le Zes - afferma il Commissario - possono contribuire a rafforzare la competitività dei territori del mezzogiorno attraverso il **sistema** di trasporto alternativo basato sulle autostrade del mare nonché un nuovo modello di sviluppo in cui le attività portuali, retroportuali e di logistica avanzata rappresentino un nuovo volano di crescita votato all' attrazione di traffico data la naturale posizione di centralità geografica all' interno del Mediterraneo. Con questo protocollo - prosegue - si è formalizzato l' impegno con il Presidente **Sergio Prete**, nato sin dalla mia designazione, ad intraprendere in modo condiviso ogni iniziativa di marketing e promozione utile a garantire l' attrazione, l' insediamento e la piena operatività delle attività produttive della ZES Jonica nell' ambito delle aree portuali' La Zona Economica Speciale sta già producendo dei risultati concreti in quanto sono state presentate quattro domande per investimenti in ambito **portuale** e retroportuale - attualmente in istruttoria - relativamente ai settori della logistica e dell' economia circolare. Nella foto: l' avv. Floriana Gallucci ed il Prof. Avv. **Sergio Prete**.



Malore a bordo della nave da crociera, un 82enne soccorso dalla Guardia Costiera di Olbia

Redazione

Ricevuta la chiamata di soccorso gli uomini della sala operativa della Direzione Marittima di Olbia, dopo aver raccolto le prime fondamentali informazioni sulla situazione e sulle condizioni sanitarie del turista, hanno preso contatti con i medici del CIRM (Centro internazionale Radio Medico) ed allertato la dipendente Capitaneria di **Porto** di La Maddalena disponendo l'impiego della M/V d'altura CP 306 che, per le proprie peculiari capacità è la più idonea per procedere all'evacuazione medica dell'infartuato. Dopo aver imbarcato il personale medico del 118, la Motovedetta ha mollato gli ormeggi per raggiungere la nave ed arrivati sotto bordo della MEIN SCHIFF HERZ - l'uomo è stato trasbordato sull'unità di ricerca e soccorso della Guardia Costiera a nord dell'Isola di Corcelli per essere sottoposto alle prime cure mediche da parte del personale sanitario imbarcato e, successivamente, sbarcato presso il **porto** di Palau, dove la medicalizzata di Santa Teresa di Gallura ha immediatamente trasportato lo sfortunato passeggero all'Ospedale di Olbia.

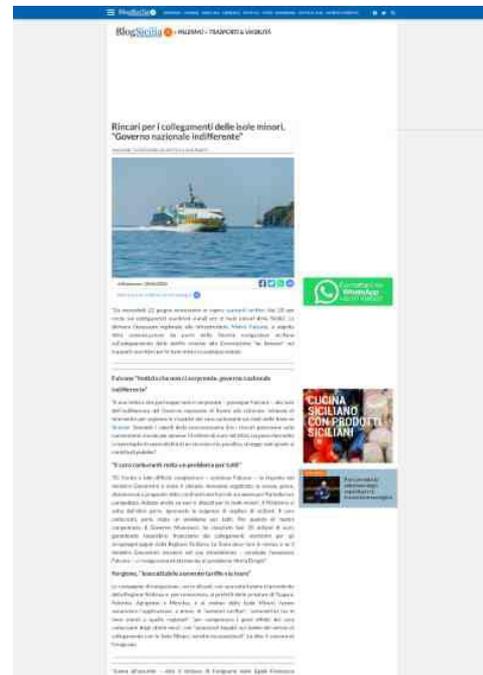


Rincari per i collegamenti delle isole minori, "Governo nazionale indifferente"

Redazione

"Da mercoledì 22 giugno entreranno in vigore aumenti tariffari del 20 per cento sui collegamenti marittimi statali per le Isole minori della Sicilia". Lo dichiara l' assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone , a seguito della comunicazione da parte della Società navigazione siciliana sull' adeguamento delle tariffe relative alla Convenzione "ex Siremar" sui trasporti marittimi per le Isole minori a sostegno statale. Falcone "Notizia che non ci sorprende, governo nazionale indifferente" "È una notizia che purtroppo non ci sorprende - prosegue Falcone - alla luce dell' indifferenza del Governo nazionale di fronte alle reiterate richieste di intervento per arginare le ricadute del caro carburanti sui costi delle linee ex Siremar . Secondo i calcoli della concessionaria Sns i rincari peseranno sulla convenzione statale per almeno 15 milioni di euro nel 2022, un peso che mette a repentaglio la sostenibilità di un servizio che, peraltro, si regge solo grazie ai contributi pubblici". "Il caro carburanti resta un problema per tutti" "Di fronte a tale difficile congiuntura - continua Falcone - la risposta del ministro Giovannini è stata il silenzio.

Avevamo registrato lo stesso, grave, disinteresse a proposito della continuità territoriale via aereo per Pantelleria e Lampedusa. Adesso anche su navi e aliscafi per le Isole minori, il Ministero si volta dall' altra parte, ignorando le esigenze di migliaia di siciliani. Il caro carburanti, però, resta un problema per tutti. Per quanto di nostra competenza, il Governo Musumeci, ha stanziato ben 20 milioni di euro garantendo l' equilibrio finanziario dei collegamenti marittimi per gli arcipelaghi pagati dalla Regione Siciliana. Lo Stato deve fare lo stesso, e se il ministro Giovannini insisterà nel suo immobilismo - conclude l' assessore Falcone - ci rivolgeremo direttamente al presidente Mario Draghi". Forgiione, "inaccettabile aumento tariffe via mare" Le compagnie di navigazione, navi e aliscafi, con una nota inviata al presidente della Regione Siciliana e, per conoscenza, ai prefetti delle province di Trapani, Palermo, Agrigento e **Messina**, e ai sindaci delle Isole Minori, hanno annunciato l' applicazione, a breve, di "aumenti tariffari", "asimmetrici tra le linee statali e quelle regionali" "per compensare i gravi effetti del caro carburante degli ultimi mesi", con "potenziali impatti sul livello dei servizi di collegamento con le Isole Minori, nonché occupazionali". Lo dice il comune di Favignana. "Siamo all' assurdo - dice il sindaco di Favignana Isole Egadi Francesco Forgiione - Siremar e Liberty Lines applicheranno l' aumento delle tariffe su tutte le tratte finanziate dallo stato. Cosa che è per noi inaccettabile, sia perché giunge all' avvio della stagione turistica, sia perché per gli stessi servizi si avrebbe un prezzo diverso del biglietto tra tratta finanziata dalla regione e tratta finanziata dallo stato. Il presidente Musumeci intervenga per bloccare l' iniziativa e agisca nei confronti del governo nazionale affinché si eviti di colpire ancora una volta le piccole isole, i cittadini e



Blog Sicilia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

l' economia del turismo, principale risorsa per le nostre popolazioni". Articoli correlati.

La stangata d' estate sui trasporti marittimi: da mercoledì aumenti del 20% per le isole minori

Di Redazione

«Da mercoledì 22 giugno entreranno in vigore aumenti tariffari del 20 per cento sui collegamenti marittimi statali per le isole minori della Sicilia». Lo ha annunciato l' assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone, a seguito della comunicazione da parte della Società navigazione siciliana circa l' adeguamento delle tariffe relative alla Convenzione "ex Siremar" sui trasporti marittimi per le isole minori a sostegno statale. Pubblicità «E' una notizia che purtroppo non ci sorprende - prosegue Falcone - alla luce dell' indifferenza del Governo nazionale di fronte alle reiterate richieste di intervento per arginare le ricadute del caro carburanti sui costi delle linee ex Siremar». «Secondo i calcoli della concessionaria Sns i rincari peseranno sulla convenzione statale per almeno 15 milioni di euro nel 2022 - spiega l' esponente del Governo Musumeci -, un peso che mette a repentaglio la sostenibilità di un servizio che, peraltro, si regge solo grazie ai contributi pubblici. Di fronte a tale difficile congiuntura - continua Falcone - la risposta del ministro Giovannini è stata il silenzio. Avevamo registrato lo stesso, grave, disinteresse a proposito della continuità territoriale via aereo per Pantelleria e Lampedusa. Adesso anche su navi e aliscafi per le isole minori, il ministero si volta dall' altra parte, ignorando le esigenze di migliaia di siciliani. Il caro carburanti, però, resta un problema per tutti». «Per quanto di nostra competenza, il Governo Musumeci ha stanziato ben 20 milioni di euro garantendo l' equilibrio finanziario dei collegamenti marittimi per gli arcipelaghi pagati dalla Regione siciliana - conclude Falcone -. Lo Stato deve fare lo stesso, e se il ministro Giovannini insisterà nel suo immobilismo ci rivolgeremo direttamente al presidente Mario Draghi». Le reazioni non si sono fatte attendere. «Le compagnie di navigazione, navi e aliscafi, con una nota inviata al presidente della Regione Siciliana e, per conoscenza, ai prefetti delle province di Trapani, Palermo, Agrigento e **Messina**, e ai sindaci delle Isole Minori, hanno annunciato l' applicazione, a breve, di aumenti tariffari, asimmetrici tra le linee statali e quelle regionali» «per compensare i gravi effetti del caro carburante degli ultimi mesi», con «potenziali impatti sul livello dei servizi di collegamento con le Isole Minori, nonché occupazionali» ha denunciato il sindaco di Favignana Francesco Forgione. «Siamo all' assurdo - dice il sindaco - Siremar e Liberty Lines applicheranno l' aumento delle tariffe su tutte le tratte finanziate dallo stato. Cosa che è per noi inaccettabile, sia perché giunge all' avvio della stagione turistica, sia perché per gli stessi servizi si avrebbe un prezzo diverso del biglietto tra tratta finanziata dalla regione e tratta finanziata dallo stato. Il presidente Musumeci intervenga per bloccare l' iniziativa e agisca nei confronti del governo nazionale affinché si eviti di colpire ancora una volta le piccole isole, i cittadini e l' economia del turismo, principale risorsa per le nostre popolazioni».). Pubblicità COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE



RISERVATA.

Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Grande successo di Vele dello Stretto: circa 300 gli atleti coinvolti

redstage

Si è conclusa con la premiazione della grande regata la manifestazione Vele dello Stretto 2022, organizzata da Assonautica provinciale di Messina. Circa 300 gli atleti coinvolti nella grande regata che ha visto lo Stretto riempirsi di vele, tra barche d'altura, derive, optimist, laser, catamarani, sunfish e windsurf per un totale di 129 barche. La premiazione dei vincitori si è svolta al village Vele dello Stretto animato da Studio54 Network, che è stato visitato dal neo sindaco Federico Basile. La premiazione si è tenuta nell'arena della passeggiata a mare alla presenza del presidente della Camera di Commercio Ivo Blandina, del segretario generale Paola Sabella e dell'assessore alle politiche culturali del Comune di Messina Enzo Caruso. Grande soddisfazione è stata espressa dal presidente della sezione provinciale di Assonautica Messina Santi Ilacqua che ha voluto ringraziare tutti i partecipanti all'evento sostenuto dall'Assessorato alle attività produttive della Regione Sicilia. Un ringraziamento particolare a tutte le amministrazioni che hanno contribuito alla riuscita di questo evento prima tra tutti la Capitaneria di **Porto** competente per le acque dello Stretto, l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto per la passeggiata a mare, il Comune di Messina, la Marina del Nettuno che ha ospitato le barche partecipanti, la Polizia Di Stato che ha garantito la sicurezza anche con la presenza delle moto d'acqua, ed ancora la Marina Militare, l'Azienda Trasporti Messina, Messina Servizi Bene Comune, l'EAR Teatro di Messina, l'Università degli Studi di Messina, l'Istituto Nautico Caio Duilio e l'Istituto di Istruzione Superiore Antonello.



Sbarra (Cgil): "Ponte sullo Stretto, uno "shock" positivo economico per Calabria e Sicilia"

Il Ponte sullo Stretto, per Luigi Sbarra, può avere un ruolo strategico non solo per la regione, ma per l' Italia e l' Europa intera

Redazione

"Il Ponte sullo Stretto può rappresentare uno 'shock' positivo per lo sviluppo occupazionale ed economico non solo calabrese e siciliano, ma nazionale ed europeo". Lo afferma, conversando con l' AGI a proposito della "vertenza Calabria" che lo vede a fianco della Regione insieme ai suoi omologhi di Cgil e Uil, il segretario generale della Cisl, Luigi Sbarra. La sua confederazione, ricorda, "è sempre stata a favore di questa grande infrastruttura, fermata negli anni da tanti pregiudizi e ideologismi, ma in grado, se ben realizzata, di dare continuità territoriale al Paese, attrarre capitali privati, connettere il continente al bacino euromediterraneo e trasformare il Mezzogiorno in una formidabile arteria continentale di interscambio economico, commerciale, turistico. Naturalmente, perché ciò avvenga - puntualizza - bisogna che quest' opera sia realizzata in modo coerente a una strategia complessiva di riqualificazione e sviluppo produttivo, infrastrutturale e sociale". Il progetto, dunque, secondo Sbarra, "deve essere parte di una campagna di infrastrutturazione materiale e immateriale che passa da alcuni punti indifferibili: penso alla necessità di portare a compimento l' alta velocità/alta capacità, che ancora si fermano in Campania. Penso - prosegue - all' esigenza di costruire reti autostradali degne di questo nome anche in Calabria e Sicilia, al bisogno di avviare un grande piano per il risanamento idrogeologico, a quanto sia urgente mettere in campo politiche che sostengano le sinergie delle tante vocazioni produttive del Sud". Ma, aggiunge il segretario generale della Cisl, "vanno riqualificate le aree interne, rilanciate le politiche sociali, sbloccate le assunzioni e le stabilizzazioni nella scuola, nel pubblico impiego, nella sanità. . . tutto questo deve procedere in un tempo solo: le grandi opere, a partire dal Ponte, e le misure di coesione devono marciare insieme, su un tracciato partecipato dalle Parti sociali che coinvolga l' intero l' ecosistema sociale e produttivo meridionale. Anche per questo è fondamentale rafforzare gli organici degli enti locali con competenze tecniche che oggi mancano per permettere la corretta implementazione dei progetti nel PNRR: se non lo facciamo rischiamo di far perdere il treno del Recovery proprio alle realtà più deboli. Abbiamo il dovere di investire sul protagonismo della Calabria, dei lavoratori e imprenditori che la abitano, delle sue famiglie, sostenendo una ripresa sociale e produttiva - sostiene - che rilanci consumi e produttività e trasformi il territorio in motore trainante del Paese. La Cisl, assicura Luigi Sbarra, c' è, ed è pronta a fare la sua parte". Per questo, fa rilevare, "va costruita e sostenuta un' agenda di sviluppo che ponga al centro le sue enormi potenzialità inespresse. Bisogna ritrovarsi in uno spazio concertato che rilanci l' occupazione stabile, soprattutto giovanile e femminile, dia certezza e qualità agli investimenti, attivi leve di fiscalità di sviluppo, riqualifichi



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

le politiche energetiche e industriali. Tutto questo è oggi come mai alla nostra portata. Per costruirlo - aggiunge - abbiamo bisogno di coerenza politica, partecipazione e coesione sociale". Le conseguenze della pandemia e la crisi ucraina sembrano aver creato le condizioni per un ritorno della centralità del Mediterraneo come crocevia dei flussi commerciali ed economici mondiali. Si riparla del porto di Gioia Tauro e della sua area industriale deserta. Quale ruolo possono svolgere in questo contesto e su quali basi? "Un ruolo strategico - risponde Sbarra - e non solo per la regione, ma per l'Italia e l'Europa intera. Siamo in uno snodo fondamentale della storia, in cui si ricompongono le catene di fornitura globale e i mercati mondiali. Una curva epocale - continua - che offre l'opportunità al nostro Sud di essere protagonista della transizione, ponendosi come via privilegiata per i commerci e le sinergie produttive euro-mediterranee. Il motore del Mezzogiorno e della Calabria in particolare va acceso e connesso a tutti i driver della crescita. Non possiamo accontentarci di essere una semplice e passiva 'piattaforma logistica', dobbiamo proporci come un hub industriale ed energetico vivo, produttivo, integrato, ben collegato al continente con reti adeguate e capace di intrecciare le tante vocazioni dei territori: dalla manifattura alle start-up innovative, dal turismo al commercio, dall'agroalimentare all'artigianato, dai servizi al terziario. In questo sistema, e specialmente dopo il raddoppio del Canale di Suez, la portualità calabrese gioca un ruolo essenziale. Penso proprio al porto di Gioia Tauro e all'urgenza di sviluppare un sistema portuale, retroportuale, industriale e infrastrutturale capace di capitalizzare enormi potenzialità inespresse, soprattutto dopo il raddoppio del canale di Suez. La prima sfida - osserva - riguarda le reti materiali, senza le quali il porto resta isolato: ferrovie, strade, autostrade, connessioni logiche, banda larga e ultraveloce. Sul piano della fiscalità di sviluppo vanno rafforzati e ben collegati alla programmazione PNRR i crediti d'imposta per gli investimenti, l'occupazione e la formazione". L'avvio delle Zes, per Sbarra, "è un risultato molto positivo, che dopo tanti anni finalmente offre un quadro 'sistemico' verso una strategia di sviluppo che valorizzi i porti meridionali fornisca strumenti per creare sui territori opportunità di crescita nel campo della logistica, nelle aree tecniche e manifatturiere. Oggi il Mezzogiorno d'Italia - argomenta - può diventare davvero il propulsore di una nuova strategia di sviluppo comunitario. Ma perché ciò accada bisogna superare definitivamente gli ideologismi e le idiozie passatiste dei 'professionisti del no'. Estremismi e falsi ambientalismo che hanno impedito in questi anni la piena realizzazione delle capacità produttive meridionali". In questi giorni di difficoltà nell'approvvigionamento energetico si riparla del rigassificatore nel porto di Gioia Tauro. "La vicenda del rigassificatore di Gioia - dice il numero uno della Cisl - è emblematica e rappresenta alla perfezione, nelle sue tappe, il lungo inverno ideologico che ha bloccato nel nostro Paese ogni ambizione modernizzatrice. Una notte lunghissima in cui Governi, politica, e anche un certo sindacato hanno alimentato populismi e demagogie senza senso, che sull'altare di una concezione distorta e sbagliata di sostenibilità hanno fermato il progresso, impedendo la costruzione di nuove infrastrutture energetiche e l'ammodernamento degli impianti produttivi esistenti. Il risultato oggi è sotto gli occhi

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

di tutti, con una dipendenza nazionale dal gas di Mosca che non ha pari in Europa un arretramento esiziale nella nostra sovranità energetica". Sbarra, a questo proposito, ricorda le battaglie "in solitaria" della Cisl sull' impianto di Gioia Tauro, e sul TAP pugliese , "che ancora - sottolinea - funziona a mezzo regime. Per non parlare di quelle fatte contro chi ha voluto lo smantellamento delle piattaforme sull' Adriatico, rinunciando a giacimenti preziosi a tutto beneficio dei paesi hanno continuato le estrazioni, appena al di là del mare. E così, se solo venti anni fa l' Italia ricavava dalle sue risorse oltre 20 miliardi di metri cubi di metano l' anno, oggi siamo fermi a 3. Una completa disfatta che oggi paghiamo caro. Dobbiamo invertire questa rotta, diversificare gli approvvigionamenti, ridefinire rapporti commerciali, fonti e tecnologie. Il Sud è la più grande risorsa che possiamo attivare. E il rigassificatore di Gioia è una chiave fondamentale che dobbiamo finalmente utilizzare". Ha iniziato la sua militanza sindacale a Locri (Rc), è stato segretario generale della Cisl di Reggio Calabria e ha guidato la Cisl calabrese. Poi ha spiccato il volo fino a Roma, nella segreteria confederale e alla guida della Fai - la federazione dei lavoratori agroalimentari del sindacato d' ispirazione cattolica - infine Luigi Sbarra, 62 anni, calabrese di Pazzano, è approdato alla segreteria generale della Cisl dopo essere stato al fianco di Anna Maria Furlan come segretario aggiunto. La Cisl, insieme con Cgil e Uil, è impegnata, ai massimi livelli, per sostenere la vertenza Calabria su pochi ma decisivi punti per lo sviluppo della regione. In passato la regione è stata spesso al centro di un dibattito nazionale che ha prodotto ben poco. Basta pensare alle cattedrali nel deserto prodotte dal "Pacchetto Colombo" negli anni Settanta. Perché i calabresi dovrebbero credere che ora le cose sono cambiate? "Perché - spiega Sbarra in un' intervista all' AGI - le condizioni storiche, politiche ed economiche sono inedite, e per molti versi irripetibili. Ma affinché le cose cambino non basta crederci: bisogna impegnarsi, stare dentro alle dinamiche di decisione, 'esserci per cambiare', aprire una stagione di comune assunzione di responsabilità per rispondere alla massima priorità del nostro tempo: colmare le disegualianze sociali e territoriali. C' è un tratto tangibile - sottolinea - che, oggi più che mai, lega le ragioni dell' integrazione a quelle dello sviluppo. Un filo indebolito da anni di politiche divisive, antisolidali, quando non sfacciatamente antimeridionali, e logorato ulteriormente dalle trazioni disgreganti della crisi pandemica dell' ondata inflazionistica. Dovere dell' attuale classe dirigente, sia essa politica o sociale, è - continua il segretario della Cisl - riallacciare questo filo, consolidarlo, guardando al riscatto delle aree deboli come alla più grande opportunità di crescita morale ed economica del Paese e dell' Europa. Compito che richiede un solido coordinamento tra livelli istituzionali e un forte protagonismo sociale". La 'rivoluzione meridionalista', aggiunge, "deve partire dalla più importante risorsa: il capitale sociale: dall' occupazione, specialmente giovanile e ancora di più femminile; dalla formazione e gli investimenti produttivi che generino buon lavoro; da infrastrutture materiali e sociali che assicurino a tutti pieno godimento dei diritti di cittadinanza. E nella buona battaglia nazionale per il riscatto del Mezzogiorno, la Calabria, con le sue antiche ferite e le sue immense risorse, rappresenta - assicura - un fronte strategico". Fra Por

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

e Pnrr la regione ha a disposizione 10 miliardi di euro. Come vanno spese queste risorse? "Trasformando in atti concreti - è la risposta - tre parole: 'tutte', 'bene' e soprattutto 'insieme'. Perché solo allargando la governance degli investimenti alla società civile possiamo avere un monitoraggio continuo sulla buona qualità della spesa, attivare condizionalità sociali che sblocchino l'occupazione stabile e di qualità, specialmente giovanile- femminile, e poi alzare la guardia contro la criminalità e accelerare i cantieri per rispettare i cronoprogrammi. La via - aggiunge - è quella di un 'cantiere nazionale per la Calabria' in cui Governo, poteri locali, mondo del lavoro e dell'impresa esercitino corresponsabilità per mettere a frutto tutte le possibilità delle dotazioni del PNRR, del Fondo sviluppo coesione e della nuova programmazione 21-27 dei fondi strutturali. Sul tavolo c'è molto più di quanto destinava al Sud il Piano Marshall: una dotazione che non possiamo sprecare, con cui dobbiamo spezzare storiche diseconomie infrastrutturali che frenano la crescita: dal completamento della SS 106, all'alta capacità sino a Reggio; dall'ammodernamento della ferrovia ionica, alla piena attivazione delle Zes. C'è da mettere in campo una nuova grammatica meridionalista partecipata. Occorre partire da Patti territoriali ben collegati a una visione nazionale organica e condivisa: un perimetro di co-decisione che aiuti a sbloccare capitali pubblici, garantisca trasparenza e legalità, rispetto del vincolo del 40% delle risorse al Sud, buone flessibilità negoziate per accelerare le opere e rendere attrattive le zone sottoutilizzate. Penso a un cammino concertato - conclude - da raccordare dentro una grande Intesa nazionale che metta il riscatto dei ceti e delle aree deboli al centro di una nuova politica generale di sviluppo".

"Vele dello Stretto", conclusa l' edizione 2022: 129 barche e 300 atleti in gara

Lo Stretto si è riempito di vele, tra barche d' altura, derive, optimist, laser, catamarani, sunfish e windsurf

Redazione

MESSINA Si è conclusa con la premiazione della grande regata la manifestazione 'Vele dello **Stretto** 2022', organizzata da Assonautica provinciale di Messina. Circa 300 gli atleti coinvolti nella grande regata che ha visto lo **Stretto** riempirsi di vele, tra barche d' altura, derive, optimist, laser, catamarani, sunfish e windsurf per un totale di 129 barche. La premiazione dei vincitori si è svolta al village 'Vele dello **Stretto**' animato da Studio54 Network, che è stato visitato dal neo sindaco Federico Basile. La premiazione si è tenuta nell' arena della passeggiata a mare alla presenza del presidente della Camera di Commercio Ivo Blandina, del segretario generale Paola Sabella e dell' assessore alle politiche culturali del Comune di Messina Enzo Caruso. Grande soddisfazione è stata espressa dal presidente della sezione provinciale di Assonautica Messina Santi Ilacqua che ha voluto ringraziare tutti i partecipanti, all' evento sostenuto dall' Assessorato alle attività produttive della Regione Sicilia. 'Un ringraziamento particolare a tutte le amministrazioni che hanno contribuito alla riuscita di questo evento prima tra tutti la Capitaneria di Porto competente per le acque dello **Stretto**, l' **Autorità** di **Sistema Portuale** dello **Stretto** per la passeggiata a mare, il Comune di Messina, la Marina del Nettuno che ha ospitato le barche partecipanti, la Polizia Di Stato che ha garantito la sicurezza anche con la presenza delle moto d' acqua, ed ancora la Marina Militare, l' Azienda Trasporti Messina, Messina Servizi Bene Comune, l' Ear Teatro di Messina, l' Università degli Studi di Messina, l' Istituto Nautico Caio Duilio e l' Istituto di Istruzione Superiore Antonello. Articoli correlati.



Web Marte

Augusta

Augusta | Nuovo terminal container al porto, la consegna dei lavori il 24 giugno

Saranno consegnati venerdì 24 giugno nel corso di una cerimonia che si terrà nella sede dell' Autorità di sistema del mare di Sicilia orientale Augusta - Catania, con il governatore della Sicilia, i sindaci di Augusta, Priolo e Melilli il sottosegretario alle Infrastrutture. i lavori per la realizzazione del nuovo terminal banchine container al porto. I lavori per la realizzazione del nuovo terminal banchine container, saranno consegnati venerdì alle 10, durante una cerimonia che si terrà nella sede dell' Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale Augusta -Catania. Cerimonia che si terrà alla presenza del presidente della Regione Nello Musumeci, del sottosegretario di Stato al ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili. Giancarlo Cancelleri, e dei sindaci di Augusta Giuseppe Di Mare, di Priolo, Pippo Gianni e di Melilli, Giuseppe Carta. Negli uffici dell' Adsp si terrà una breve presentazione dei lavori, per poi proseguire con un sopralluogo in cantiere.

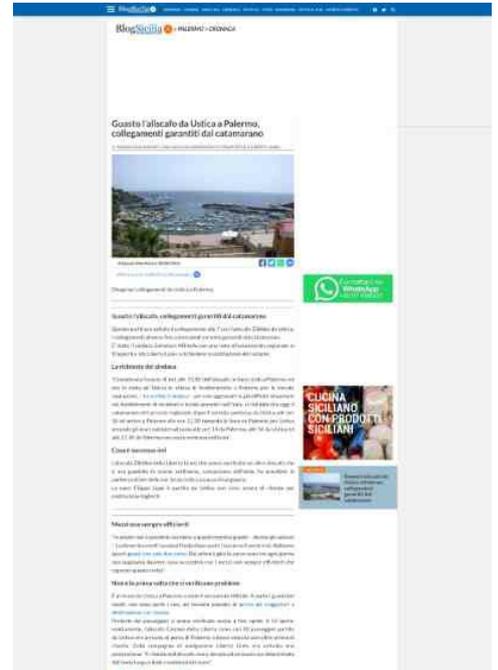


Guasto l' aliscafo da Ustica a Palermo, collegamenti garantiti dal catamarano

IL SINDACO HA INVIATO UNA NOTA ALL'ASSESSORATO TRASPORTI E A LIBERTY LINES

Ignazio Marchese

Questa mattina è saltato il collegamento alle 7 con l' aliscafo Zibibbo da Ustica. I collegamenti almeno fino a mercoledì saranno garantiti dal catamarano. E' stato il sindaco Salvatore Militello con una nota all' assessorato regionale ai Trasporti e alla Liberty Lines a richiedere la sostituzione del natante. La richiesta del sindaco "Considerata l' avaria di ieri alle 15,30 dell' aliscafo in linea Ustica/**Palermo** ed ora in sosta ad Ustica in attesa di trasferimento a **Palermo** per le dovute riparazioni, - ha scritto il sindaco - per non aggravare la già difficile situazione nei trasferimenti di residenti e turisti presenti nell' Isola, si richiede che oggi il catamarano del servizio regionale, dopo il servizio partenza da Ustica alle ore 10 ed arrivo a **Palermo** alle ore 11,30 riprenda la linea da **Palermo** per Ustica secondo gli orari ministeriali ossia alle ore 14 da **Palermo**, alle 16 da Ustica ed alle 17,45 da **Palermo** con sosta notturna nell' isola'. Cosa è successo ieri L' aliscafo Zibibbo della Liberty Lines, che aveva sostituito un altro aliscafo che si era guastato le scorse settimane, comunicato dall' isola, ha annullato la partenza di ieri delle ore 16 da Ustica a causa di un guasto. La nave Filippo Lippi è partita da Ustica con circa un' ora di ritardo per sostituzione biglietti. Mezzi non sempre efficienti 'In estate non è possibile assistere a questi continui guasti - dicono gli usticesi - La domenica molti lasciano l' isola dopo avere trascorso il week end. Abbiamo questi guasti con sole due corse . Dal primo luglio le corse sono tre ogni giorno non sappiamo davvero cosa succederà con i mezzi non sempre efficienti che coprono questa tratta'. Non è la prima volta che si verificano problemi E arrivare da Ustica a **Palermo** a volte è veramente difficile. A parte i guasti dei mezzi, non sono pochi i casi, nel recente passato, di arrivo dei viaggiatori a destinazione con ritardo. Proteste dei passeggeri si erano verificate anche a fine aprile. Il 19 aprile, esattamente, l' aliscafo Carmen della Liberty Lines con 92 passeggeri partito da Ustica era arrivato al **porto di Palermo** a bassa velocità con oltre un' ora di ritardo. Dalla compagnia di navigazione Liberty Lines era arrivata una precisazione: "Il ritardo dell' aliscafo non è dovuto ad un' avaria ma determinato dall' onda lunga e dalle condizioni del mare". [Articoli correlati.](#)



Il Pnrr è un' opportunità per incentivare la realizzazione di progetti e riforme

La Sicilia riparte dalle pmi

Da Omer a Etna Hi Tech: nasce un polo tecnologico in regione. Ma il rilancio passerà per il settore energia. Miccichè (Intesa Sanpaolo): concentrare le risorse su pochi grandi progetti di qualità

Prima regione d' Italia per territorio, quinta per numero di abitanti, la Sicilia non gode ancora di un primato in classifica per l' efficienza del suo tessuto economico. A fotografare il problema, è stato Paolo Panerai, editor in chief e ceo di Class Editori, che aprendo il convegno Motore Italia Sicilia, ripartire dalle eccellenze dell' isola organizzato dal gruppo editoriale ha sottolineato come spesso le inefficienze della regione non siano dovute all' incapacità ma alla concretezza, «una caratteristica difficile da ottenere in questa terra». Le 370 mila imprese siciliane fatturano a livello aggregato 50 miliardi, realizzando ad oggi il 2% dei ricavi complessivi delle aziende italiane. Stando all' analisi di Leanus però, la Sicilia ha una peculiarità rispetto alle altre regioni: le grandi imprese hanno un peso minore rispetto alle piccole, ed è probabile da queste che vuole ripartire. A dare un' idea sul come provare ad apportare un cambiamento nella regione insulare è stato Gaetano Miccichè, attuale presidente della divisione Imi del gruppo Intesa Sanpaolo, peraltro di origine palermitana. «Nel medio periodo dobbiamo puntare a far diventare le aziende siciliane di alto livello.

Per farlo bisogna concentrarsi su poche ma grandi operazioni evitando di disperdere le strategie», ha detto Miccichè. Il nodo rimarrà quello dell' execution che però, in questo periodo storico, potrebbe essere agevolata dell' arrivo del Pnrr. In particolare le nuove risorse potrebbero far emergere le potenzialità di settori come quello energetico o colmare le difficoltà di altri comparti come quello tecnologico. Nella regione c' è infatti una difficoltà nel far crescere competenze distintive e competitive nel mondo digital. In questo senso Carlo Gotta, del fondo Fsi, ha portato al centro del dibattito numeri concreti, come quelli dei soli due accordi siglati lo scorso anno in Sicilia rispetto agli oltre 800 avviati in Italia che hanno conseguito un valore di investimento totale di 1,2 miliardi.

In Sicilia c' è già però chi ha deciso di puntare sull' innovazione tecnologica, come Omer Group, l' azienda quotata all' Egm nata 32 anni fa nel settore della componentistica per auto. Oggi Omer è il fornitore di tutti i principali gruppi ferroviari, racconta il ceo del gruppo Giuseppe Russello, il quale punta a ulteriori investimenti infrastrutturali e per la digitalizzazione dei processi. Insieme al gruppo Omer a credere nel digital in Sicilia ci sono anche realtà come quella di Emanuele Spampinato che ha dato vita al consorzio Etna Hi Tech, un aggregatore di 60 pmi innovative che fatturano nel complesso 270 milioni che insieme possono giocare sul mercato partite importanti a cui altrimenti non avrebbero potuto partecipare. Seguendo il filo conduttore dell' innovazione in Sicilia si giunge quindi a Parmon, l' azienda che Antonio Fronterré racconta essere passata da 1 milione di ebitda a ben 20 durante la

ROSSELLA SAVOJARDO



MF

Palermo, Termini Imerese

pandemia. Tre storie di successo secondo Alessandro Nuzzi di Cdp, che ha sottolineato come Cassa Depositi e Prestiti stia cercando di dare ad aziende come queste strumenti efficienti, i cui risultati possano fungere poi da effetto moltiplicativo sul territorio. Non da meno il fronte dell' energia in cui si distinguono invece realtà come Medielettra, Sonnedix o Cep. Quest' ultima, con un business improntato sulla cabine elettriche saldate, punta molto sul welfare aziendale come ha raccontato Roberta Melodia: «Investiamo molto sul capitale umano e sul digitale», ha spiegato, «siamo entrati nel programma Elite di Borsa italiana e magari inizieremo a guardare alla quotazione in borsa». Per riuscire a valorizzare aziende come queste però serve una pubblica amministrazione più competente, stando al commento di Mario Pagliaro di Cnr. E mentre si cercherà di porre rimedio a problemi come questo, secondo Alessandro Migliorini di European Equity «la Sicilia potrà comunque godere di uno dei territori più interessanti non solo per le risorse naturali, ma anche perché in futuro rappresenterà un hub energetico molto importante per l' Italia e l' Europa». Tra gli sponsor dell' evento Osp Porto e **Autorità Portuale di Palermo**, Ospedale Giglio di Cefalù, G-Frab Gruppo Bucalo, Ferrovie, Tim. (riproduzione riservata)

Dal Blue forum un manifesto per un' economia del Mare sostenibile

Realizzare un'economia del Mare sostenibile, inclusiva e innovativa. E' questo l' obiettivo del che sta prendendo forma grazie al Blue Forum Italia Network, il summit internazionale dedicato all' Economia del Mare che si è svolto a Gaeta coinvolgendo i ministri del Governo Draghi e i principali attori del Sistema Mare. Le due giornate del Forum (17 e 18 giugno) hanno visto confrontarsi esponenti di governo, autorità militari, organi istituzionali e associativi, nazionali ed europei, ed esperti del settore. Si è parlato di sicurezza e shipping, di ricerca, ambiente e innovazione e poi, ancora, di nautica portualità e crocieristico ma anche di pesca, cultura, sport e turismo. Dibattiti che non hanno rappresentato un punto di arrivo ma di partenza, per raggiungere gli obiettivi del , per mettere in campo le strategie per una Transizione che sia sostenibile anche dal punto di vista economico e sociale. Perchè, proprio dai lavori della due giorni, prenderà forma il Manifesto Blue per un' Economia del Mare sostenibile, inclusiva e innovativa. La rotta è stata tracciata ed "e di quell' ossigeno nessuno di noi può fare a meno, come nessuno di noi può fare a meno del mare, sia a livello economico che ambientale. E allora, proprio dai lavori di questa due giorni, prenderà vita il nostro Manifesto per il mare e la sua economia. Un manifesto scritto a più mani che contiene già 34 punti condivisi" afferma il presidente dell' Ente promotore, la Camera di Commercio Frosinone-Latina e di Assonautica Italiana e Si.Camera, che fa un bilancio dell' evento. Il successo del Blue Forum, sottolinea Acampora, "è il successo di tutti coloro che insieme a me hanno lavorato e creduto in questo progetto. E' il successo degli Utenti del mare. Un successo dovuto anche agli importanti contributi dei tantissimi relatori intervenuti e degli esponenti di governo che si sono succeduti al summit". "Abbiamo affermato con forza che siamo tutti dalla parte del mare e dell' ambiente ma, allo stesso tempo, che per ottenere la Transizione che l' Europa ci chiede occorre che le imprese e collettività siano messe nella condizione di poterla attuare. Le risorse ci sono, serve incanalarle sui moderni binari della sostenibilità. . Lo abbiamo affermato tutti insieme e tutti insieme, ora, sappiamo in che direzione navigare" conclude Acampora.



Nautica: Tankoa lancia il 'Suv dei 7 mari' per ogni latitudine

T500 Tethys explorer, 50 m. adatti per anche spedizioni estreme

Tankoa Yachts, cantiere genovese specializzato in mega yachts, ha presentato il suo ultimo progetto: un superyacht explorer di 50 metri, T500 Tethys, soprannominato "il suv dei 7 mari", pensato per poter affrontare navigazioni in spedizioni a tutte le latitudini così come per crociere più rilassanti nel Mediterraneo. "Questo modello va a completare la nostra gamma. Sappiamo che gli armatori attuali come quelli futuri sono alla ricerca soprattutto di flessibilità ed è quello che comunica il nostro nuovo modello" commenta Vincenzo Poerio, ceo di Tankoa Yachts. Lungo 50 metri, stazza lorda sotto le 500 tonnellate, 16,5 nodi di velocità massima, esterni e interni sviluppati con lo studio Hot Lab offrono un layout flessibile, con due zone sul ponte inferiore che possono essere utilizzate per diversi scopi (cabine aggiuntive, palestra, cinema, ufficio dell' armatore). La configurazione base prevede infatti cinque cabine, per ospitare 10 persone, ma è possibile aggiungerne utilizzando appunto gli spazi nel lower deck. La propulsione può essere, a scelta, convenzionale o ibrida o diesel-elettrico. La piattaforma di poppa è il cuore dello yacht: vicina all' acqua e dotata di piscina a sfioro, in alternativa, a scelta dell' armatore, può essere utilizzata anche per ospitare un elicottero. Ad oggi non ci sono ancora ordini firmati per l' acquisto del nuovo explorer superyacht T500 Tethys, ma diverse trattative in corso. (ANSA).



Informare

Focus

Swan Hellenic confida di poter entrare in possesso della seconda nave da crociere di classe "Vega"

La prima partenza della "SH Vega" è stata fissata per il 20 luglio da Tromso

La costruzione n. 517 del cantiere navale Helsinki Shipyard, nave da crociera che lo stabilimento navalmeccanico finlandese ha messo all' asta, potrebbe essere acquisita dalla Swan Hellenic, ovvero dalla stessa la compagnia che l' ha ordinata. La nuova unità, a cui è già stato assegnato il nome di SH Vega , è stata varata lo scorso 11 febbraio ed è la gemella della della SH Minerva che è entrata lo scorso anno a far parte della flotta della Swan Hellenic nell' ambito del piano di costruzione di tre navi da crociera per spedizioni di classe "Vega" che la compagnia ha ordinato ad Helsinki Shipyard (del 22 ottobre 2020). La SH Vega , di 10.500 tonnellate di stazza lorda, è lunga 113,5 metri e larga 24,3. Il cantiere finlandese aveva deciso di vendere all' asta la nave in conseguenza di mancati pagamenti da parte della società di leasing TLK Europe della russa GTLK, coinvolta nel finanziamento delle navi, che lo scorso aprile è stata colpita dalle sanzioni imposte alla Russia dall' Unione Europea e dal Regno Unito per l' invasione del territorio dell' Ucraina da parte delle truppe di Mosca. Swan Hellenic ha reso noto di aver già presentato un' offerta per l' acquisizione della nave e confida di poterla prendere in consegna per avviare l' attività della SH Vega il prossimo 20 luglio con partenza da Tromso. Helsinki Shipyard, che attenderà l' invio di offerte sino a venerdì prossimo, annuncerà il vincitore della gara il prossimo primo luglio e prevede di sottoscrivere il contratto di cessione della nave l' 11 luglio per poi procedere alla sua consegna il 19 luglio.



Informazioni Marittime

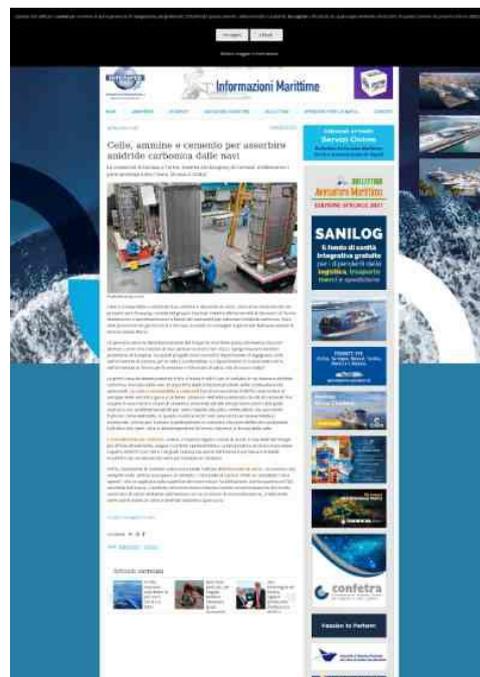
Focus

Celle, ammine e cemento per assorbire anidride carbonica dalle navi

Le Università di Genova e Torino, insieme alla Ecospray di Carnival, installeranno i primi prototipi entro l'anno. Di cosa si tratta?

Celle a combustibile a carbonati fusi, ammine e idrossido di calcio. Sono le tre tecniche che nei prossimi anni Ecospray, società del gruppo Carnival, insieme alle Università di Genova e di Torino studieranno e sperimenteranno a bordo dei mercantili per catturare l'anidride carbonica. Sono stati presentati nei giorni scorsi a Genova, durante un convegno organizzato dall'associazione di tecnica navale Atena. «Il percorso verso la decarbonizzazione del trasporto marittimo passa attraverso soluzioni diverse, i primi test a bordo di navi partiranno entro fine 2022», spiega Maurizio Archetti, presidente di Ecospray. Su questi progetti sono coinvolti il dipartimento di ingegneria civile dell'Università di Genova per le celle a combustibile, e il dipartimento di scienze della terra dell'Università di Torino per le ammine e l'idrossido di calcio. Ma di cosa si tratta? La prima cosa da tenere presente è che si tratta in tutti i casi di serbatoi in cui stoccare anidride carbonica. Nel caso delle navi, di assorbirla dalle emissioni prodotte dalla combustione dei carburanti. Le celle a combustibile a carbonati fusi (il cui acronimo è MCFC) sono in fase di sviluppo nelle centrali a gas e a carbone.

Usano un elettrolito composto da sali di carbonati fusi sospesi in una matrice a base di ceramica, lavorando ad alte temperature (oltre i 600 gradi celsius) e con un'efficienza del 60 per cento rispetto alla pila a combustibile che usa l'acido fosforico come elettrolito. In questo modo le MCFC non sono inclini ad essere inibite o avvelenate, termini per indicare rispettivamente la riduzione e la reversibilità dei catalizzatori. Dall'altro lato, però, viste le alte temperature di lavoro, riducono la durata delle celle. L'assorbimento per ammine, invece, composti organici a base di azoto, è una delle tecnologie più diffuse attualmente, seppur in ambito sperimentativo. La temperatura di lavoro è più bassa rispetto all'MCFC (tra 100 e 140 gradi celsius) ma anche l'efficienza è più bassa e richiede modifiche più strutturali alla nave per installarne i serbatoi. Infine, l'estrazione di anidride carbonica tramite l'utilizzo dell'idrossido di calcio. Una tecnica che, semplificando, utilizza una specie di cemento. L'idrossido di calcio è infatti la cosiddetta "calce spenta", che se applicata sulla superficie del mare riduce l'acidificazione, cioè la quantità di CO₂ assorbita dall'acqua. L'anidride carbonica viene catturata tramite la carbonatazione che forma carbonato di calcio mediante calcinazione con un processo di ossi-combustione, producendo come scarti ossido di calcio e anidride carbonica quasi pura. - credito immagine in alto.



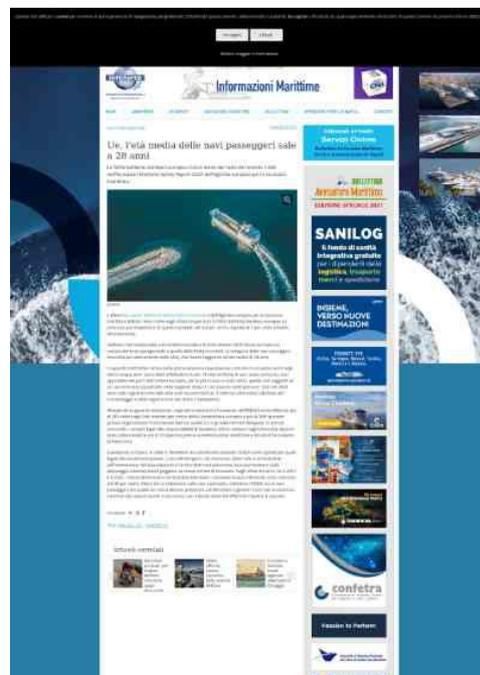
Informazioni Marittime

Focus

Ue, l'età media delle navi passeggeri sale a 28 anni

La flotta battente bandiera europea cresce meno del resto del mondo. I dati dell' European Maritime Safety Report 2022 dell' Agenzia europea per la sicurezza marittima

L'ultimo European Maritime Safety Report (scaricalo) dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA) rileva come negli ultimi cinque anni la flotta battente bandiera europea sia cresciuta più lentamente di quella mondiale: del 3,4 per cento, rispetto al 7 per cento a livello internazionale. Sebbene l'età media delle navi battenti bandiera di Stati membri dell'Unione europea sia sostanzialmente paragonabile a quella della flotta mondiale, la categoria delle navi passeggeri invecchia più velocemente delle altre, che hanno raggiunto un'età media di 28 anni. Il rapporto dell'EMSA rientra nella prima relazione esaustiva sui controlli di sicurezza svolti negli ultimi cinque anni. Sono state effettuate in tutto 14 mila verifiche di port state control su navi approdate nei porti dell'Unione europea, per lo più ro-pax e unità veloci, quelle cioè soggette ad un uso intensivo soprattutto nella stagione estiva e con a bordo tante persone. Solo nel 2020 sono stati registrati oltre 680 mila scali nei porti dell'Ue. Il sistema informatico alla base del monitoraggio e della registrazione dei dati è il SafeSeaNet. Allargando lo sguardo temporale, negli ultimi vent'anni i funzionari dell'EMSA hanno effettuato più di 300 visite negli Stati membri per conto della Commissione europea e più di 300 ispezioni presso organizzazioni riconosciute dall'Ue, quelle a cui gli Stati membri delegano, in misura crescente, i compiti legati alle responsabilità di bandiera. Infine, sempre negli ultimi due decenni sono state condotte più di 70 ispezioni presso amministrazioni marittime e istituti di formazione di Paesi terzi. Guardando al futuro, le sfide e i fenomeni da considerare secondo l'EMSA sono soprattutto quelli legati alla decarbonizzazione. L'uso dell'idrogeno, del metanolo, delle celle a combustibile, dell'ammoniaca, dei biocarburanti e l'arrivo delle navi autonome (con pochissimo o nullo equipaggio a bordo) dovrà poggiare su nuove norme di sicurezza. Negli ultimi tre anni, tra il 2019 e il 2021, i veicoli alimentati a combustibili alternativi, comprese le auto elettriche, sono cresciute del 29 per cento. Mezzi che si imbarcano sulle navi e pertanto, sottolinea l'EMSA, sia le navi passeggeri che quelle da carico devono prepararsi ad affrontare e gestire i rischi per la sicurezza connessi alla stiva di questi nuovi mezzi, con a bordo materiali differenti rispetto al passato.



L' Economia del Mare vale miliardi di euro in Italia e da Gaeta si è lanciato il progetto di una rete nazionale

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 3 minuti Gaeta - Al convegno che ha lanciato da Gaeta il progetto della "Rete istituzionale del mare", con moderatrice degli interventi Nunzia De Girolamo, a fare da base sono stati i dati del decimo Rapporto sull' Economia del Mare, punto di riferimento per la definizione di visioni e di politiche di sviluppo. Ed è su questi dati che si è sviluppato il dibattito su "Diamo valore all' Economia del mare, dai dati alla rete". Come Camera di Commercio - ha spiegato il Consigliere delegato all' Economia del Mare di Informare, Antonello Testa - abbiamo sempre fortemente creduto che l' Economia del Mare dovesse occupare un posto di rilievo all' interno delle politiche nazionali ed europee. E poter disporre di dati puntuali e autorevoli ha concorso ad affermare sempre di più la sua centralità. Con il nostro Rapporto abbiamo contribuito e contribuiamo al supporto Nazionale ed Europeo dell' Economia del mare". E ancora: "E' proprio l' Europa che ci chiede sempre maggiore impegno verso la transizione ecologica e digitale del mare. Anche in questo decimo Rapporto, le strategie di osservazione ci hanno portato ad allargare lo sguardo verso il potenziale economico da attribuire al mare, applicando il concetto di prossimità Eurostat e rilevando il valore economico delle zone costiere e cioè dei comuni che hanno almeno il 50% della loro superficie entro una distanza di 10 Km da Mare. Si tratta di una prima importante innovazione metodologica contenuta nel Rapporto che ridefinisce e allarga i confini di intervento. Altra novità è legata alla sostenibilità ambientale: abbiamo introdotto un' analisi dei dati partendo dagli investimenti delle imprese. Ma forse l' aspetto più importante da prendere in considerazione è la Forza Moltiplicatrice dell' Economia del Mare". The European House Ambrosetti è stato protagonista invece dell' appuntamento con 'Blue Think Tank Preview: verso un turismo sostenibile', mentre il tema del quarto incontro è stato 'Pnrr del Mare: la sfida blue dei territori e delle imprese' Sicurezza e shipping, ricerca, ambiente e innovazione e poi, ancora, nautica portualità e crocieristico ma anche pesca, cultura, sport e turismo. Questi i temi infine al centro dell' ultima giornata del 1° Summit Blue Forum Italia Network. Gli attori del Sistema Mare si sono ritrovati dunque nel Golfo di Gaeta per navigare in tutta Italia con una rotta ben precisa: creare una Rete degli utenti del Mare per la transizione dalla Crescita Blu a un' Economia del Mare sostenibile. Questo il contributo del Ministro del Turismo, Massimo Garavaglia: 'L' Economia del Mare vale miliardi di euro in Italia. Pensiamo alla nautica, un settore in crescita, agli stabilimenti balneari che sono un' industria unica al mondo. Finalmente possiamo dire che le cose stanno andando veramente bene, recuperiamo quote di mercato rispetto ai nostri amici concorrenti. Un dato sulle strutture ricettive ci porta 10 punti percentuali avanti rispetto alla Spagna, nostro principale concorrente. Questo perché stanno tornando gli stranieri in Italia dopo lo stop generato dalla pandemia



Port Logistic Press

Focus

ma anche perché durante la pandemia gli italiani hanno imparato a conoscere e ad apprezzare la loro Italia favorendo una ripresa del turismo interno'. E questo il contributo del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, Stefano Patuanelli: 'La Transizione ecologica non è uno strumento ma un obbligo, una sfida che dobbiamo vincere. E' evidente che dopo i dati positivi per l' economia 2021 ci sia stato un rimbalzo a causa del conflitto. La guerra è subentrata introducendo difficoltà logistiche e d' approvvigionamento, le conseguenze gettano le imprese in una totale incertezza per il futuro. Oggi qualsiasi imprenditore non ha la capacità di programmare i propri investimenti e questo mette in discussione anche l' effetto leva del Piano nazionale di ripresa e resilienza, perché il piano funziona solo se la capacità di investimento dello Stato è accompagnata dal forte coinvolgimento di investimenti nel privato'. Per Silvia Salis, Vice Presidente del CONI: 'Lo sport è una grande opportunità per veicolare un messaggio di sostenibilità e siamo qui per fare la nostra parte' e per Sergio Battelli, Presidente Commissione Politiche dell' Ue della Camera dei Deputati: 'Oggi tutelare il mare è un argomento centrale e questo Blue Forum, che sarà in connessione con quello europeo, ha anche questo obiettivo da raggiungere. Dall' Europa arriveranno molte direttive e noi possiamo dare un indirizzo prima che arrivino. Incontri come quello di oggi servono proprio a raccogliere le istanze per dare un imprinting chiaro alla Commissione'.

GTS Logistic si consolida in Spagna e apre una filiale a Tarragona

'Appena il 4% della merce viene spostata in treno in Spagna, questo significa che c'è molto da fare', ha spiegato il country manager di GTS

Giovanni Roberti

'Appena il 4% della merce viene spostata in treno in Spagna, questo significa che c'è molto da fare', ha spiegato il country manager di GTS Milano - L'operatore italiano GTS Logistic sta espandendo la propria attività verso la Penisola Iberica, dove offrirà servizi intermodali con carico pallettizzato, principalmente per i settori chimico e alimentare. Con il marchio GTS Iberia, l'azienda aprirà i suoi uffici a Tarragona entro la fine dell' anno. Il country manager per Spagna e Portogallo, Sergi Gómez , ha detto ai media locali che 'l' ambiente è attraente per la sua posizione strategica, nonché per l' importanza dell' industria chimica nella provincia'. 'La nostra intenzione è togliere i camion dalla strada e offrire lo stesso servizio con i treni', ha aggiunto Sergi, poiché 'il treno è molto più ecologico'. In questo modo la maggior parte della merce verrà movimentata via nave e treno, utilizzando il camion per il primo e l' ultimo miglio. 'Appena il 4% della merce viene spostata in treno in Spagna, questo significa che c'è molto da fare', ha spiegato il country manager di GTS, perché 'c'è un gap di mercato nella merce intermodale, e lì abbiamo la possibilità di crescere molto'. La capogruppo (GTS Logistic), fondata nel 1977 con sede a Bari, ha un' altra sede a Hull (UK) e una base commerciale a Rotterdam (Paesi Bassi). "Si tratta di un' azienda familiare di seconda generazione", spiega Gómez, "incentrata sull' intermodale, con proprie locomotive, vagoni e container". Per ora, "l' idea è di portare i nostri container da 45 piedi nella penisola", spiega, e per il prossimo anno "la nostra intenzione è quella di portare i nostri treni dall' Italia e dalla regione del Benelux in Spagna ".



Shipping Italy

Focus

Ecco il lungo elenco di creditori di Moby e Cin

Non solo obbligazionisti e banche, nell' elenco anche migliaia di dipendenti, fornitori ed enti pubblici, fra cui diverse Autorità di sistema portuale

Delle quasi 1.600 persone, fra fisiche e giuridiche, che compongono la lista dei debitori di Moby, solo una parte ha avuto accesso al voto espresso oggi . Su un totale passivo concordatario che ammonta a 561,5 milioni di euro - cui si aggiungono vari fondi previsti dai commissari, fra cui quello da 144 milioni di euro per il contenzioso con Tirrenia in amministrazione straordinaria, per un totale di quasi 877 milioni di euro - al voto sono stati ammessi crediti per soli 71,7 milioni di euro. A far la parte del leone gli obbligazionisti del bond lussemburghese (peraltro preliminarmente già riunitisi con esito favorevole), con 26,4 milioni di euro su 320,3 di credito complessivo. Le banche invece hanno espresso voti per circa 13 milioni di euro su quasi 165 milioni di euro di credito (52 per Prelios, 41,5 per Unicredit, 41,8 per Bpm, 24,8 per Amco-Mps e 2,8 per Goldman Sachs). Questo insieme rappresenta la classe 1 di votanti, creditori assistiti da privilegio speciale ipotecario e pignoratizio. La classe 2 raccoglie invece gli istituti di credito chirografari, ammessi per l' intero importo al voto (2,7 milioni suddivisi fra Bpm e Cassa di Risparmio di Volterra), mentre la terza classe annovera i crediti chirografari, anche essi ammessi praticamente per intero al voto: circa 900 nomi, non molti associati a importi nell' ordine delle centinaia di migliaia di euro o superiori (fra essi lo Standard Club e fornitori di vario genere come Gennaro, Wartsila, Cobelfret, Tommaso Montano, Vulkan Italia, Netjets, Palumbo, Rina Services, Naval Tech System, Goldman Sachs, Unione Servizi Portuali, Zincaf, Shell, Unione Sportiva Lecce, Ernst Russ Shipbroker, Casaleggio Associati, Alfa Laval, Officine Meccaniche Sarimi), per un totale ammesso al voto di 29,2 milioni di euro. A completare il quadro i non votanti. Fra essi l' elenco comprende le spese, in prededuzione (che saranno cioè pagate per intero), di giudizio e procedura, rispettivamente 8,4 e 16,5 milioni di euro da suddividersi fra 24 soggetti (commissari, attestatori, periti, advisor, etc). Si prosegue con circa 35 soggetti assistiti da privilegio speciale previsto dal Codice della Navigazione (ad esempio i Corpi Piloti e alcuni fornitori, tecnici come Navarmar, Bunkeroil, Palumbo, Unione Servizi Portuali, o professionali e si servizi come Studio Legale Gatta, Minoli&Partners, Studio Legale Cimmino, Carnevale, De Filippi, Studio Legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli&Partners), cui i commissari hanno riconosciuto crediti per 4,8 milioni di euro. Quasi 400 i dipendenti creditori, assistiti da privilegio generale, per un credito totale di quasi 1,2 milioni di euro. Circa 170 sono i fornitori assistiti da privilegio per un credito complessivo di circa 5,5 milioni di euro, l' Inps vanta 2,6 milioni di euro di crediti e l' erario per diverse voci circa 4,2 milioni, mentre è di 2,3 milioni il credito per tributi locali (fra cui quelli per i diritti di porto dovuti ad alcune Autorità di Sistema Portuale).



Shipping Italy

Focus

Più contenuto l'elenco dei creditori di Cin - Compagnia Italiana di Navigazione (anche perché il grosso del suo debito risulta ancora computato come oggetto di contenzioso con Tirrenia in Amministrazione Straordinaria ed è conteggiato, come detto, nell'elenco della capogruppo Moby, nel cui piano concordatario del resto è inserita la regolazione di tale partita), cui i commissari riconoscono quasi 70 milioni di euro di crediti. I dipendenti sono in questo caso quasi 2.000, per un credito di 1,4 milioni di euro. Oltre 100 gli altri soggetti assistiti a vario titolo da un privilegio. Fra essi spiccano per ammontare i crediti verso le cooperative (in particolare quelle dei gruppi di ormeggiatori) per 2,6 milioni di euro e quelli coperti da privilegio speciale (fra cui i piloti) per 2,2 milioni di euro. Senza dimenticare gli enti locali (12,4 milioni in totale): la sola **Adsp** di Civitavecchia vanta 8,3 milioni di euro di credito secondo i commissari, con Cagliari-Olbia che segue a 2,8 milioni di euro. Completano il quadro Inps (1,4 milioni), Erario (4,6 milioni), crediti infragruppo (7,8 milioni) e 763 fornitori con oltre 32 milioni di euro di crediti. A.M.

TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

A Londra corre Carnival

(Teleborsa) - Brillante rialzo per la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere , che lievita in modo prepotente, con un guadagno del 5,66%. L' analisi settimanale del titolo rispetto al FTSE 100 mostra un cedimento rispetto all' indice in termini di forza relativa di Carnival , che fa peggio del mercato di riferimento. Lo scenario di breve periodo di Carnival evidenzia un declino dei corsi verso area 701,7 centesimi di sterlina (GBX) con prima area di resistenza vista a 719,8. Le attese sono per un ampliamento della fase negativa verso il supporto visto a 690,4.

